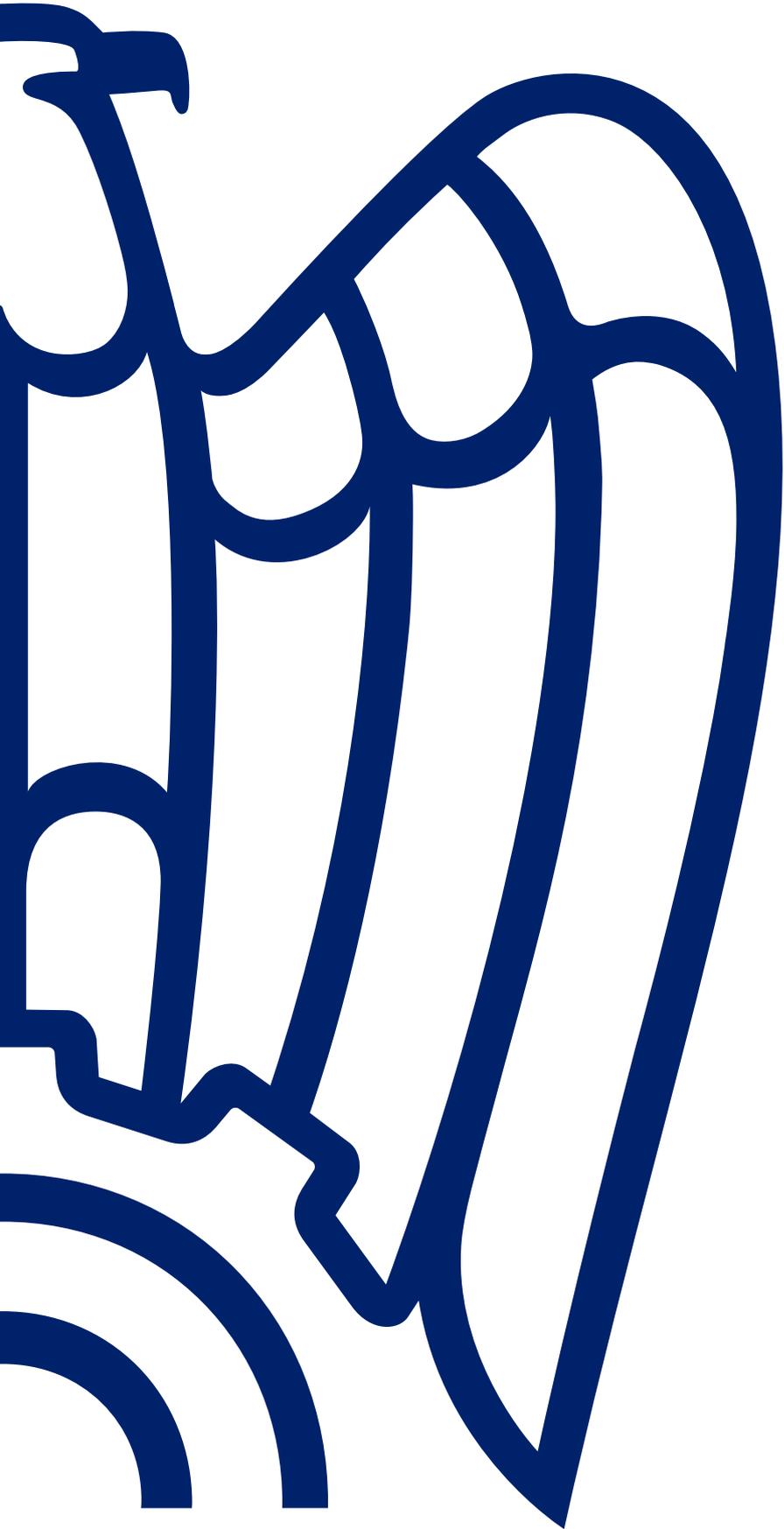


CONFINDUSTRIA BERGAMO

BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
2021



BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
2021



Lettera agli Stakeholder	6
Nota metodologica	7
1. Identità	8
1.1 L'Associazione	10
1.1.1 La storia di Confindustria Bergamo	10
1.1.2 L'identità di Confindustria Bergamo	14
1.1.3 Il sistema confindustriale	15
1.1.4 Le società controllate, collegate e altre partecipazioni	16
1.2 Valori, Governance e strumenti	17
1.2.1 Valori	17
1.2.2 La Governance	20
1.2.3 Gli Strumenti	22
1.3 Gli Associati	23
1.3.1 Profilo sintetico degli Associati	23
1.3.2 Le categorie merceologiche	24
2. La sostenibilità	28
2.1 Gli stakeholder di Confindustria Bergamo	30
2.2 L'analisi di materialità	33
2.3 Gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e le azioni di Confindustria Bergamo	34
3. Responsabilità economica e di governance	36
3.1 Etica e integrità di business	39
3.2 Creazione di valore per il territorio	41
3.2.1 Fisco e diritto societario	41
3.2.2 Area Credito e Finanza	44
3.2.3 Studi per lo sviluppo economico del territorio	51
3.3 Relazioni con le imprese Associate	54
3.3.1 Internazionalizzazione e rapporti con l'estero	56
3.3.2 Inaugurazione della nuova sede	57
3.4 Progetti per le Categorie Merceologiche	58
3.4.1 Gruppo Tecnologie e Materiali per l'Edilizia	58
3.4.2 Gruppo Legno	59
3.4.3 Gruppo Alimentari	59
3.4.4 Gruppo Meccatronici	60
3.4.5 Gruppo Tessili e Moda	61
3.4.6 Gruppo Chimici	62
3.4.7 Gruppo Servizi Innovativi e Tecnologici	63
3.4.8 Gruppo Carta	63
3.4.9 Gruppo Gomma-Plastica	63

3.5	Innovazione	64
3.5.1	Innovazione precompetitiva	66
3.5.2	Innovazione collaborativa	67
3.5.3	Innovazione industriale	70
3.5.4	Innovazione finanziata	71
3.6	Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità	72
3.6.1	Attività e canali di comunicazione	72
3.6.2	Strategia comunicativa durante l'emergenza Covid-19	75
3.6.3	Attività sul tema della Responsabilità Sociale di Impresa	76
4.	Responsabilità sociale	80
4.1	Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale	83
4.1.1	Smart Organization e digitalizzazione	85
4.1.2	Promozione del benessere dei dipendenti	85
4.1.3	Sostegno per l'occupazione e la tutela delle condizioni di lavoro	89
4.2	Salute e sicurezza dei lavoratori	91
4.2.1	Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo	91
4.2.2	Supporto agli Associati per la gestione della pandemia	92
4.3	Diversità, pari opportunità e non discriminazione	94
4.4	Formazione e sviluppo delle competenze	95
4.4.1	Sviluppo professionale dei dipendenti di Confindustria Bergamo	95
4.4.2	La formazione nelle scuole e nelle imprese	96
4.5	Rapporti con scuole e università	97
4.6	Coinvolgimento del territorio	102
4.6.1	Azioni di solidarietà per il territorio	102
5.	Responsabilità ambientale	104
5.1	Economia Circolare	107
5.2	Riduzione dell'impatto ambientale	109
5.2.1	L'impatto ambientale dell'Associazione	109
5.2.2	Le attività consulenziali	113
6.	Gli impatti sul territorio	118
6.1	Il valore economico direttamente generato e distribuito agli stakeholder	120
6.2	Il valore creato sul territorio	121
Allegati		124
	Tabelle di dettaglio	124
	Tabella di correlazione	130
	GRI Content Index	131
	Relazione della società di revisione	138



Lettera agli Stakeholder

Cari Colleghi, cari Stakeholder,

È dal 2002 che l'Associazione ha imboccato la strada della rendicontazione trasparente delle proprie attività, maturando negli anni una forma documentale sempre più adeguata e puntuale. Perché l'Associazione ha deciso, da così lungo tempo, di intraprendere questo percorso?

Una prima risposta è quella di dare conto alle imprese Associate, e ai tanti stakeholder territoriali, delle nostre progettualità e della nostra intenzionalità. La vita associativa è essenzialmente confronto, anzi sono convinta per esperienza personale che l'Associazione sia il luogo privilegiato dove tra imprenditori si riflette, e ci si interroga sugli scenari, a maggior ragione in tempi di grave incertezza come quelli che viviamo. Ho affermato nel mio programma di mandato che la sfida è quella di essere «aperti fino a prova contraria»: dialogando con le imprese, con il territorio, con gli operatori istituzionali e con la rete confederale nelle sue varie articolazioni. Il Bilancio di Sostenibilità è dunque il documento che non solo tenta una sintesi della complessità di questo dialogo, ma che in più si sforza di dare pubblicità al nostro modo di interpretare questo ruolo.

Una seconda risposta credo stia nella volontà di valorizzare, pur nella complessità, la ricchezza e il “tasso di riprogrammazione annuale” elaborato dai molti imprenditori che con generosità si dedicano alla vita associativa nei gruppi e nelle commissioni di lavoro. È un aspetto di rilievo, che caratterizza in modo distintivo la nostra Associazione. La coralità, e la convergenza verso obiettivi condivisi, con le quali tutti gli anni discutiamo le strategie e le azioni puntuali, garantisce che non veniamo meno alla nostra missione di “corpo intermedio”.

Dobbiamo aiutare le nostre produzioni ad evolvere verso un manifatturiero ad alto valore aggiunto. Abbiamo l'impegno di attirare investimenti e risorse sul territorio, orientando i programmi di formazione e valorizzando il nostro ecosistema di innovazione e di ricerca. Soprattutto, dobbiamo dare attuazione ad una sostenibilità a tripla lettera (ESG). È fondamentale non perdere di vista gli obiettivi di sostenibilità ambientale (E) nel quadro di un'economia circolare che rigenera energia, materiali e beni di consumo. Insieme, va coltivata nelle imprese la consapevolezza di quanto ampie e di valore siano le relazioni sociali con tutti gli stakeholders, dai propri dipendenti al territorio nel quale sono inserite (S). Infine, occorre comprendere i benefici di una governance (G) sempre più allargata a figure esterne alla proprietà e alla famiglia, e aperta alla managerializzazione, così da innovare i modelli di gestione e attrarre capitale finanziario sano, necessario alla crescita aziendale.

Si tratta di sfide importanti, che chiedono appunto coralità e condivisione e, insieme con la capacità di scegliere gli obiettivi di sviluppo, quella di saperli raccontare efficacemente.

Giovanna Ricuperati
Presidente Confindustria Bergamo

29 novembre 2022

Nota metodologica

Confindustria Bergamo (di seguito anche “l’Associazione”) dal 2010 pubblica annualmente il proprio Bilancio di Sostenibilità (di seguito anche “Il Bilancio”) all’interno del quale rendiconta le attività più significative svolte facendo particolare riferimento alla comunità, all’ambiente e al territorio in cui opera.

In linea con quanto fatto negli anni precedenti, il presente Bilancio Sostenibilità 2021, oltre a mettere in evidenza le progettualità in corso e pianificate nel corso dell’anno, gli obiettivi raggiunti e gli impegni futuri stabiliti al fine di promuovere un dialogo aperto e trasparente con i propri stakeholder, rendiconta gli impatti diretti e indiretti di Confindustria Bergamo sul territorio e la comunità in cui opera. In un’ottica di continuità con il 2020, anche nel Bilancio di Sostenibilità 2021 sono presentate le principali iniziative messe in atto dall’Associazione per assistere gli stakeholder nelle contingenze scaturite dalla pandemia Covid-19. L’evoluzione del contesto di operatività dell’Associazione e l’attenuarsi della crisi emergenziale nella seconda parte dell’anno hanno tuttavia portato alla realizzazione di iniziative e progettualità volte a supportare le Associate nella fase di ripresa e ripartenza dopo la pandemia. Per questo, nel Documento sono illustrati gli sforzi profusi da Confindustria Bergamo per realizzare o avviare tali attività, che potranno avere seguito o risultati concreti anche negli anni a venire.

Il processo di redazione del documento ha coinvolto l’intera struttura di Confindustria Bergamo. Ciascuna area funzionale ha fornito un prezioso contributo che ha consentito di individuare, e poi di rendicontare, i risultati raggiunti in una chiave di lettura più ampia, volta ad evidenziare non solo gli aspetti economico-finanziari della gestione, ma soprattutto la prospettiva di sviluppo sostenibile e di responsabilità verso le generazioni future, il territorio e il tessuto socioeconomico di riferimento, tipica dell’attività di Confindustria Bergamo.

Il presente documento rappresenta il Bilancio di Sostenibilità, redatto per l’anno 2021, rendicontando una selezione dei “GRI Sustainability Reporting Standards” (edizione 2016) secondo l’opzione denominata “GRI-referenced claim”, come indicato nella tabella presente all’interno degli allegati “GRI Content Index”.

Le informazioni contenute nel presente Bilancio, riferite al periodo di rendicontazione 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021, riflettono il principio di materialità o rilevanza. L’analisi di materialità e le tematiche rilevanti per l’Associazione sono descritte nella sezione “2. La Sostenibilità in Confindustria Bergamo”. Inoltre, nel presente documento sono riportati dati e informazioni aggiuntive che permettono di comprendere al meglio gli impatti sul territorio di Confindustria Bergamo e aiutano a descriverne i principali risultati raggiunti nel corso dell’anno. In particolare, si segnala che le informazioni e i dati relativi al progetto di valutazione degli impatti delle attività dell’Associazione riportati all’interno della sezione “6. Gli impatti sul territorio” non sono riconducibili a specifici indicatori del GRI Sustainability Reporting Standards. Tale progetto riporta indicatori definiti attraverso modelli economico-statistici coerentemente con l’approccio metodologico generalmente adottato nelle analisi di impatto.

Il perimetro di rendicontazione del presente documento corrisponde a Confindustria Bergamo. Tuttavia, al fine di offrire un quadro complessivo, nel documento è presentata una sintesi delle principali attività svolte da società controllate e collegate o in partnership con altri organismi, in quanto sinergiche alle attività istituzionali, oltre ad alcuni dati riferiti a tali società. Tali estensioni di perimetro sono chiaramente evidenziate nel documento. Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo, è stato riportato, ove possibile, il confronto con i dati relativi all’anno 2020; inoltre, per una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l’attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono opportunamente segnalate.

Il “Bilancio di Sostenibilità 2021” è oggetto di verifica (“limited assurance”) da parte di KPMG SpA. La relazione della società di revisione è allegata al presente bilancio.

Tale documento è disponibile al pubblico all’indirizzo: <https://www.confindustriabergamo.it/aree-di-interesse/responsabilita-sociale-d-impresa/i-nostri-bilanci-di-sostenibilita>

Per ogni informazione relativa al Bilancio di Sostenibilità è possibile contattare il Responsabile per l’elaborazione del documento Massimo Longhi, all’indirizzo e-mail: m.longhi@confindustriabergamo.it

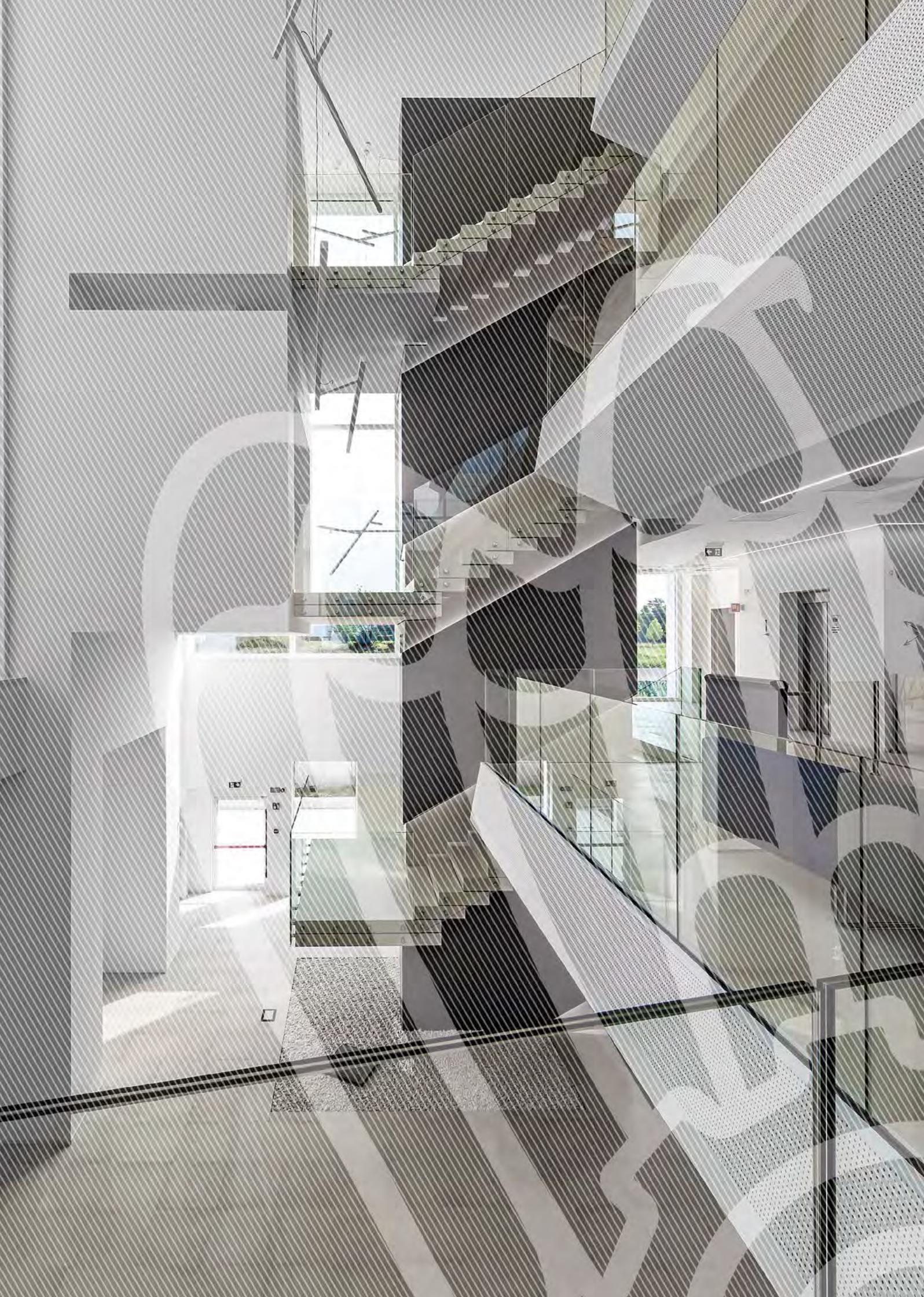


CONFINDUSTRIA BERGAMO



1. Identità







1. Identità

1.1 L'Associazione

Confindustria Bergamo è una libera Associazione sindacale di imprese che opera senza fine di lucro e svolge ruolo di rappresentanza delle imprese industriali e del terziario di Bergamo e provincia. L'Associazione promuove lo sviluppo economico garantendo la centralità dell'impresa, rappresentando le imprese e i loro valori davanti alle istituzioni, collaborando con tutti gli attori presenti sul territorio e fornendo servizi sempre più diversificati, efficienti e moderni.

1.1.1 La storia di Confindustria Bergamo

1919

Adesione alla Confederazione Generale dell'Industria Italiana.

1945

Il 28 aprile viene ricostruita l'Unione degli Industriali della Provincia di Bergamo.

1971

Viene costituita la sezione locale del Gruppo Giovani Imprenditori.

1974

L'Unione Industriali costituisce la Servizi Confindustria Bergamo, braccio operativo per l'erogazione di servizi personalizzati di formazione e consulenza specialistica nelle aree finanza aziendale, controllo di gestione, sicurezza, ambiente e organizzazione del lavoro.



1907

Confindustria Bergamo nasce l'11 ottobre come Federazione Bergamasca delle Industrie Tessili, il settore allora prevalente.

1926

La denominazione viene trasformata in Unione Industriale Fascista della Provincia di Bergamo a seguito della svolta autoritaria del regime fascista.

1947

Il 13 giugno si costituisce la Sezione Piccola Industria.

1973

Il 27 novembre nasce il consorzio di garanzia Confidi, su iniziativa della Piccola Industria.

2001

Il 29 giugno si costituisce formalmente l'Associazione Sistemi Formativi Aziendali dell'Unione Industriali di Bergamo. In sinergia con un progetto di riorganizzazione, viene approvata una nuova versione dello Statuto.

2007

Confindustria Bergamo festeggia i suoi primi 100 anni.

2015

Viene recepita la riforma organizzativa di Confindustria (riforma "Pesenti") con le modifiche allo Statuto, la rivisitazione degli organi di governance e la nuova versione del Codice Etico e dei Valori Associativi.

2019

12 Novembre 2019 Assemblea Generale: "Protagonisti Responsabili del futuro. Nelle azioni di oggi le risposte di domani".

2021

Venerdì 15 ottobre è stata inaugurata la nuova sede di Confindustria Bergamo all'interno del Kilometro Rosso Innovation District.

1996

Lo Statuto viene integrato con il Codice Etico.

2002

A febbraio viene ottenuta l'autorizzazione ministeriale per Unimpiego Bergamo, la società di ricerca e selezione del personale sorta dall'iniziativa di una serie di Associazioni imprenditoriali aderenti a Confindustria.

2011

Confindustria Bergamo ospita le Assise Generali di Confindustria.

2018

Fusione per incorporazione da parte di Servizi Confindustria Bergamo delle società Sistemi Formativi aziendali e Unimpiego Bergamo.

2020

A gennaio 2020 si è svolto il trasferimento alla nuova sede di Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo presso il Parco Scientifico Kilometro Rosso Innovation District, building all'avanguardia studiato per una nuova rimodulazione del lavoro in ottica Smart, nonchè per essere conforme ai più alti standard ambientali.



Nuova sede: Kilometro Rosso Innovation District

Venerdì **15 ottobre 2021** è stata inaugurata la **nuova sede di Confindustria Bergamo** all'interno del **Kilometro Rosso Innovation District**. Dopo il taglio del nastro si è dato avvio alle visite guidate della nuova sede, del Laboratorio Smile e del JOiiNT LAB e al termine dell'Assemblea Generale si è svolto un **concerto pubblico** dei Pinguini Tattici Nucleari.

Degno di nota è il percorso culturale che ha accompagnato la realizzazione della nuova sede e che è al centro del **volume fotografico** "Industriosa Natura" a cura dall'architetto Davide Pagliarini, curatore anche della mostra allestita nel piazzale d'ingresso della sede durante l'inaugurazione.

"**Industriosa Natura**" è, inoltre, il **libro** dedicato al percorso del progetto Evolve, il quale ambiva a creare un headquarter rappresentativo delle imprese industriali e del terziario della città di Bergamo e della sua provincia. Questo libro non simboleggia solamente il **coronamento di un lungo percorso**, ma è anche un elogio alla **cultura d'impresa** alla quale Confindustria Bergamo attribuisce un ruolo cruciale all'interno del **tessuto sociale del territorio e del capitale umano**.

Nell'ottica di creare un ambiente aperto alle diverse realtà del territorio, nel 2021 si sono costruite le basi per **una politica associativa che garantirà agli Associati di usufruire di alcuni spazi della struttura** per attività formative, riunioni interne o con fornitori, ma anche per organizzare momenti conviviali, a prezzi agevolati.

Già nel corso del 2021 la nuova sede ha accolto un numero considerevole di **eventi organizzati da terzi**, come viene fotografato dall' infografica che segue.



È importante inoltre ricordare come questa nuova struttura sia stata progettata al fine di essere un **ambiente ospitale** per il **capitale umano** di Confindustria Bergamo e i suoi visitatori.

Per quanto riguarda l'impegno dell'Associazione nel limitare il più possibile l'impatto ambientale dell'edificio, si rimanda all'approfondimento presente nel capitolo **5.2.1 L'impatto ambientale dell'Associazione**, dove sarà inoltre descritto nel dettaglio l'accreditamento LEED®.





1.1.2 L'identità di Confindustria Bergamo

Come soggetto collettivo, l'obiettivo principale di Confindustria Bergamo è quello di **promuovere** lo **sviluppo delle imprese Associate** e tutelare i loro interessi nei confronti delle istituzioni, delle pubbliche amministrazioni, delle organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali. Senza dimenticare che, attraverso queste attività di rappresentanza e promozione, Confindustria Bergamo mira a sviluppare il **benessere** generale della **comunità locale** anche attraverso una stretta collaborazione con tutti gli altri attori presenti sul territorio.

Alla rappresentanza verso l'esterno si aggiunge l'obiettivo di **promuovere** una **gestione partecipata e democratica** della vita associativa, favorendo il coinvolgimento degli imprenditori.

Confindustria Bergamo lavora per il raggiungimento delle finalità associative attraverso l'erogazione di un'ampia gamma di **servizi** ad alto **valore aggiunto** – erogati con criteri di **efficienza e professionalità** - con lo scopo di rispondere alle necessità degli Associati in **maniera personalizzata ed interdisciplinare**.

L'Associazione ritiene inoltre fondamentale sviluppare servizi volti a rafforzare il tessuto imprenditoriale per condizionare il contesto competitivo e territoriale nel quale le imprese operano e che incorporano quote crescenti di identità associativa e di rappresentanza verso le istituzioni.

La missione di Confindustria Bergamo al 31.12.2021



CONFINDUSTRIA BERGAMO

Rappresentanza

Esprimere un'efficace **rappresentanza** dei Soci in tutte le sedi di interlocuzione esterna

Identità

Assicurare solida **identità** e diffuso senso di appartenenza alle imprese Associate

Servizi

Erogare efficienti **servizi** sia di interesse generale che su tematiche specifiche

A tal fine, Confindustria Bergamo è impegnata a:

- **Valorizzare la propria capacità** di comporre istanze ed interessi diversificati per esprimere azioni di rappresentanza coerenti e condivise;
- **Promuovere sinergie** tra le componenti di Sistema;
- **Attivare servizi innovativi** anche attraverso l'instaurazione di collaborazioni e partnership con enti esterni;
- **Erogare i servizi ritenuti strategici** secondo standard qualitativi definiti da Confindustria;
- **Dotarsi di adeguati strumenti di ascolto** della base associativa e di miglioramento della comunicazione interna e verso l'esterno.

Le attività istituzionali di Confindustria Bergamo



Favorire il progresso e lo sviluppo delle imprese, stimolare la solidarietà e la collaborazione tra le stesse, promuovere l'affermazione di un'imprenditorialità improntata al pieno rispetto delle leggi e delle regole.



Rappresentare, tutelare e assistere le imprese Associate nei rapporti con le Istituzioni ed Amministrazioni, con le Organizzazioni economiche, politiche, sindacali e con ogni altra componente della società.



Concorrere a promuovere con le Istituzioni e le Organizzazioni economiche, politiche, sociali e culturali iniziative per perseguire più ampie finalità di crescita e sviluppo, fatti salvi l'autonomia e gli interessi dei singoli componenti.



Fornire servizi di informazione, consulenza e assistenza alle imprese su tutti i temi inerenti a una moderna gestione d'azienda.

1.1.3 Il sistema confindustriale¹

Con oltre 100 anni di storia, Confindustria ha visto susseguirsi una lunga serie di trasformazioni sociali, politiche ed economiche di cui è diventata protagonista. Ha seguito, anticipato e allo stesso tempo indirizzato le trasformazioni del sistema industriale.

Confindustria, attraverso le sue ramificazioni territoriali e di categoria, è la principale organizzazione di rappresentanza delle imprese produttrici di beni e/o servizi in Italia. Il sistema associativo è articolato in **230 Organizzazioni** e raggruppa, su base volontaria, **150.088 imprese** di tutte le dimensioni e formule societarie, distribuite nell'intero territorio nazionale, per un totale di **5.382.382 dipendenti**.

Il sistema confederale della rappresentanza è articolato su 230 fra Associazioni e Rappresentanze, così distribuite:



Componenti del Sistema	Numero
Rappresentanze regionali	20
Associazioni di territorio	70
Federazioni di settore	15
Rappresentanze di progetto	1
Associazioni di settore	86
Associati aggregati	12
Rappresentanze di settore	9
Rappresentanze internazionali	17
Totale	230

Ognuno di questi livelli organizzativi versa un contributo parametrato sulla base del gettito raccolto dalle imprese Associate. Nel 2021 Confindustria Bergamo ha versato a Confindustria un contributo complessivo pari a 929.182 Euro, al quale va aggiunta la quota destinata a Confindustria Lombardia, pari a 121.190 Euro. In termini percentuali **l'Associazione di Bergamo pesa per il 2,5% e ha diritto a 22 voti (su 881) all'Assemblea di Confindustria**. Per la rilevanza del contributo versato, il cosiddetto "ruolo", Bergamo è l'ottava Associazione del sistema confederale, a confermare sia la rilevanza dell'industria in questa provincia, sia la forte vocazione dell'associazionismo degli imprenditori bergamaschi.

¹ Le informazioni e i dati presentati nel seguente paragrafo sono stati ricavati dalla fonte: <https://www.confindustria.it/home/chi-siamo/sistema-confindustria>



1.1.4 Le società controllate, collegate e altre partecipazioni

Servizi Confindustria Bergamo S.r.l. è controllata al 100% da Confindustria Bergamo ed offre servizi nei confronti delle imprese principalmente nelle seguenti aree: temporary management, sviluppo d'impresa e innovazione, fisco credito e finanza, ambiente e sicurezza, assistenza fiscale, internazionalizzazione, formazione finanziata e commerciale, selezione del personale, elaborazione paghe, organizzazione eventi. La società svolge inoltre attività legate alla gestione immobiliare.

Partecipazioni

- Assocaf S.p.A.
- Autostrade Bergamasche S.p.A.
- Autostrade Lombarde S.p.A.
- Bergamo News S.r.l.
- Cesap S.r.l.
- Intesa San Paolo
- Q-quaternaria S.r.l.
- S.A.C.B.O. S.p.A.
- Servizi Confindustria Bergamo S.r.l.
- SFC Sistemi Formativi Confindustria Società Consortile
- Simest S.p.A.

Rapporti associativi o partnership progettuali

- ADAPT
- Agenzia Credito Impresa S.r.l.
- Associazione BergamoScienza
- Associazione Berghem In the Middle
- Associazione Cluster Lombardo della Mobilità
- Associazione DIH Bergamo
- Associazione DIH Lombardia
- Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia
- Associazione Promozione del Territorio
- Associazione TEDxBergamo
- Associazione Visionary Days Bergamo
- Cluster Tecnologico Nazionale Fabbrica Intelligente
- CNR STIIMA
- Comitato per gli Istituti Tecnici Paleocapa e Natta
- Comitato Provinciale per l'Istruzione Professionale Grafica
- Competence center BI-REX
- Competence center CIM 4.0
- Competence center SMACT
- Confidi Systema!
- Confindustria Assafrica & Mediterraneo
- Consorzio ELIS
- Consorzio Enfapi
- Consorzio Intellimech
- Contech Tel Aviv
- Download Innovation Festival
- Edinova - Rete per l'Innovazione della filiera dell'edilizia
- EFFRA - European Factories of the Future Research Association
- Ente Promoberg
- ETP - European Technology Platform
- Fondazione Bergamo nella storia
- Fondazione Casa Amica
- Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities & Communities Lombardia
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie della vita
- Fondazione Sodalitas
- Greater Zurich Area Ltd
- IIP - Istituto Italiano dei Plastici
- Istituto Italiano di Tecnologia Genova
- JOiINT LAB
- Lombardy Energy Cleantech Cluster
- MADE - Competence Center Industria 4.0
- Nest Empa Zurich
- Pro Univerisitate Bergomensis
- Retilmpresa
- Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI)
- UNI ente italiano di normazione
- Università di Bergamo
- USPI

1.2 Valori, Governance e strumenti

1.2.1 Valori

Confindustria Bergamo è un'Associazione di interessi legittimi. Affinché questi interessi vengano adeguatamente rappresentati, sono necessari investimenti ricorrenti nel rafforzamento dei valori che ispirano la vita associativa, nell'applicazione del codice etico, nella promozione di una cultura d'impresa adeguata agli scenari in continua evoluzione.

Confindustria Bergamo non assume opzioni partitiche, rivendicando una propria autonomia operativa e ideologica. Come tutte le associazioni del sistema, adotta il **Codice Etico e dei Valori Associativi**² confederale. Il documento è parte integrante dello Statuto dell'Associazione, che ispira ad esso le proprie modalità organizzative e i propri comportamenti e impegna gli Associati alla sua osservanza e si compone dei seguenti documenti.

Gli elementi del Codice Etico e dei Valori Associativi



La Carta dei Valori e dei Principi

La **Carta dei Valori e dei Principi**, attraverso l'identificazione di 9 cardini fondamentali è in grado di definire gli standard etici del sistema e di fissare le coordinate comportamentali per tutte le sue componenti coerentemente con la vision confindustriale.

² Per consultare i testi integrali è possibile visitare la sezione dedicata sul sito web di Confindustria Bergamo: <https://www.confindustriabergamo.it/Associazione/statuto-e-regolamenti>



La Carta dei valori e dei principi



Rappresentanza

Rappresentare e promuovere, in modo unitario, organico e strategico, gli **interessi delle imprese** a tutti i livelli, in una logica di rispetto e riconoscimento reciproco, pari dignità, valorizzazione e sintesi delle differenze.



Accountability

Confindustria considera essenziale, a ogni livello associativo, la necessità di rendere conto a tutti i portatori di interessi delle decisioni assunte, delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti; sostiene e promuove **l'adozione di forme di reporting**.



Identità associativa

Confindustria fonda la propria identità associativa sul libero mercato e sulla centralità della imprenditorialità e dell'impresa. Tre elementi che garantiscono l'innovazione e la creazione diffusa di valore e determinano le premesse per il **perseguimento del bene comune**.



Sostenibilità, innovazione e competitività

La sostenibilità è la via per perseguire, in maniera integrata, obiettivi di ordine **economico, sociale e ambientale**. La forza creativa e innovativa delle imprese consente di realizzare processi di creazione del valore sostenibili nel tempo, a vantaggio dell'intera collettività.



Responsabilità

La responsabilità per le decisioni assunte, per le attività intraprese e per gli impatti generati rappresenta uno degli elementi imprescindibili del Paese. Tale principio comprende anche la responsabilità di rispettare **gli impegni verso i differenti stakeholder**.



Relazioni con gli stakeholder

Confindustria opera attraverso la definizione di **processi partecipati e condivisi tra imprese**, soggetti pubblici e società civile, riconoscendo gli interessi degli stakeholder, rispettandone le attese e impegnandosi a sviluppare iniziative progettuali mirate, condivise e coerenti.



Legalità e regole associative

Il **principio di legalità** e il rispetto delle regole sono il fondamento di tutto il sistema confederale. Confindustria assicura e promuove il rispetto delle leggi, delle norme e delle regole, come base del patto di convivenza civile.



Sistema

Confindustria agisce come fulcro di un sistema di collaborazioni e networking ad ogni livello, locale, nazionale e internazionale, finalizzato a realizzare la condivisione di risorse, lo scambio di conoscenze, l'attivazione di sinergie e il raggiungimento di obiettivi condivisi per lo **sviluppo delle imprese e a beneficio del Paese**.



Etica e trasparenza

Confindustria è consapevole che dove non esistono **etica e trasparenza** non c'è possibilità di sviluppo per una sana attività economica e una libera e consapevole società civile.



La Carta degli impegni nei confronti degli stakeholder

La **Carta degli impegni** chiama Confindustria a una forte attenzione verso le prerogative degli Stakeholder e identifica un percorso di interazione, confronto e collaborazione con i differenti portatori di interessi. Al contempo, chiede, per alcune categorie chiave, in primo luogo gli Associati, atteggiamenti e orientamenti in linea con i valori, i principi e gli impegni di Confindustria.

Nella Carta degli impegni emerge l'importanza che per Confindustria assume il capitale naturale, ossia le risorse ambientali e i servizi forniti dagli ecosistemi, asset fondamentale per un equilibrato sviluppo delle imprese e dei territori. L'eco-efficienza e la green economy sono fattori di successo e competitività nel confronto in atto sui mercati internazionali; le imprese, attraverso un'attenta e innovativa gestione, possono non solo ridurre i propri impatti ma avere anche un effetto rigenerativo sull'ambiente. Confindustria promuove prassi manageriali avanzate in modo da favorire prevenzione, riciclo e recupero delle risorse e una consapevole tutela e valorizzazione degli ecosistemi.

Il Codice di Condotta

Il **Codice di Condotta** rappresenta il quadro-etico valoriale del sistema Confindustria e regola il rispetto e la promozione dei valori, dei principi e degli impegni verso i differenti stakeholder. Tale impegno si rivolge non solo all'Associazione e ai suoi dipendenti, ma si estende anche agli imprenditori Associati e a quelli che rivestono cariche associative e che rappresentano il Sistema in organismi esterni.



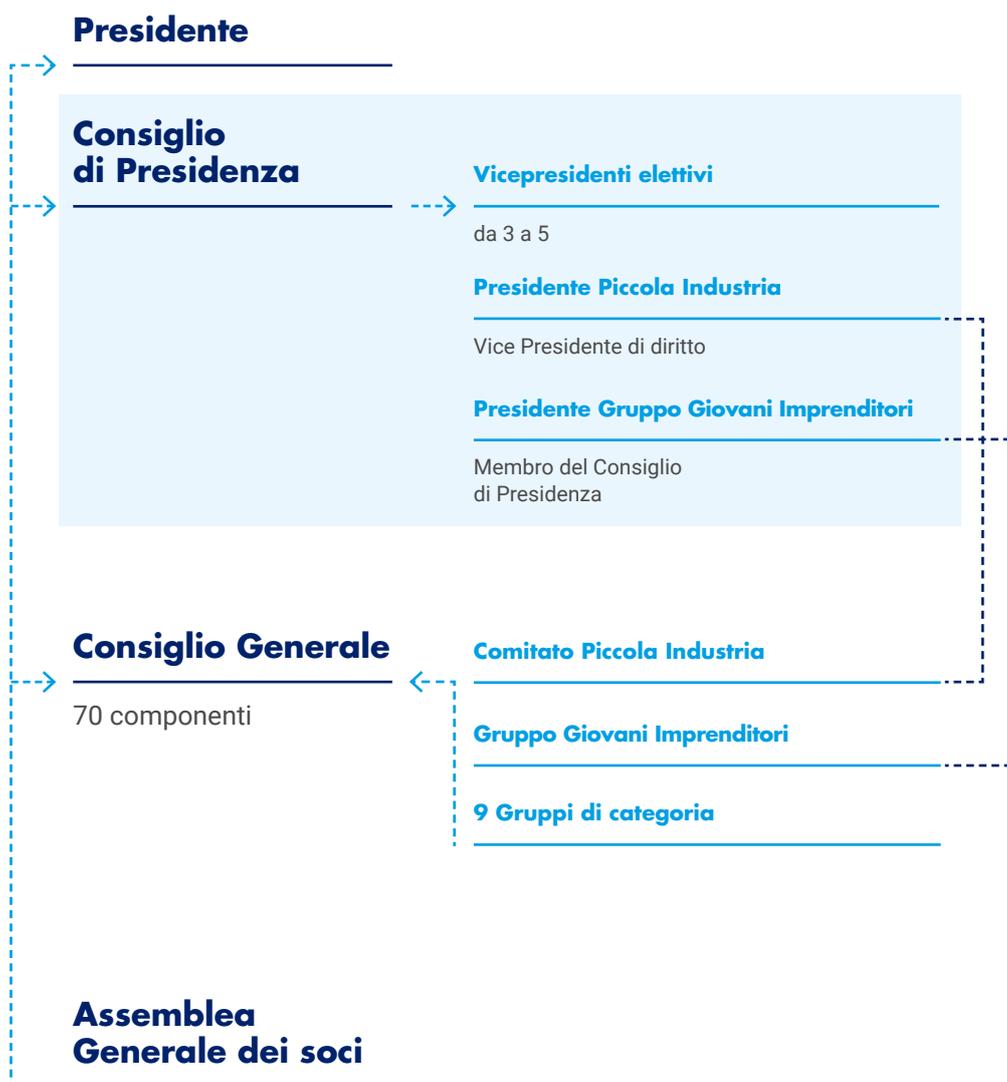
1.2.2 La Governance

La Governance di Confindustria Bergamo è disciplinata dallo **Statuto**. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano, che stabilisce le linee programmatiche ed elegge ogni quattro anni il Presidente. Il **Consiglio Generale** rappresenta le diverse anime associative, essendo composto per derivazione, oltre che dall'Assemblea, anche dai Gruppi di categoria, dal Comitato Piccola Industria e dal Gruppo Giovani Imprenditori.

La Governance statutaria di Confindustria Bergamo

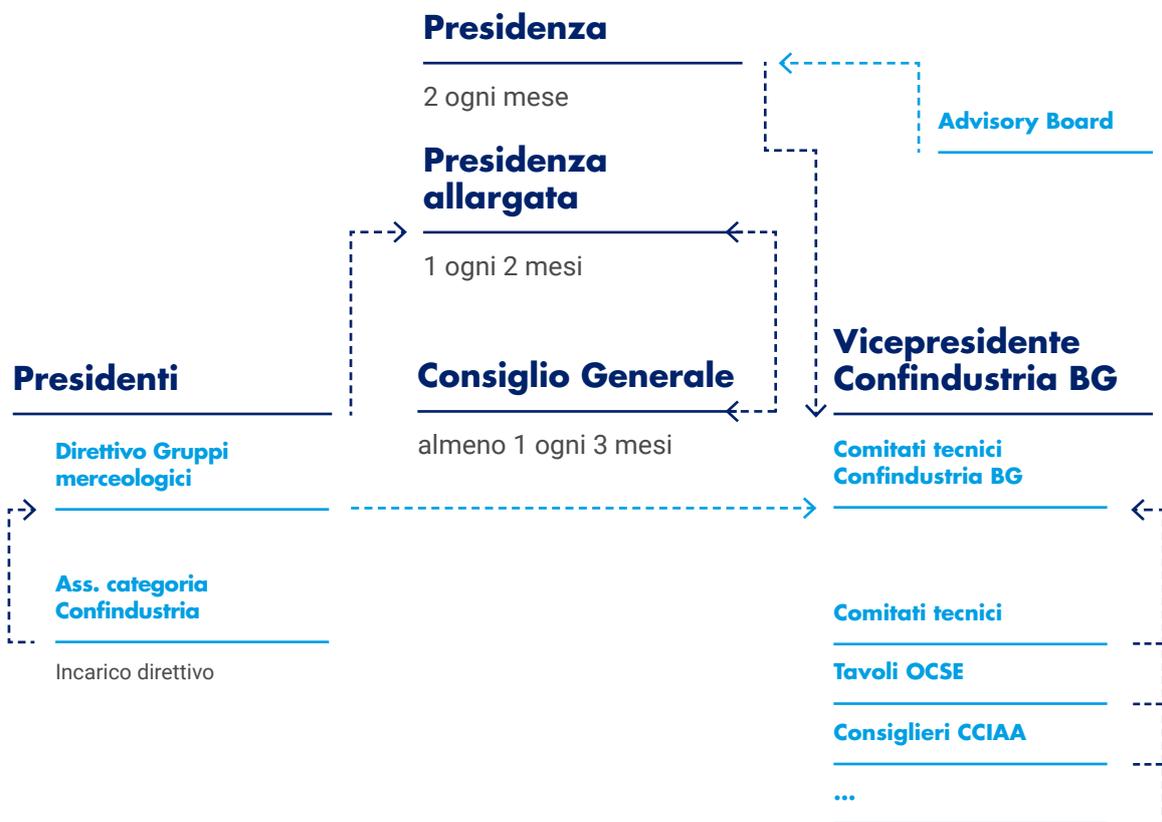


CONFINDUSTRIA BERGAMO



Al fine di garantire una partecipazione allargata agli organi istituzionali, sono affiancati organismi tecnici e momenti di condivisione di informazioni e di idee.

La Governance operativa di Confindustria Bergamo





1.2.3 Gli strumenti

In qualità di Associazione aderente al sistema Confindustria, Confindustria Bergamo gode di un'autonomia che esercita nell'ambito delle regole e degli orientamenti espressi dal sistema.



CONFINDUSTRIA BERGAMO

“Realizzare la visione di un **territorio a vocazione industriale** che tende al manifatturiero avanzato con forte integrazione con i servizi tecnologici e predisposto all'**internazionalizzazione**”

Oltre agli obiettivi statutari, L'Associazione esplicita il proprio orientamento strategico attraverso una gamma di strumenti di breve, medio e lungo periodo, quali:

- Indirizzi generali di mandato quadriennale;
- Programma di attività biennale;
- Piano operativo annuale.

Gli strumenti di Confindustria Bergamo



Indirizzi generali di mandato quadriennale

Proposto dal Presidente designato e votato dall'Assemblea; di norma accompagnato dalla Relazione della Commissione di designazione, la quale raccoglie e sintetizza alcune raccomandazioni.



Piano Operativo Annuale

Deriva dai documenti precedenti, e “dialoga” con i temi materiali. Viene approvato, con un budget specifico all'interno del Bilancio Preventivo, dal Consiglio Generale.



Programma di attività biennale

Proposto dal Presidente congiuntamente alla squadra dei Vice Presidenti e votato dall'Assemblea.

Il **Piano Operativo** rappresenta il documento attraverso il quale l'Associazione provvede all'attivazione dei progetti che contribuiranno, insieme all'azione quotidiana, al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

1.3 Gli Associati

Confindustria Bergamo affianca le imprese Associate durante le diverse fasi della vita aziendale – dalla costituzione alla crescita nei mercati fino allo sviluppo internazionale, garantendo supporto anche negli eventuali momenti di crisi – attraverso l'adozione di un approccio proattivo che punta a offrire servizi a elevato valore aggiunto.

1.3.1 Profilo sintetico degli Associati

La crescita dell'offerta associativa con nuove iniziative, progetti e consulenze specialistiche ha consentito all'Associazione di incrementare ulteriormente il numero di imprese aderenti, passate dalle 1.194 del 2020 alle 1.217 del 2021. Il personale in forza presso le stesse aziende risulta essere pari a **82.725** dipendenti al 31 dicembre. In linea con le caratteristiche proprie del tessuto industriale bergamasco, la maggior parte delle imprese Associate è costituita da piccole e medie imprese: circa l'83% delle imprese conta, infatti, meno di 100 dipendenti mentre quelle con un organico pari o inferiore alle 50 persone rappresentano circa il 66% del totale della base associativa. Tale composizione rivela l'attrattiva di Confindustria Bergamo anche per le Piccole e Microimprese e la capacità dell'Associazione di costruire uno spazio di confronto e collaborazione sinergica fra la micro-imprenditoria e la grande industria.



1.217

Le imprese Associate nel 2021

83% Imprese con meno di 100 dipendenti

66% Imprese con meno di 50 dipendenti



82.725

I dipendenti nel 2021

Numero di imprese Associate e di dipendenti per classi dimensionali al 31.12.2021

Imprese Associate per classi dimensionali (n. dipendenti)	2020				2021			
	Imprese Associate		Dipendenti		Imprese Associate		Dipendenti	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
0 – 10	256	21	1.316	2	278	23	1.432	2
11 – 50	528	44	14.095	17	525	43	13.704	17
51 – 100	201	17	14.571	17	202	17	14.350	17
101 – 250	151	13	23.842	29	156	13	24.305	29
250 – 500	40	3	13.004	16	39	3	13.144	16
Oltre 500	18	2	16.763	19	17	1	15.790	19
Totale	1.194	100	83.591	100	1.217	100	82.725	100



1.3.2 Le categorie merceologiche

Le imprese Associate, sulla base del contratto di lavoro applicato e del settore in cui operano, vengono rappresentate all'interno di determinate **categorie merceologiche**.



Alimentari



**Cartai, Cartotecnici,
Grafici ed Editoriali**



Chimici



Legno



**Materie Plastiche
e Gomma**



Meccatronici



**Servizi Innovativi
e Tecnologici**



**Tecnologie e Materiali
per l'Edilizia**



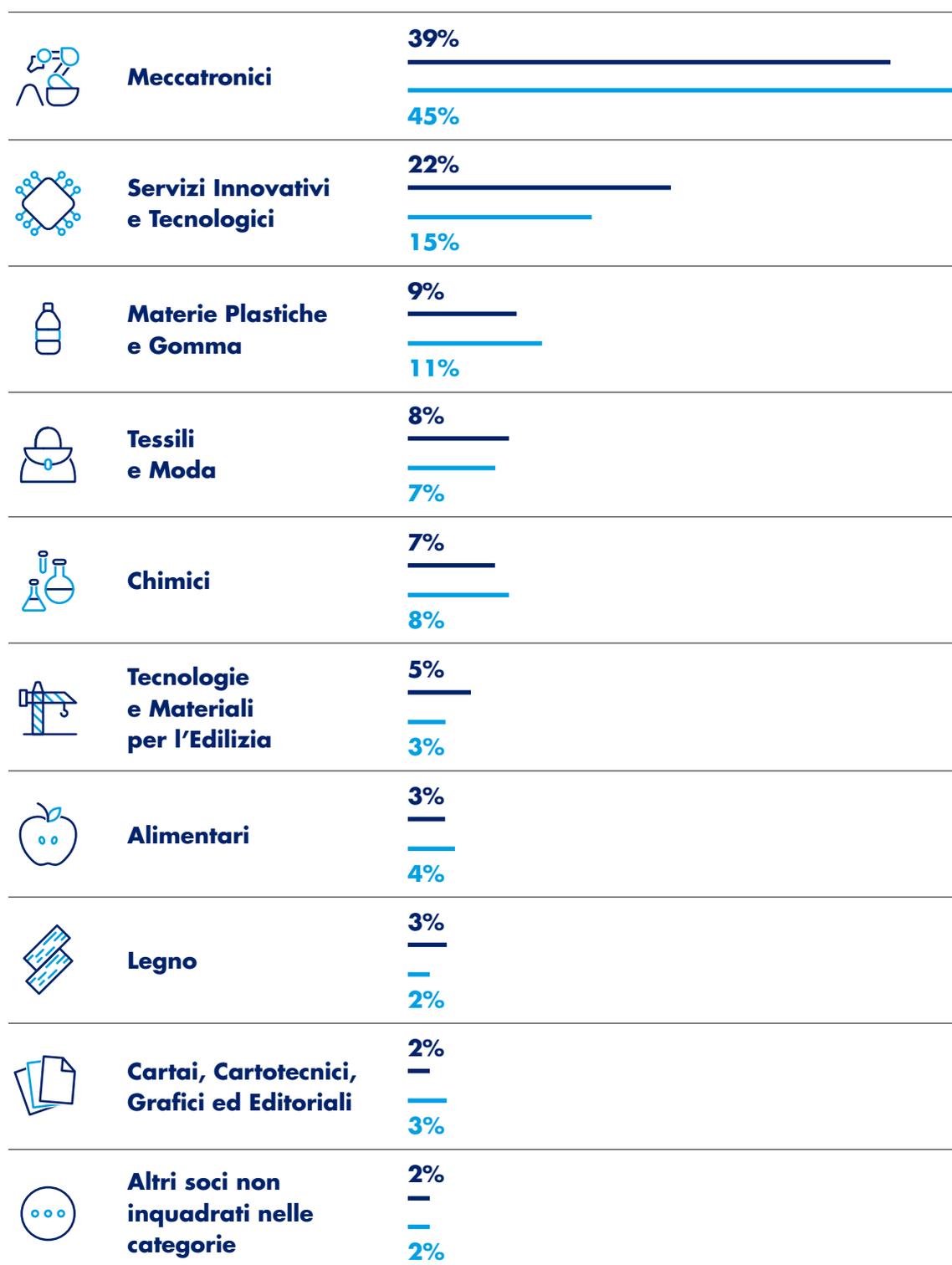
**Tessili
e Moda**



Altro



Composizione delle categorie merceologiche al 31.12.2021



Imprese Associate

Dipendenti



In linea con gli anni precedenti e con la realtà industriale del territorio, la categoria dei **Meccatronici** costituisce quella maggiormente presente fra le imprese Associate, rappresentando, in linea con gli anni precedenti, il 39% dei soci. Tra le altre categorie prevalenti si distinguono anche quella dei Servizi Innovativi e Tecnologici (22%), delle Materie Plastiche e Gomma (9%) e dei Tessili e Moda (8%).

L'Associazione vanta fra i propri membri anche alcuni Soci Collettivi, quali:

ANCE BERGAMO

Associazione Nazionale Costruttori Edili Bergamo

CONFAI BERGAMO

Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani Bergamo

FIAIP BERGAMO

Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali Bergamo

Unione Artigiani di Bergamo e Provincia



 CONFINDUSTRIA BERGAMO

02 febbraio 2017
08:48
CONFINDUSTRIA BERGAMO

SI DRI



CONFINDUSTRIA BERGAMO



2.

La sostenibilità







2. La sostenibilità

Confindustria Bergamo si impegna nell'assicurare lo sviluppo competitivo del business e il benessere dei lavoratori e della società attraverso la creazione di valore condiviso per gli stakeholder e per il territorio in un'ottica di medio e di lungo periodo.

Confindustria Bergamo considera di estrema rilevanza l'integrazione delle tematiche di sostenibilità all'interno delle proprie linee strategiche di Corporate Social Responsibility. Volontà che si manifesta attraverso la definizione di obiettivi di ordine economico, sociale e ambientale all'interno del proprio modello di business nonché di comunicazione e di promozione di queste tematiche verso i propri Associati e stakeholder.

Con la stesura di questo documento, l'Associazione si prefigge di adempiere agli obiettivi sopra citati offrendo una panoramica delle principali progettualità e iniziative in corso e pianificate dall'Associazione soffermandosi sugli impatti positivi che le stesse hanno sul territorio e sulla comunità in un'ottica ESG, ossia rispetto alle esternalità positive create in ambito ambientale, sociale e di governance.

Nell'ottica di diffusione della cultura della sostenibilità, non solo all'interno dell'Associazione ma soprattutto tra gli Associati e il tessuto imprenditoriale bergamasco, è stata predisposta una sezione del sito web di Confindustria Bergamo dedicata ai temi della sostenibilità. L'obiettivo è quello di illustrare e approfondire le premesse e le modalità per un approccio consapevole alla sostenibilità, fornendo informazioni e aggiornamenti circa il contesto normativo italiano e europeo, le continue evoluzioni sul tema dello sviluppo sostenibile nello scenario internazionale e molto altro.



Per maggiori informazioni vi invitiamo a visitare la pagina del nostro sito web dedicata

2.1 Gli stakeholder di Confindustria Bergamo

Il confronto e il dialogo efficace con gli Associati e con tutti gli altri stakeholder è un elemento di vitale importanza per Confindustria Bergamo. Per tale ragione l'Associazione si impegna a creare occasioni di dialogo e confronto, basate sulla trasparenza, con i propri stakeholder attraverso le attività di consulenza quotidiana, l'organizzazione di corsi e convegni informativi sui principali temi d'attualità e la costante comunicazione verso i propri Associati e verso l'esterno.



CONFINDUSTRIA BERGAMO

Carta degli Impegni nei confronti degli stakeholder

In tale contesto, l'adozione della **Carta degli Impegni nei confronti degli stakeholder** da parte di Confindustria Bergamo dimostra l'attenzione e la dedizione che l'Associazione pone nel dialogo con i propri stakeholder. La Carta degli impegni chiama Confindustria a una forte attenzione verso le prerogative degli stakeholder e identifica un percorso di interazione, confronto e collaborazione con i differenti portatori di interessi. Al contempo chiede, per alcune categorie chiave (in primo luogo gli Associati), atteggiamenti e orientamenti in linea con i valori, i principi e gli impegni di Confindustria.



Per maggiori informazioni vi invitiamo a visitare la pagina del nostro sito web dedicata

Al fine di rispondere al meglio alle esigenze dei propri interlocutori e di indirizzare in maniera puntuale le proprie attività, Confindustria Bergamo in quanto soggetto promotore dello sviluppo locale ha identificato e selezionato i propri stakeholder sulla base della consapevolezza del suo ruolo sociale e del forte radicamento territoriale.

Gli stakeholder di Confindustria Bergamo





Il coinvolgimento degli stakeholder



Imprese Associate e non Associate

- Offerta di servizi e di consulenze alle imprese in loco o telefoniche, organizzazione di convegni informativi e di corsi di formazione.
- Realizzazione di progetti ed iniziative comuni attraverso la creazione di filiere e tavoli di lavoro.
- Condivisione dei risultati raggiunti e dello stato dell'arte attraverso la realizzazione di Assemblee.



Generazioni future

- Offerta di servizi e strumenti agli Associati e agli stakeholder volti alla creazione di valore per il territorio, tramite le attività quotidiane dell'Associazione e attraverso eventi e convegni informativi.
- Offerta di servizi e consulenze relativamente a prodotti o strategie volti alla tutela dell'habitat naturale e dell'ecosistema.



Comunità e territorio

- Organizzazione di eventi, convegni e webinar per la diffusione di tematiche di interesse.
- Comunicazione tradizionale e digitale relativamente alle notizie e alle attività di Confindustria Bergamo.



Universo Confindustria, altre associazioni e organizzazioni non-profit

- Partecipazione alle riunioni degli organi statutari.
- Partecipazione a tavoli tecnici allo scopo di fornire indicazioni e suggerimenti in sede d'introduzione di nuove norme o di redazione di documenti di prassi.
- Collaborazioni e momenti di incontro e confronto con le altre associazioni e organizzazioni per lo sviluppo di progetti e iniziative congiunti per lo sviluppo territoriale.



Enti e istituzioni

- Attività di rappresentanza degli Associati presso tavoli di lavoro o consultazioni promosse da enti esterni e istituzioni.
- Rapporti diretti con i diversi enti e istituzioni nella cornice del "Patto per lo sviluppo e la competitività di Bergamo" per la promozione di una politica condivisa per lo sviluppo economico del territorio.



Istituzioni scolastiche, universitarie e di ricerca

- Offerta di servizi e organizzazione e promozione di eventi e iniziative in collaborazione con istituti scolastici al fine di avvicinare i ragazzi al mondo industriale (orientamento, alternanza scuola-lavoro, iniziative nelle scuole).
- Costruzione di momenti di confronto e riflessione volti all'analisi e all'aggiornamento dei percorsi formativi in linea con le nuove competenze emergenti.
- Collaborazioni con le università del territorio per lo sviluppo di progetti di ricerca e innovazione e per il supporto alla formazione di figure professionali.



Risorse Umane e parti sociali

- Comunicazioni interne e sviluppo di iniziative volte a rafforzare il benessere dei dipendenti dell'Associazione e favorire occasioni di team building.
- Organizzazione di momenti di condivisione interni dei risultati e delle strategie adottate.



Credito e Finanza

- Collaborazione con Banche ed Enti Finanziari per lo studio e lo sviluppo di accordi e convenzioni per l'offerta di pacchetti di credito a favore degli investimenti aziendali volti alla tutela ambientale.

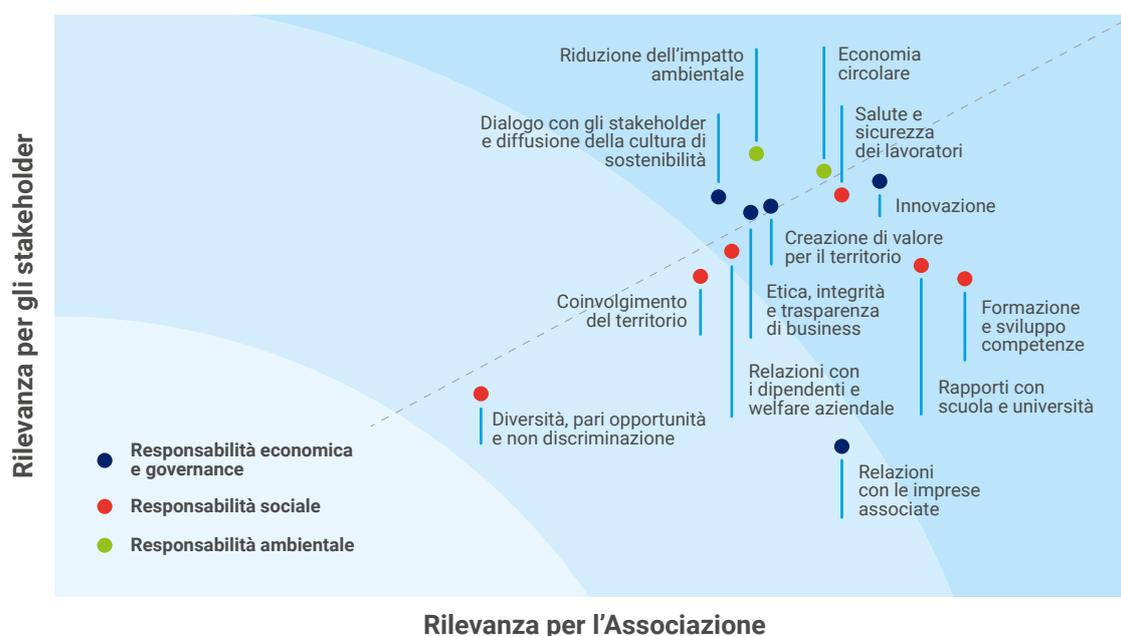
2.2 L'analisi di materialità

L'analisi di materialità è uno strumento importante per identificare le tematiche che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi dell'Associazione e influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder rilevanti, tra cui gli Associati. Tale strumento è il punto di partenza per una rendicontazione di sostenibilità che risponda al meglio alle aspettative degli stakeholder ed è per questa ragione che il suo continuo aggiornamento risulta cruciale. A tal fine la matrice di materialità è stata valutata nel corso del 2020 in primo luogo da parte dal Comitato di Presidenza allargato ai vertici della Piccola Industria, dei Giovani Imprenditori e dei Gruppi di categoria durante un workshop, per poi essere inoltre vagliata, durante il corso di diversi workshop, da una platea più ampia di stakeholder interni ed esterni, al fine di ottenere una rappresentazione più completa.

In tutte queste occasioni i partecipanti sono stati chiamati ad esprimere la loro valutazione in merito alla rilevanza delle tematiche, sia in un'ottica interna sia in termini di diffusione della stessa tra gli Associati dell'Associazione. Il risultato di tale attività ha prodotto l'aggiornamento della matrice di materialità rappresentata di seguito.

Nel 2021, il contesto operativo di Confindustria Bergamo non ha portato a ritenere necessario l'aggiornamento della matrice di materialità realizzata nel 2020. Con la ripresa dalla crisi pandemica e l'assestarsi del "new normal" post-Covid, nonché in un'ottica di continuo miglioramento nel processo di identificazione delle tematiche che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi dell'Associazione (al fine di rispondere alle aspettative degli stakeholder), nel corso del 2023 la matrice di materialità sarà oggetto di approfondita revisione.

La matrice di materialità di Confindustria Bergamo





2.3 Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e le azioni di Confindustria Bergamo

A settembre 2015 l'ONU ha approvato i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs o Sustainable Development Goals) validi per il periodo 2016-2030, che sono stati creati e promossi come i nuovi obiettivi globali di sviluppo sostenibile per supportare la definizione di obiettivi e strategie correlate alle priorità di business. Il settore del business ricopre un ruolo centrale ai fini del raggiungimento dei Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite per il 2030, in quanto driver principale dello sviluppo economico. Le imprese possono dare un contributo importante al raggiungimento degli SDGs attraverso nuovi modelli di business responsabile, investimenti, innovazione, sviluppo tecnologico e attraverso l'attivazione di collaborazioni multi-stakeholder. Nel suo ruolo di sostegno e supporto continuo all'operatività delle aziende, Confindustria gioca quindi un ruolo chiave nel contributo allo sviluppo sostenibile.



La correlazione tra le tematiche materiali di Confindustria Bergamo e gli SDGs

	3 SALUTE E BENESSERE	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	5 PARITÀ DI GENERE	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	8 LAVORO DECENTO E CRESCITA ECONOMICA	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
Etica, integrità e trasparenza di business									●	●
Relazioni con le imprese Associate	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità						●			●	●
Innovazione					●	●				●
Creazione di valore per il territorio					●	●				●
Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale	●		●		●					
Formazione e sviluppo delle competenze		●	●		●	●		●		●
Diversità, pari opportunità e non discriminazione		●	●		●				●	
Salute e sicurezza dei lavoratori					●					
Rapporti con scuole e università		●								
Coinvolgimenti del territorio		●			●					●
Riduzioni dell'impatto ambientale				●				●		
Economia circolare						●				

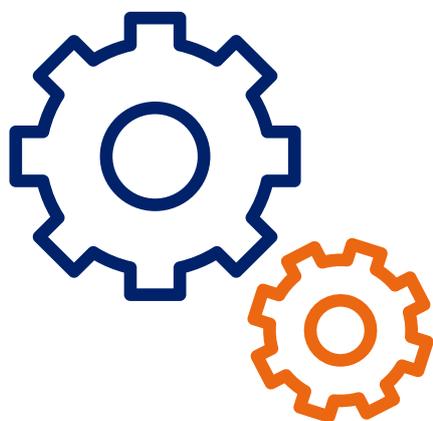
Consapevole di questo, nonché a testimonianza dell'attenzione crescente verso la diffusione delle tematiche di sostenibilità al suo interno e al suo esterno, l'Associazione ha identificato i 10 SDGs a cui può contribuire in maniera prioritaria con le proprie attività, analizzando sia il proprio piano strategico e operativo, sia le proprie attività. In maniera indiretta, Confindustria Bergamo contribuisce anche al raggiungimento dei 7 SDGs non raffigurati nella seguente infografica, nella consapevolezza che i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sono un sistema di obiettivi direttamente o indirettamente correlati.

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile identificati da Confindustria Bergamo

- | | |
|---|---|
|  | <p>Buona salute
Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti, a tutte le età</p> |
|  | <p>Istruzione di qualità
Garantire un'istruzione continua ed opportunità di apprendimento di qualità ed eque</p> |
|  | <p>Parità di genere
Raggiungere l'uguaglianza di genere</p> |
|  | <p>Energia rinnovabile
Garantire l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni</p> |
|  | <p>Buona occupazione e crescita economica
Promuovere crescita economica duratura e sostenibile, occupazione e lavoro dignitoso</p> |
|  | <p>Innovazione e infrastrutture
Promuovere l'industrializzazione sostenibile e favorire l'innovazione</p> |
|  | <p>Consumo responsabile
Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili</p> |
|  | <p>Lotta al cambiamento climatico
Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze</p> |
|  | <p>Pace, giustizia e istituzioni solide
Promuovere società pacifiche e inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile</p> |
|  | <p>Partnership per gli obiettivi
Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile</p> |



CONFINDUSTRIA BERGAMO



3.

Responsabilità economica e di governance







3. Responsabilità economica e di governance

Confindustria Bergamo contribuisce alla crescita e allo sviluppo del territorio e dei suoi Associati attraverso numerose progettualità e iniziative in ambiti quali la diffusione della conoscenza in materia di etica e legalità, l'internazionalizzazione, l'innovazione nelle filiere e lo sviluppo delle startup.

All'interno del capitolo verranno dunque presentati i progetti, le attività e i servizi implementati nel 2021 al fine di:

- diffondere all'interno dell'Associazione, tra gli Associati e, in generale, sul territorio le tematiche materiali legate alla responsabilità economica e di Governance;
- contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile identificati.



Etica, integrità e trasparenza di business

Promozione di una buona Corporate governance che si ispiri ai più alti standard in materia di etica, integrità e conformità a leggi e regolamenti. Impegno a garantire e a diffondere la trasparenza nella conduzione delle attività di business anche attraverso la rendicontazione delle stesse e dei risultati raggiunti. Impegno nel garantire il rispetto dei diritti umani e nella lotta contro la corruzione attiva/passiva, i comportamenti anti-competitivi e la frode.

Creazione di valore per il territorio

Contributo allo sviluppo delle progettualità insieme agli stakeholder, tramite la condivisione del know-how dell'Associazione, al fine di promuovere interessi e specificità dell'impresa bergamasca, favorendo la creazione di valore economico e benessere nel territorio, la valorizzazione della filiera locale e la crescita occupazionale sul territorio.

Relazioni con le imprese Associate

Servizi di rappresentanza degli Associati e supporto agli stessi nello svolgimento delle attività di business tramite l'offerta di servizi consulenziali anche in relazione alle tematiche relative a credito, fisco e finanza. Promozione della condivisione di esperienze e conoscenze tra gli Associati tramite la realizzazione di eventi, seminari e convegni supportando la crescita del network tra le imprese che operano sul territorio.

Innovazione

Implementazione di strumenti di supporto, attività di consulenza e knowledge sharing per guidare gli Associati nel percorso di sviluppo, gestione e condivisione dell'innovazione di prodotto e di processo e nell'implementazione di nuove tecnologie anche in un'ottica di sviluppo della green economy. Inoltre organizzazione di iniziative ed eventi volti alla promozione dell'innovazione all'interno e all'esterno dell'Associazione.

Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità

Dialogo e coinvolgimento dei principali Stakeholder dell'Associazione e degli Associati anche tramite la rendicontazione trasparente delle proprie attività e la realizzazione di canali dedicati alla ricezione di commenti e osservazioni. Promozione di comportamenti responsabili nei riguardi della società e della comunità circostante al fine di diffondere la cultura della sostenibilità, mezzo necessario per incidere sulla competitività e creare una nuova modalità di fare impresa.

3.1 Etica e integrità di business

Confindustria Bergamo attribuisce fondamentale importanza alla promozione di pratiche etiche e trasparenti di business, sia al suo interno sia verso i propri Associati.



L'Associazione opera nel rispetto delle leggi, delle norme e delle regole che a vario titolo guidano il suo operato e fonda i suoi principi nell'**etica**, nella **trasparenza** e nei concetti di **integrità, correttezza, equità, imparzialità e assenza di conflitti di interessi**. Tali principi sono definiti all'interno del Codice Etico e sono parte integrante dei valori associativi. Confindustria Bergamo pone in essere tutte le azioni in grado di prevenire eventuali casi di non conformità alle norme vigenti e, a conferma di questo, nel corso del 2021 non si sono verificati casi di corruzione o di comportamenti anti-competitivi.

Confindustria ha promosso in questi 20 anni il **modello organizzativo e gestionale ex D. Lgs. 231/2001**, non solo per la sua potenziale portata preventiva dei reati ma anche per rafforzare la cultura dei controlli interni e della trasparenza gestionale nelle imprese.

Nell'ottica di sensibilizzare le imprese verso queste tematiche, nel 2021 Confindustria Bergamo ha erogato i seguenti **webinar**:

15 luglio 2021 - "D.Lgs 231/2001. La responsabilità amministrativa degli enti: un confronto in ambito europeo": l'incontro mirava a presentare la normativa internazionale assimilabile al D.Lgs. 231/2001. A seguito del webinar sono state presentate ai propri Associati delle "Schede Paese" finalizzate a tratteggiare il quadro normativo di riferimento con riguardo al tema della responsabilità amministrativa degli enti in quattro Paesi europei ritenuti di maggior interesse: Francia, Germania, Spagna e Gran Bretagna. Infine, sempre allo scopo di fornire strumenti utili ad un confronto in ambito europeo ed internazionale, è stata realizzata una sintesi dei principi che governano la disciplina italiana in materia;



29 settembre 2021 - “Le nuove linee guida di Confindustria per l’adozione dei modelli 231 e la responsabilità amministrativa degli enti per i reati tributari”: webinar finalizzato ad approfondire l’ultimo aggiornamento delle Linee guida di Confindustria sull’adozione dei modelli organizzativi e gestionali ai sensi del D. Lgs. 231/2001, con un focus sulla disciplina del whistleblowing, gli aggiornamenti conseguenti alla Legge c.d. “Spazzacorrotti”, l’opportunità di valorizzare un approccio integrato alla compliance (Parte Generale), nonché l’analisi delle nuove fattispecie di reato presupposto (come corruzione privata, caporalato), tra le quali di particolare attualità è la categoria dei c.d. reati tributari con importanti impatti in ambito societario. Il webinar è proseguito con un’attività di sensibilizzazione e supporto agli Associati su quesiti che riguardavano le tematiche d’interesse (ad esempio: reati dolosi e colposi, sicurezza sul lavoro).



3.2 Creazione di valore per il territorio

Confindustria Bergamo contribuisce alla creazione di valore economico e al benessere per il territorio attraverso diverse attività e servizi che vanno dalla promozione delle filiere e del tessuto industriale locale fino alla consulenza e al supporto alle Associate su fisco, credito e forme di finanza alternative. All'emergere della situazione Covid-19, l'attività di consulenza e supporto ha avuto geometrie variabili, nell'ottica di mantenere il focus sui temi di rilievo per l'operatività e la sopravvivenza delle imprese. Tuttavia, un ritorno nel 2021 ad una situazione di semi normalità ha portato l'Associazione a rivitalizzare le proprie attività core.

3.2.1 Fisco e diritto societario

Relativamente al supporto informativo nell'ambito del fisco, Confindustria Bergamo ha supportato gli Associati attraverso l'erogazione di un ampio numero di circolari, news e webinar, nello specifico:



I temi e le problematiche affrontati dall'Associazione e dagli Associati stessi in ambito di fisco, diritto societario, dogane e trasporti non sono solo di carattere operativo e procedurale ma anche di carattere strategico, legati principalmente alla crescita e alla crisi d'impresa.

Nel 2021 le attività informative realizzate tramite circolari, news e webinar sono state accompagnate da un supporto ordinario continuo alle Associate mediante **telefonate**, **appuntamenti** e **risposte** via **mail** a richieste di informazioni. Di seguito una rappresentazione numerica di tale impegno:

3.400
contatti telefonici

1.476
appuntamenti

2.604
contatti mail

Per quanto riguarda le attività di assistenza fiscale, attraverso il servizio **ASSOCAAF**, il centro CAF di Confindustria Bergamo ha servito nel 2021 **5.643 contribuenti** per oltre 100 aziende Associate.



Progetto “Building benefits”

L'Area Fisco e Diritto d'Impresa di Confindustria Bergamo, con la collaborazione di Avalon Real Estate S.p.A., ha dato vita al progetto **Building Benefits**. Si tratta di un portale che permette alle imprese di ricevere velocemente e sinteticamente il quadro di tutti i benefici fiscali disponibili in campo edilizio (come Sisma Bonus, EcoBonus, Bonus facciate, efficientamento energetico) relativamente all'ammodernamento o ristrutturazione di ogni tipo di edificio industriale. Il portale si caratterizza per essere costantemente aggiornato con la più recente normativa e per la sua intuitività. Grazie a questa piattaforma, tutte le imprese possono facilmente identificare il quadro personalizzato delle possibili misure edilizie praticabili con i connessi benefici fiscali ottenibili. Allo stesso modo viene elencata tutta la documentazione necessaria per ottenere i benefici. Alla fine della compilazione online del formulario, le imprese ottengono, inoltre, un report completo contenente non solo l'elenco dei benefici fiscali e l'elenco dei documenti necessari ma anche le potenziali imprese esecutrici Associate a Confindustria Bergamo, che si sono precedentemente profilate sul portale.



Attività in ambito Fisco e Diritto d'Impresa

Nel 2021 è proseguita l'intensa produzione normativa del legislatore fiscale. Dopo la Legge di bilancio, approfondita con diverse circolari e con un webinar dedicato, si sono susseguiti diversi interventi normativi (fra cui i Decreti “Sostegni” e “Sostegni-bis”, “onda lunga” degli interventi economici conseguenti alla pandemia), tutti oggetto di approfondimenti specifici a cura dell'Area.

Di particolare rilievo le modifiche normative in tema di TARI relativamente ai capannoni industriali: la tematica è stata approfondita in sinergia con l'Area Ambiente, anche con incontri personalizzati a beneficio delle imprese Associate.

Nel corso del 2021 l'Area ha inoltre effettuato numerose **consulenze per gli Associati in tema di contrattualistica**, ad esempio in ambito di contratti di compravendita, di servizi, di locazione, di spedizione, di distribuzione, di agenzia e di rete. Sono state, inoltre, affrontate tematiche particolari quali l'eccessiva onerosità sopravvenuta e i patti di non concorrenza. Di particolare rilievo le consulenze in tema di protezione della riservatezza delle informazioni tecniche e commerciali con supervisione nella stesura o revisione di NDA (Non Disclosure Agreements).

Il 2021 si è, inoltre, caratterizzato per il supporto consulenziale afferente la **normativa di vantaggio fiscale degli impatriati**. Ad oggi i lavoratori dipendenti o autonomi che ritornano in Italia dopo un determinato periodo di lavoro o di studio all'estero hanno diritto ad una tassazione agevolata del reddito. È, tuttavia, essenziale il possesso di determinati requisiti per usufruire di suddetti vantaggi. Confindustria, in questo senso, ha fornito supporto alle imprese Associate che intendevano assumere soggetti “impatriati”.

Attività in ambito doganale

24
MAR
2021

Brexit: UK posticipa i controlli sulle importazioni dall'Unione Europea

Aree di interesse: DOGANE, FISCO E DIRITTO D'IMPRESA

 Scarica la circolare in PDF

Nel 2021 sono stati pubblicati vari aggiornamenti riguardanti le **evoluzioni normative** derivanti dalla fuoriuscita del Regno Unito dall'Unione Europea.

Di particolare importanza l'informativa sull'entrata in vigore del nuovo **Regolamento UE in materia di esportazioni di beni dual use**.



Sono, inoltre, stati realizzati due webinar uno dei quali, **“Nuove regole in materia di origine preferenziale tra l’Unione Europea e i Paesi dell’Area Paneuromediterranea”**, ha avuto luogo il 26 ottobre 2021 con l’obiettivo di illustrare le nuove regole di origine preferenziale adottate da parte dei Paesi aderenti alla Convenzione Paneuromediterranea in vigore dal 1° settembre 2021.

WEBINAR

Nuove regole in materia di origine preferenziale tra l’Unione Europea e i Paesi dell’Area Paneuromediterranea

Martedì 26 ottobre 2021 ore 9.30

 CONFINDUSTRIA BERGAMO  Associazione Industriali Crameno



3.2.2 Area Credito e Finanza

L'Area Credito e Finanza opera per garantire alle imprese le risorse necessarie al loro sviluppo, soprattutto rispetto alla sostenibilità finanziaria, facilitando ad esempio l'accesso al credito bancario nonché promuovendo la conoscenza e la diffusione di strumenti alternativi/complementari al canale bancario. Di seguito verranno presentate le soluzioni e i servizi promossi dall'Area e finalizzati al raggiungimento di tale obiettivo.

Accordo Finanza Subito

Con l'obiettivo di **velocizzare le concessioni di moratorie e di finanziamento**, nel 2020 è nato l'Accordo Finanza Subito: uno sportello virtuale per la consulenza agli Associati. Nel 2021 è proseguita l'attività di consulenza finanziaria in merito ai provvedimenti emanati a seguito dell'emergenza Covid-19, tra cui:

Proroga moratoria di legge per le PMI

Finanziamenti diretti erogati da Confidi Systema!

Proroga della misura Garanzia Italia di SACE e possibilità di allungamento dei tempi di restituzione dei finanziamenti garantiti

Proroga del regime speciale di intervento del Fondo di Garanzia e possibilità di allungamento da 6 a 8 anni dei tempi di restituzione dei finanziamenti garantiti

L'accordo è proseguito con interesse anche nel 2021, generando un importante risultato cumulato (2020 e 2021) in termini di valore di finanziamento e numero di pratiche.

Riepilogo Confindustria BG	Importo	Numero Pratiche	Percentuale
Finanziamenti totali	€ 210.242.388	274	100,00 %
di cui respinti/annullati	€ 14.830.000	18	6,6 %
Riepilogo Confidi Systema!	Importo	Numero Pratiche	Percentuale
Finanziamenti totali	€ 110.845.542	809	100,00 %
di cui respinti/annullati	€ 1.510.000	16	2,0 %
Totale generale	€ 321.087.930	1.083	

BANCOPASS

Bancopass è una piattaforma cloud, introdotta ad ottobre del 2020, che supporta le aziende nella **pianificazione finanziaria** facilitandone l'**accesso alle fonti di finanziamento**.

All'interno della piattaforma si può navigare su diverse macrocategorie di funzioni tra le quali:

- Bilanci
- Rendiconto
- Indici
- Centrale Rischi
- Fondo di Garanzia
- Analisi previsionale
- Qualitativo
- Check-up d'impresa (Confronto settoriale - Valutazione impresa - Modello crisi)
- Fast Track - Confidi Systema!



115
UtENZE
attive
nel 2021

Questo strumento consente all'azienda aderente di svolgere **un'analisi dei dati storici**, costruire in modo guidato un **business plan** attraverso l'inserimento di uno o più scenari previsionali, nonché analizzare la propria **Centrale Rischi**. Accedendo al servizio un'impresa ha, inoltre, la possibilità di calcolare e **monitorare gli indici di allerta** d'impresa, verificare il proprio **posizionamento** rispetto al settore di appartenenza – attraverso uno scoring economico-finanziario – ed esaminare il proprio valore economico.



Risultati Bancopass al 31.12.2021

128
Analisi
Centrale
Rischi

70
Analisi
previsionale

19
richieste di
valutazione
MCC per
Fondo di
Garanzia

45
Check-up
d'impresa
(confronto settoriale,
valutazione azienda,
modulo crisi)

FINANZA PMI - FOCUS COMPETITOR

Il Focus Competitor è un servizio finalizzato all'analisi comparativa e strategica della concorrenza corredato da un dossier finale.

Tale servizio consiste nel confronto tra i dati e gli indici più significativi dell'impresa considerata e delle aziende individuate come competitor. In particolare, l'analisi prende in considerazione:

- Indici di redditività
- Indici finanziari e patrimoniali
- Indici della gestione corrente
- Indici di produttività dei dipendenti
- Indici di allerta crisi d'impresa
- Andamento storico del fatturato (ultimi 5 anni)



26
Focus
Competitor
 realizzati
 nel 2021

Il dossier finale viene poi discusso e analizzato insieme all'azienda e rappresenta fonte di spunti di riflessione interessanti, anche per intraprendere corrette scelte strategiche.

CULTURA FINANZIARIA D'IMPRESA

Circa la diffusione della cultura economico-finanziaria tra gli imprenditori, nel 2021 l'Area Credito e Finanza ha pubblicato **62 circolari** e **100 news** e si è, inoltre, impegnata nelle seguenti iniziative:

- Implementazione e aggiornamento quotidiano del portale FinAgile (www.finagile.it), che raccoglie le schede riassuntive dei provvedimenti agevolati in essere a favore delle aziende. Questo aggiornamento ha prodotto nel 2021: **549 iscritti** al portale, **881 accessi** e **209 download**;
- Predisposizione, a febbraio 2021, del quarto numero della **Lettera Finanziaria** dal titolo "**La Cassetta degli attrezzi per le imprese Associate**", dedicato alla presentazione dei principali strumenti e servizi offerti dall'Area utili a monitorare l'andamento economico-finanziario delle aziende Associate, a interfacciarsi al meglio con il sistema bancario e a cogliere le opportunità di finanza agevolata;
- Realizzazione dei seguenti **webinar** e **convegni** nell'arco del 2021:

Micro Tema	Data	Titolo	N. Iscritti
Agevolazioni	25/02/2021	Bando INAIL, contributi a fondo perduto, agevolazioni finanziarie e fiscali	151
	09/06/2021	Decreto Sostegni Bis. Le novità in tema credito e finanza a sostegno delle imprese	125
	18/10/2021	PNRR - i nuovi finanziamenti agevolati di SIMEST per le imprese	40
Banche, Fintech e gestione finanziaria	30/04/2021	Forward Looking Finance (con Albasoft e MG&F)	90
	12/05/2021	Motore Italia. Transizione 4.0 (con Intesa Sanpaolo)	145
	25/05/2021	Virtual Breakfast UniCredit. Materie prime e fornitori: strumenti e soluzioni	36
	21/07/2021	Ciclo d'incontri Finanza & Mercati - Incontro UBS	44
	22/10/2021	Accordo con Banca Ifis per le imprese del territorio	31
	11/11/2021	Ebury: soluzioni finanziarie per la gestione dei pagamenti internaz. e del rischio di cambio	22
	15/11/2021	Azimut Marketplace: La piattaforma Fintech per finanziare le PMI	57
Sostenibilità	03/12/2021	Ance Bergamo - Fintech e opportunità per le imprese	25
	14/09/2021	Virtual Breakfast UniCredit. Sostenibilità d'impresa e nuova finanza	82
	04/11/2021	La gestione degli eventi climatici: strategie di risk management e soluzioni assicurative per le aziende del territorio bergamasco	88
	09/12/2021	ESG: Trasformazione digitale sostenibile e valore degli intangibili (UniCredit - Ciclo di incontri sostenibilità e finanza)	49

Nuovi temi emergenti

Introduzione al mondo Fintech



Nel 2021 l'Area Credito e Finanza ha stabilito collaborazioni con diversi operatori del mondo Fintech, i quali hanno offerto alle Associate di Confindustria Bergamo numerose analisi finalizzate a informare le imprese rispetto a canali complementari al tradizionale sistema bancario. Con queste finalità sono stati, inoltre, organizzati una serie di webinar ed eventi:

- il **15 novembre 2021** si è svolto il webinar **“Azimut Marketplace: la piattaforma Fintech per finanziare le PMI”** al fine di presentare le opportunità della nuova piattaforma **Azimut Marketplace**, piattaforma che offre alle aziende un unico punto di accesso in cui poter selezionare i servizi fintech e i fornitori più adeguati alle necessità della singola impresa.
- l'**11 novembre 2021** si è tenuto il webinar **“EBURY: Soluzioni finanziarie per la gestione dei pagamenti internazionali e del rischio di cambio”** per introdurre Ebury, una delle principali aziende che offrono servizi fintech nel campo delle transazioni internazionali per le aziende;
- il **3 dicembre 2021**, in collaborazione con ANCE Bergamo, ha avuto luogo il webinar **“Fintech e opportunità per le imprese”** nel quale si sono esplorate le principali potenzialità e opportunità del mondo Fintech grazie alla partecipazione di Banca Aidexa, Oryn e Opstart.

Finanza sostenibile

Constatando che le tematiche legate alla sostenibilità stanno assumendo sempre più rilevanza in tutti i business, si è ritenuto necessario organizzare webinar informativi rispetto alle opportunità legate al tema della **finanza sostenibile**.



Il primo incontro si è svolto il **14 settembre 2021** in collaborazione con **Unicredit**. Il webinar, intitolato **“Virtual Breakfast con Unicredit: sostenibilità d'impresa e nuova finanza”**, si prefiggeva l'obiettivo di approfondire il tema dei prodotti finanziari di finanza sostenibile; strumenti che sempre più aziende decidono di integrare in ottica di una crescita sostenibile del business rispetto anche a dimensioni ambientali e sociali.



Il secondo incontro, avvenuto il **4 novembre 2021**, ha visto la partecipazione della società di servizi professionali Marsh. Il webinar **“La gestione degli eventi climatici: strategie di risk management e soluzioni assicurative per le aziende del territorio bergamasco”** mirava ad offrire ai partecipanti una panoramica sulla situazione di rischio ambientale, nonché ragionare sulle



possibili conseguenze economiche degli eventi climatici estremi. In questa occasione si è potuto, inoltre, riflettere sull'importanza di una strategia di risk management e sullo sviluppo di un modello di produzione sostenibile in grado di garantire resilienza a lungo termine e di rispondere alle trasformazioni in ambito normativo e ambientale.

Sempre in collaborazione con Unicredit, il **9 dicembre 2021** si è tenuto un webinar intitolato **"ESG: trasformazione digitale sostenibile e valore degli intangibili"**. In questo webinar sono stati esplorati concetti come "asset intangibili", "check up di maturità digitale" e "transizione digitale sostenibile".



Inoltre, è stato istituito un **Help Desk assicurativo sugli eventi climatici avversi** che offre agli Associati un check up gratuito rispetto alle coperture assicurative in essere al fine di valutare se le stesse comprendano anche eventi atmosferici e se tali coperture siano capaci di fronteggiare i fenomeni connessi al cambiamento climatico.

Confidi Systema!

Il 1° gennaio 2016 è nato **Confidi Systema!**, dalla fusione per incorporazione in ArtigianFidi Lombardia di Confidi Lombardia, Confidi Province Lombarde, Co.f.a.l. (Consorzio fidi agricoltori lombardi) e Federfidi Lombardia. Nell'ambito di un progetto promosso da Regione Lombardia, Confidi Systema! ha aggregato in un unico soggetto cinque confidi lombardi intersettoriali di primo e di secondo livello dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria, dei servizi e del terziario.



La nuova configurazione offre alle imprese lombarde ed al sistema bancario un nuovo interlocutore, più solido ed equilibrato, in grado di facilitare l'accesso al credito a condizioni competitive, introducendo anche soluzioni innovative per diversificare le fonti di accesso al credito delle imprese.

Attraverso il presidio della funzione Confidi e il coordinamento delle attività dell'agenzia Credito Impresa sul territorio di Bergamo, le imprese Associate possono infatti accedere a due tipologie di servizi: **l'attivazione di uno strumento di garanzia Confidi** per la soluzione di criticità finanziarie e **l'attivazione proattiva di strumenti di finanza alternativa**.

Di seguito i dati relativi ai finanziamenti nel 2021:

Filiale prevalente	Fin. 2021	Linee 2021
BG	57,08	505
VA	51,19	686
Altre Regioni	31,76	386
MI	24,06	162
CO	22,63	289
MB	16,11	111
BS	15,60	139
MN	15,00	275
PV	10,36	167
CR	7,25	82
LO	5,51	63
LC	2,99	22
SO	2,33	48
Totale	261,87	2.935

Settore	Fin. 2021	Linee 2021
Artigiani	105,44	1.621
Industria	67,04	295
Commercio	42,83	505
Servizi	41,19	462
Agricoltura	5,36	52
Totale	261,87	2.935

Gruppo Fatturato	Fin. 2021	Linee 2021
<=250k	42,28	1.001
250k - 1mln	65,04	1.002
1mln - 2,5mln	62,84	525
2,5mln - 10mln	61,42	335
> 10mln	30,29	72
Totale	261,87	2.935

Nota: Valori in milioni di euro

Crisi di Impresa

Confindustria Bergamo ha da sempre affiancato le proprie Associate nella **gestione delle criticità aziendali** offrendo soluzioni di casi di crisi d'impresa attraverso procedure concorsuali o processi di ristrutturazione del debito (ex art. 182-bis L.F.). Nel 2021 l'Area ha avviato nuovamente le attività ordinarie di analisi dell'evoluzione della normativa in materia di crisi di impresa ed ha sostenuto 3 casi aziendali. Ha, inoltre, fornito supporto al team di consulenza per l'avvio e la gestione della procedura di composizione negoziata della crisi/ristrutturazione del debito, oltre ad avere attivato supporti relativi alla gestione delle criticità di tensione finanziaria e dei rapporti con gli istituti di credito.

L'obiettivo dell'Associazione consiste nel salvaguardare il valore dell'azienda in stato di crisi con particolare attenzione alla salvaguardia dei marchi, dei prodotti e dei posti di lavoro.

Finanza Alternativa

Nel 2021 Confindustria Bergamo ha posto le basi per il progetto **Finanza Alternativa**, che avrà vita nell'autunno del 2022. Tale iniziativa ha lo scopo di sensibilizzare e diffondere la conoscenza teorico-pratica degli strumenti di finanza alternativa tra le imprese, approfondendo le opportunità offerte dal mercato dei capitali mirate a favorire il loro sviluppo.

I temi di finanza alternativa saranno incentrati sul programma Elite, sulla quotazione in borsa, sul private equity, sul venture capital, la bondistica e private debt, equity e debt crowdfunding e sul fintech.



Nuove opportunità legate al PNRR

Già dall'estate del 2021, Confindustria Bergamo ha dato avvio alla predisposizione di una nuova categoria di servizi volti ad informare, sensibilizzare e fornire **assistenza** alle proprie Associate rispetto alle **opportunità legate al PNRR**. Il lavoro preliminare si è tradotto nella strutturazione di una prima offerta di consulenza, nella definizione di materiale formativo per le aziende, nonché in uno primo studio rispetto alle possibilità di partecipare come aziende a bandi, gare e iniziative, per fruire dei relativi benefici.

Nello specifico, l'**offerta** sarà strutturata sui seguenti **3 pilastri**:

- **Informazione e consapevolezza:** con l'obiettivo di informare e sensibilizzare le aziende iscritte rispetto alle opportunità legate al PNRR attraverso l'area del sito dedicata, corsi formativi, seminari e contatto diretto con le aziende;
- **Profilazione:** con l'obiettivo di fotografare le caratteristiche societarie e individuare le specifiche opportunità di cui potrebbe godere l'azienda iscritta nell'ambito del PNRR, attraverso colloqui diretti e assessment gratuito;
- **Posizionamento:** con l'obiettivo di costruire insieme all'azienda una strategia ed una serie di azioni che consentano alla società di predisporre e strutturarsi al meglio rispetto alle opportunità generate dal PNRR, attraverso analisi delle caratteristiche strutturali e di posizionamento dell'azienda, nonché analisi di prefattibilità per l'accesso alle misure

Inoltre, è stato organizzato il 28 ottobre 2021 un webinar di presentazione **delle tre nuove misure eccezionali** che verranno gestite da **Simest** grazie alle risorse provenienti dal PNRR. In questo contesto, le PMI (fino a 250 dipendenti) hanno avuto modo di presentare domanda di agevolazione per le seguenti tre aree d'azione:

- "Partecipazione delle PMI a fiere e mostre internazionali, anche in Italia, e missioni di sistema";
- "Sviluppo del commercio elettronico delle PMI in Paesi esteri (e-commerce)";
- "Transizione digitale ed ecologica delle PMI con vocazione internazionale".

L'agevolazione consiste in un finanziamento di importo e durata variabile a seconda della tematica scelta al tasso del 10% del tasso di riferimento europeo (tasso agevolato 0,055% per il mese di ottobre), integrato da un contributo a fondo perduto fino al 25% (40% per le PMI ubicate nelle Regioni del Sud e Isole).

Inoltre, per tutto il 2021 è stato reso disponibile a supporto delle Associate l'**Help Desk** di **SIMEST**, che ha registrato nel 2021 più di **403 contatti** per un totale di circa **183 ore di lavoro**.

3.2.3 Studi per lo sviluppo economico del territorio

Confindustria Bergamo si occupa da anni del tema delle **infrastrutture** per la mobilità con un ruolo di rappresentanza degli interessi del mondo industriale attraverso il monitoraggio delle azioni di indirizzo, pianificazione, programmazione e realizzazione delle opere più rilevanti per il tessuto industriale e l'elaborazione di analisi e dossier documentali.

Osservatorio sulle infrastrutture

Viene pubblicato periodicamente un monitoraggio dello stato di avanzamento dei principali progetti infrastrutturali e delle opere che rappresentano un'opportunità per la provincia di Bergamo, sia per il miglioramento della mobilità di persone e merci che per il contributo alla crescita economica e, soprattutto, per il disegno di "connessione territoriale" che possono rappresentare, all'interno e all'esterno della provincia. Anche nel 2021 è stato prodotto un **aggiornamento sullo stato di avanzamento delle opere** che ha dovuto registrare, per molte infrastrutture, aggiuntivi ritardi sia nella progettazione che nella realizzazione.

Al di là di questo presidio continuativo, particolare attenzione è stata dedicata a tre opere strategiche:

- **la Piattaforma intermodale merci.** Dopo le analisi condotte negli anni scorsi sulle prospettive di mercato, sulle caratteristiche tecniche e operative e sulla localizzazione di una nuova piattaforma intermodale in sostituzione di quella di Bergamo, nel 2021 è stata valutata (con un documento ad hoc e dopo un confronto con tutti gli stakeholders) **la proposta presentata da MSC per Cortenuova**, cercando di quantificare e valorizzare gli impatti e le ricadute positive attese per il territorio;
- **il collegamento rapido Bergamo-Treviglio.** Sono state riprese le analisi svolte nei precedenti Position Paper centrate sulla necessità di un collegamento diretto tra la fascia centrale della provincia e la pianura, anche per superare il processo di frammentazione economica accentuato dal proliferare degli investimenti logistici. Nel 2021 Confindustria Bergamo ha deliberato di entrare nel capitale della società Autostrade Bergamasche S.p.A. con una quota di minoranza, al fine di acquisire informazioni e svolgere un ruolo di rappresentanza generale degli interessi del tessuto industriale;
- **l'aeroporto "Il Caravaggio" di Orio al Serio.** Su questa iniziativa, ritenuta da tempo centrale per lo sviluppo economico del territorio, l'Associazione ha proseguito il proprio impegno e nel 2021 ha assunto, tramite il Presidente, il ruolo di portavoce del Patto di Sindacato degli azionisti bergamaschi per effetto della partecipazione azionaria in SACBO, società di gestione dell'aeroporto.

Osservazioni al Piano urbanistico Territoriale

I documenti programmatici – **Piano Territoriale Regionale (PTR)**, **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)** e **Piani di Governo del Territorio (PGT)** – previsti dalla legge urbanistica regionale hanno un ruolo determinante nella definizione del quadro di sviluppo territoriale. Per questo Confindustria Bergamo ha sempre seguito con interesse e proattivamente tutte le fasi che portano alla loro formazione.

In particolare, per quanto riguarda il **PTCP**, dopo le osservazioni e la documentazione prodotta negli anni scorsi nell'interlocuzione con la Provincia di Bergamo, durante il 2021 è stata elaborata una proposta ("**documento d'indirizzo**") per la predisposizione di un Piano di Settore per le attività produttive integrativo del PTCP.



Documento strategico per il Piano di Settore delle attività produttive

La proposta di questo documento è propedeutica all'eventuale formazione del Piano di settore, o all'integrazione con una variante dei contenuti del PTCP, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo che consolidi la vocazione manifatturiera, in quanto generatrice di reddito e occupazione, consentendo l'ampliamento delle attività esistenti e l'insediamento di nuove imprese e favorendo quelle ad alto valore aggiunto e ad elevata occupazione. Il documento termina con la definizione degli indirizzi per il rafforzamento del sistema multipolare manifatturiero bergamasco, che possa contenere gli squilibri territoriali, favorire le sinergie, tutelare l'ambiente e rafforzare le filiere bergamasche.

Anche la fase di predisposizione del PTR ha comportato un dialogo con la Regione, in collaborazione con le principali associazioni lombarde del sistema, incentrato in particolare sul tema della logistica. L'adeguamento dei PGT, che riguarderà tutti i 243 comuni della provincia, è invece solo all'inizio ma ha visto impegnato il capoluogo. Per via della sua caratterizzazione manifatturiera e della forte interdipendenza con i comuni del suo hinterland, oltre all'analisi della documentazione messa a disposizione e al confronto sui temi di maggiore interesse con l'amministrazione e i tecnici incaricati, è stato prodotto un documento, "**Bergamo città d'impresa**", di analisi del quadro economico di Bergamo e del suo hinterland.

Osservatori sull'andamento economico

Confindustria Bergamo è componente dell'**Osservatorio sul mercato del lavoro provinciale**, presieduto e coordinato dalla Provincia di Bergamo, che coinvolge numerose associazioni di rappresentanza del territorio. L'Osservatorio si pone come obiettivo la raccolta e l'analisi delle informazioni inerenti al mercato del lavoro locale, le sue criticità e prospettive, al fine di favorire una progettazione nell'ambito delle politiche formative e del lavoro mirata e concretamente rispondente alle esigenze del territorio.

Confindustria Bergamo fa, inoltre, parte della **Commissione per il controllo dei prezzi al consumo**, istituita dal Comune di Bergamo, che elabora su base mensile la variazione degli indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) per la città di Bergamo.



Nel corso del 2021 la particolare dinamica congiunturale ha imposto una serie di indagini specifiche, volte a monitorare tanto gli impatti della pandemia e della collegata normativa d'emergenza quanto il fenomeno delle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e dei rincari nelle fonti energetiche. Di seguito, le **survey** realizzate presso le imprese Associate:

- Osservatorio sugli effetti attesi dalla fine del blocco normativo dei licenziamenti;
- Criticità di approvvigionamento nelle materie prime;
- Impatto dei rincari dei prezzi energetici sull'attività produttiva;
- Smart working – new normal;
- Strategie di offshoring e reshoring delle aziende manifatturiere.

Accanto alle survey, è proseguita la consueta attività di **indagini** più strutturate; come:

Indagine sull'internazionalizzazione delle imprese lombarde

Realizzata da Confindustria Lombardia e dalle associazioni territoriali lombarde, che ha consentito di produrre due Rapporti: uno regionale e un **"Focus Bergamo"** con la rappresentazione dei risultati raccolti presso le 189 aziende bergamasche partecipanti.

Indagine sul lavoro



Realizzata da Confindustria, che ha permesso la produzione del rapporto **"Indicatori di posizionamento per la funzione HR"**, con i risultati raccolti presso le 143 aziende bergamasche partecipanti, destinatarie anche di un servizio di feedback personalizzato. Il rapporto presenta alcune novità di rilievo: la prima è una diretta conseguenza della situazione eccezionale creata dall'emergenza, che ha suggerito di sospendere per il 2020 il consueto monitoraggio di orari e assenze dal lavoro (date le circostanze, che avrebbero reso complicata la raccolta di informazioni attendibili e omogenee tra loro); si è condotto, inoltre, un approfondimento sul ricorso allo smart working; il terzo tema rilevante è quello della diversity & inclusion; infine, nell'edizione di quest'anno dell'indagine, è stata inserita un'ampia sezione con informazioni di confronto internazionale, a supporto soprattutto delle aziende – numerose nei territori

esaminati – che presentano un elevato grado di apertura internazionale e devono disporre di informazioni sia sul mercato del lavoro locale che su quello di altri Paesi.

Mappa delle retribuzioni

Realizzata in collaborazione con altre Associazioni territoriali, l'indagine ha consentito la produzione del volume a schede **"Indagine retributiva per profili professionali"** con i risultati raccolti presso le 55 aziende bergamasche partecipanti, destinatarie inoltre di un servizio di feedback personalizzato.

Nell'ambito delle pubblicazioni ricorrenti, nel 2021 prosegue la pubblicazione dell'**Osservatorio Confindustria Bergamo - Agenzie per il Lavoro** con l'obiettivo di monitorare trimestralmente l'andamento delle richieste di **lavoro in somministrazione** rivolte dalle aziende bergamasche alle Agenzie per il Lavoro, e la relativa difficoltà di reperimento dei profili coinvolti. L'iniziativa è svolta in collaborazione con Assolombarda e Confindustria Brescia e beneficia della collaborazione con 11 agenzie operanti sul territorio.



È stato pubblicato, inoltre, il ranking **"TOP500 Bergamo"** dopo la diretta live streaming dell'evento tenuto il 23 marzo 2021, curato da PWC insieme a Confindustria Bergamo, Università di Bergamo, Intesa San Paolo. Il documento ha come scopo quello di fotografare lo stato di salute delle maggiori realtà imprenditoriali del territorio, con una visione prospettica sugli andamenti economici e sulle prossime sfide.

Inoltre, sono stati pubblicati a marzo 2021 due ulteriori contributi: **"Alcune lezioni apprese nel 2020"** e **"Manifestazione 2020/2021: quanto è acuta la "V" della ripresa?"**

La piattaforma Prometeia-APPIA (Analisi e Previsioni dei Prezzi degli Input Aziendali)

Nel corso del 2021 dieci Associazioni territoriali del sistema confederale, tra cui Confindustria Bergamo, hanno collaborato alla creazione, in partnership con Prometeia, di una piattaforma dedicata alle imprese Associate per fronteggiare le criticità derivanti dalle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, criticità che impedivano alle associazioni di trovare strumenti di supporto per le imprese.

Con l'accordo raggiunto nel 2021 Confindustria Bergamo offre gratuitamente alle aziende Associate l'accesso alla piattaforma **APPIA** (Analisi e Previsioni dei Prezzi per gli Input Aziendali) sviluppata da Prometeia. APPIA è una piattaforma digitale interattiva di market intelligence **che integra analytics digitali e reportistica per l'analisi delle tendenze attuali e prospettive dei prezzi di quasi 80 input produttivi** che alimentano l'industria italiana. Attraverso il suo utilizzo le aziende sono supportate nello svolgimento di diverse attività quali:

- Pianificazione e ottimizzazione delle strategie di approvvigionamento, pricing e sviluppo commerciale;
- Dialogo con fornitori, clienti e istituti di credito;
- Definizione di piani industriali e risk management.

Il servizio di supporto garantito dalla piattaforma è stato presentato alle imprese Associate e attivato nel corso del webinar del 15/12/2021 "Presentazione della piattaforma APPIA per l'analisi e la previsione dei prezzi delle materie prime". Alla piattaforma aderiscono circa 310 utenti di 170 imprese Associate.

Piattaforma APPIA



3.3 Relazioni con le imprese Associate

Le relazioni con le imprese Associate risultano cruciali per la natura di Associazione di Confindustria Bergamo. L'Associazione investe grandi risorse per stimolare e migliorare le relazioni con le Associate, soprattutto tramite la realizzazione di eventi e iniziative specifiche.

Con il rallentamento della situazione pandemica, nel 2021 l'Associazione ha ripreso le attività ordinarie di supporto ai propri Associati, pur sempre mantenendo e garantendo il continuo sostegno relativamente alle evoluzioni normative e di contesto in ambito di contrasto alla diffusione della pandemia Covid-19.

In termini di valorizzazione del network societario, è importante menzionare **Connex**, annuale incontro nazionale di partenariato industriale di Confindustria, organizzato per favorire le imprese nella costruzione di partnership industriali e commerciali. La **quarta tappa del roadshow** per l'edizione 2021 ha avuto luogo nell'auditorium di **Confindustria Bergamo l'8 settembre 2021**. **Connex 2021**, che si è svolto il 2 e il 3 dicembre 2021 presso il MiCo di Milano, rappresenta un'occasione unica di confronto tra aziende, partner economici e Pubblica Amministrazione.

I 4 temi trattati in questa edizione sono stati strettamente legati alle profonde evoluzioni in atto, dalla digitalizzazione dei processi produttivi ai progetti di rigenerazione urbana e di mobilità, dalla sosteni-



bilità alla centralità delle scienze per la vita, nello specifico:



Sono le startup la leva di punta della vision di Connex 2021 e sono proprio loro che sono state chiamate a lavorare sui 4 driver tematici al fine di dare un **impulso all'evoluzione del sistema** produttivo italiano in veste **innovativa** e **sostenibile**. Un concorso preliminare si prefiggeva l'obiettivo di selezionare, su tutto il territorio nazionale, **20 start up** vincitrici che avrebbero avuto l'opportunità di presentarsi a Connex 2021 di dicembre nonché accedere al **portale Registry di Reteimpresa** (www.retimpresa.it/registry/): si tratta di una piattaforma di open innovation basata sulla tecnologia blockchain. Sono state coinvolte anche le start-up selezionate per l'iniziativa "Ti presento una start-up", organizzata dal Gruppo Giovani Imprenditori di Bergamo in collaborazione nel 2021 con la categoria dei mecatronici.

L'evento ha raccolto un incredibile successo in quanto sono state registrate **4.000 presenze**, gli **utenti registrati** alla piattaforma Connex sono stati **7.600** con circa **70.000 accessi registrati al sito**. Si sono, inoltre, programmati 1.900 incontri B2B e gli stand digitali visitati nell'expo 3D di Connex sono stati 1.700.

Confindustria Bergamo era presente all'evento con uno stand fisico e, in collaborazione con Joint Lab e Intellimech, mirava a presentare l'Ecosistema Bergamo a supporto dell'innovazione. Di seguito sono rappresentati i risultati raggiunti:





3.3.1 Internazionalizzazione e rapporti con l'estero

Supporto alle attività commerciali con l'estero

Confindustria Bergamo, in collaborazione con Servizi Confindustria Bergamo e ECA Italia, ha elaborato la "Guida al Distacco transnazionale in Ue" al fine di informare le aziende sugli ultimi aggiornamenti rispetto alle regole sui distacchi.

Tale guida non solo si inserisce nel quadro dei molteplici supporti di consulenza che Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo forniscono alle imprese Associate nelle diverse fasi di sviluppo internazionale ma si è resa necessaria in risposta all'intensificarsi di richieste di assistenza rispetto all'adempimento agli obblighi previsti dalla **Direttiva 96/71/CE**.

Il quasi completato recepimento della direttiva da parte degli Stati Membri ha creato un sistema comune in tema di distacchi, che tuttavia evidenzia delle differenze fra i singoli Stati europei (specialmente in termini di formalità e adempimenti) rendendo la comprensione della materia particolarmente complessa.

L'obiettivo primo della guida è dunque quello di mettere a disposizione delle imprese uno strumento di lavoro che includa le principali indicazioni operative per il distacco in un Paese UE e in cui le aziende possono trovare le risposte alle domande più frequenti: ad esempio sui tempi e modalità di notifica del distacco, sulla nomina del rappresentante locale, sulla predisposizione dei documenti, sul trattamento salariale, etc.

La guida contiene le informazioni sintetiche sui distacchi nei 27 paesi UE più un focus sul Regno Unito post Brexit e sarà aggiornata con cadenza annuale.



Piattaforma digitale per vetrine e fiere virtuali

Nel 2021 Confindustria Bergamo ha lavorato per creare una nuova piattaforma digitale che mira a promuovere all'estero le proprie Associate.

Durante il 2021 si è svolto un lavoro di ricerca della piattaforma più adatta a valorizzare le imprese Associate e a promuoverne i prodotti/servizi nel mercato nazionale ed internazionale in modo flessibile ed efficace.

Si è alla fine arrivati a selezionare la piattaforma **Fiera Smart 365**, piattaforma digitale adottata da ICE Agenzia, per organizzare B2B, vetrine e fiere virtuali e ibride. Le aziende Associate avranno la possibilità di **profilarsi** su tale piattaforma attraverso la quale potranno raccontare la propria storia, i valori, nonché dare visibilità ai prodotti o servizi offerti e stabilire contatti con i buyer in modo semplice e veloce.



3.3.2 Inaugurazione della nuova sede

In previsione dell'inaugurazione della nuova sede di Confindustria Bergamo, è stato realizzato un percorso, "Industriosa Natura", che ha previsto alcuni **eventi esclusivi** riservati ad imprenditori ed imprenditrici volti a raccontare e condividere l'evoluzione di Confindustria Bergamo.

Ciascuno dei 4 eventi in programma si è focalizzato su temi chiave come l'apertura, la sostenibilità, l'innovazione ed il capitale umano.

Nello specifico, l'Area Comunicazione di Confindustria Bergamo ha organizzato due webinar. Il primo, intitolato "**Il capitale è umano**", ha avuto luogo il 24 marzo 2021 ed ha visto la partecipazione di Maura Gancitano, scrittrice, filosofa e fondatrice del progetto Tlon.

Il secondo webinar, "**Costruttori del futuro**", organizzato il 18 maggio 2021, ha voluto far riflettere sull'umanesimo, sulla cultura e la tecnologia ed è stato condotto dal giornalista e saggista **Luca De Biase**.





3.4 Progetti per le Categorie Merceologiche

Le Categorie Merceologiche hanno dato vita nel corso del 2021 ad un vasto numero di progetti ed iniziative volti a valorizzare le proprie filiere. Di seguito verranno presentati i più rappresentativi.

3.4.1 Gruppo Tecnologie e Materiali per l'Edilizia

Al fine di far conoscere agli studenti e agli insegnanti delle scuole superiori il comparto dell'estrazione dei minerali, il Gruppo Tecnologie e Materiali per l'Edilizia promuove dal 2014 il **Cava Day**. L'edizione del 2021, ancora svolta in formato webinar, ha coinvolto circa **400 studenti ed insegnanti**.

Un'attenzione particolare ha avuto il tema delle competenze richieste e dei possibili **sbocchi lavorativi** grazie alla video-intervista a **3 giovani collaboratori** di altrettante **realità aziendali**. Durante l'incontro sono state illustrate, con diversi contributi video, le peculiarità degli impianti estrattivi di Bergamo (cave di montagna, cave di pianura, cave sotterranee) e i processi di recupero ambientale, le caratteristiche dei materiali naturali estratti e le regolazioni in atto, oltre ad approfondimenti sulle figure professionali richieste generali e specialistiche.

Imprese partecipanti

- Cava dell'Isola Srl;
- Granulati Zandobbio Spa;
- Imprese Pesenti Srl;
- Italcementi Spa;
- Marini Marmi Srl;
- Marmi Remuzzi Bergamo;
- NTC Spa;
- Nicem Srl;
- Nuova Demi Spa;
- Orobica Inerti Srl;
- Unicalce Spa.

Scuole partecipanti

- Istituto Superiore "A. Fantoni" di Clusone;
- Istituto Tecnico per Geometri "Quarenghi" di Bergamo;
- Istituto Superiore "Lorenzo Lotto" di Trescore Balneario;
- Istituto Superiore "David Maria Turoldo" di Zogno;
- Istituto Superiore "Mario Rigoni Stern" di Bergamo

3.4.2 Gruppo Legno

Dal 2013 Confindustria Bergamo è partner del progetto “**Il Legno dalla Natura alle Cose**”, ideato dal Museo del Falegname Tino Sana, il cui principale obiettivo è quello di promuovere la cultura e l’uso del legno come materia rinnovabile ed ecosostenibile valorizzando il territorio e le sue eccellenze produttive.

Anche nel 2021 il Gruppo ha partecipato alla manifestazione “**Landscape i Maestri del Paesaggio**”, ormai arrivata all’11a edizione. L’obiettivo del Festival è quello di favorire una progettazione intelligente, un’attenzione condivisa e una crescente consapevolezza, includendo anche temi come il rapporto uomo e territorio, la responsabilità verso l’ambiente e la sostenibilità tra mobilità, funzionalità degli spazi, smart city e benessere.

3.4.3 Gruppo Alimentari

Un’ulteriore prova di vicinanza di Confindustria Bergamo verso la comunità locale è rappresentata dall’adesione della categoria merceologica degli **Alimentari** al progetto **Rotary Food Box**, proposto dal **Rotary Club Bergamo Sud** a fine 2020.

L’iniziativa, in sinergia con gli operatori economici e le istituzioni del territorio (Comune di Bergamo, Confcooperative Bergamo, Confartigianato Bergamo e Aspen Bergamo), si pone l’obiettivo di sostenere le famiglie residenti nel territorio bergamasco che si trovano in situazioni disagiate attraverso la distribuzione nell’arco di sei mesi di più di un centinaio di box alimentari.



L’iniziativa, in sinergia con gli operatori economici e le istituzioni del territorio (Comune di Bergamo, Confcooperative Bergamo, Confartigianato Bergamo e Aspen Bergamo), si pone l’obiettivo di sostenere le famiglie residenti nel territorio bergamasco che si trovano in situazioni disagiate attraverso la distribuzione nell’arco di sei mesi di più di un centinaio di box alimentari.

La prima edizione di Rotary Food Box, iniziata il **5 dicembre 2020**, ha registrato un grande successo in quanto ha raccolto un valore economico complessivo di **130 mila euro** mediante la consegna di **600 box**, contenenti **34 mila prodotti** che sono stati consegnati a 100 famiglie (per un totale di **361 persone**), e che ha visto il coinvolgimento di circa **400 volontari**.

L’Associazione ha svolto un ruolo di coordinatore tra le imprese e le istituzioni aderenti al progetto, quali l’Assessorato **alle Politiche Sociali del Comune di Bergamo** e della rete **BergamoxBergamo** e **Confcooperative Bergamo**. Con la nuova **edizione 2021** del progetto, la rete di Rotary Food Box mirava a supportare altrettante 100 famiglie in condizioni disagiate per la durata di sei mesi a partire da **dicembre 2021**.



3.4.4 Gruppo Meccatronici

La Categoria Meccatronici ha avviato nel corso del 2021 una collaborazione con l'**Istituto scolastico superiore Cesare Pesenti** dando avvio al progetto "**@ Scuola con i Meccatronici**", il cui obiettivo è dare vita ad una stabile alleanza educativo-formativa con le imprese e favorire il potenziamento delle dotazioni laboratoriali e tecnologiche dell'Istituto per allineare i percorsi di studio alle competenze richieste oggi dal mercato del lavoro, in particolare delle discipline tecniche e professionalizzanti.



Grazie a questa collaborazione, l'offerta didattica dell'Istituto si arricchisce di tre **nuovi laboratori** (Lab delle idee, Posa in Opera e Made in Bergamo). L'Associazione sta, inoltre, collaborando con i tutor scolastici nella co-progettazione di tirocini e project work in cui sviluppare competenze sia tecniche che trasversali previste per i diversi anni di studio.



Il **Laboratorio delle Idee**, che è stato inaugurato il 10 novembre 2021, è il primo dei tre laboratori che è stato messo a disposizione degli studenti e grazie al quale ora possono sperimentare e realizzare prototipi di dispositivi elettronici mediante l'utilizzo di dotazioni informatiche ed elettroniche all'avanguardia (fresatrici, stampanti 3D, macchine per taglio laser).

Il secondo laboratorio, denominato "**Lab Posa in Opera**", sarà disponibile a breve e sarà in grado di ricreare un cantiere con degli spazi (box) per attività di impiantistica civile ed industriale.

Infine, il terzo laboratorio, denominato "**Lab Made in Bergamo**", sarà messo a disposizione degli studenti dell'indirizzo quinquennale "Made in Italy - Meccanica e Automazione". Le attrezzature presenti in questo laboratorio saranno di ausilio per sviluppare competenze finalizzate allo svolgimento di attività esecutive e di controllo connesse ai processi produttivi meccanici.

Parallelamente si svolgeranno assiduamente **corsi di formazione docenti** per assistere gli stessi nell'apprendimento dell'utilizzo delle nuove attrezzature. Inoltre, la formazione dei ragazzi potrà essere potenziata grazie a lezioni e contributi di esperti aziendali e da parallele visite in azienda.

@ Scuola con i Meccatronici

OBIETTIVI ALLEANZA TRIENNALE

- Ammodernamento laboratori
- Formazione docenti
- Formazione studenti: interventi di imprenditori e manager in aula
- Visite in azienda
- Alternanza scuola lavoro
- Orientamento in ingresso e in uscita
- Promozione immagine del Pesenti

3.4.5 Gruppo Tessili e Moda

Progetto Sostenibilità in Azione

L'obiettivo del progetto “**Sostenibilità in Azione**” è quello di approfondire le dinamiche della filiera tessile e l'impatto delle aziende che la compongono nel territorio, con la finalità di potere impostare progettualità atte a minimizzare le esternalità negative. Confindustria Bergamo, attraverso questo progetto, ambisce ad adottare approcci innovativi e sistemici all'integrazione della sostenibilità nel settore tessile.

In una prima fase del progetto, i consulenti incaricati in collaborazione con il team di Confindustria Bergamo hanno approfondito le specifiche sfide di settore legate alla sostenibilità lungo l'intera catena del valore, a cui è seguita un'analisi accurata del tessuto produttivo al fine di valutare la reattività delle aziende del territorio rispetto a queste tematiche.

Queste analisi sono state propedeutiche alla realizzazione di un **focus group** con le aziende Associate finalizzato all'identificazione di progettualità in materia di sostenibilità.

L'incontro dello scorso **30 novembre 2021** ha visto la partecipazione di **21 aziende** specializzate nelle diverse fasi della catena del valore del settore della moda (come filatura, tessitura, nobilitazione e confezionamento). Il workshop ha permesso di raccogliere l'opinione delle aziende ed analizzare le risposte fornite rispetto a dieci diversi cluster (come certificazioni di sostenibilità, competitività e innovazione, gestione della filiera).

Tramite questo percorso, le aziende partecipanti sono riuscite ad identificare le sfide da affrontare nel breve e medio-lungo termine, nonché selezionare le tematiche da approfondire nei futuri laboratori progettuali (“Progettare prodotti sostenibili” e “Misurazioni e certificazioni”).

Ricucendo

Nel 2021 Confindustria Bergamo si è attivata nel lancio del progetto “**Ricucendo**”, laboratorio di propedeutica lavorativa in ambito tessile all'interno dell'Istituto Penitenziario di Bergamo Don Fausto Resmini.

Il percorso, sostenuto da più partner del territorio (Soroptimist, Comune di Bergamo Assessorato alle Politiche Sociali, ABF, Associazione Carcere e Territorio, Fondazione Istituti Educativi), si pone l'obiettivo di **aiutare i detenuti** a sviluppare **competenze tecniche utili al loro reinserimento nel mercato del lavoro** in vista del fine pena.

I costi dei laboratori formativi sono stati coperti tramite finanziamenti sia pubblici (Dote Unica lavoro e contributo del Comune di Bergamo), sia privati (Confindustria Bergamo e Soroptimist International Club Bergamo), rendendo possibile la fruizione di due percorsi (base e avanzato) per un totale di **80 ore formative** per una ventina di soggetti distinti in 2 gruppi, femminile e maschile. L'obiettivo finale è quello di portare all'interno del Carcere un **laboratorio stabile**, sfruttabile 12 mesi all'anno, che sia luogo di formazione ma anche di propedeutica lavorativa.



Attraverso la **produzione di articoli "made in carcere"** destinati alla vendita su commessa e alla promozione nel territorio, la partnership si è prefissata i seguenti obiettivi di medio-lungo termine:

- Consolidamento di propedeutica lavorativa stabile interna al carcere;
- Coinvolgimento attivo di detenuti/e nel processo di preparazione al lavoro (tenuta, resa, collaborazione con colleghi e superiori) e verso una nuova fase di socialità;
- Visibilità sociale del processo di rielaborazione della pena;
- Aggancio con il mondo aziendale (lavorazione parziale o totale di articoli tramite commessa, avvio di percorsi di tirocinio per soggetti in opportuna condizione giuridica);
- Implementazione dei valori della responsabilità sociale di impresa.

3.4.6. Gruppo Chimici

Premio al merito scolastico

Il Gruppo Chimici di Confindustria Bergamo, per promuovere il merito scolastico, ha ideato un **bando** a favore degli **studenti** che conseguono il **diploma di indirizzo tecnico chimico, materiali e biotecnologie** nei due istituti della provincia di Bergamo dove è storicamente presente il percorso di studi: l'**ISIS Giulio Natta** di Bergamo e l'**IS Archimede** di Treviglio. Nel 2021 si è svolta la **terza edizione** del concorso, che ha visto la partecipazione di **14 studenti**. Questi hanno presentato, durante la **cerimonia di premiazione** del 25 ottobre 2021, singolarmente o in gruppi di lavoro le proprie **tesine** sul **tema dell'economia circolare e della sostenibilità** al Consiglio Direttivo del Gruppo Chimici ed altri imprenditori del settore.

In questa edizione sono stati **premiati 6 studenti**. Il primo posto è stato assegnato ad un team di 3 ragazzi del l'ISIS Giulio Natta che si sono aggiudicati un assegno di € 4.000, mentre il secondo posto è stato conferito ad una coppia di studenti dello stesso Istituto, i quali si sono divisi la cifra di € 3.000. Infine, il terzo posto è stato attribuito ad una neo-diplomata dell'IS Archimede che ha vinto un premio di € 1.000, mentre per tutti gli altri ragazzi in gara è stato riconosciuto un gettone di partecipazione (del valore di € 200 in buoni acquisto) oltre alla possibilità di sostenere un colloquio finalizzato allo svolgimento di un tirocinio in una delle 23 imprese chimiche sostenitrici del premio.

È inoltre importante sottolineare che dal 2022 questo concorso sarà allargato anche ai diplomandi in chimica e materiali dell'**ITI Marconi di Dalmine**, che disporrà di una classe V nel percorso di specializzazione nell'anno scolastico 2021/2022.

Curvatura del profilo del perito chimico

Nel 2021 il Gruppo Chimici ha stabilito una collaborazione con 3 Istituti Chimici del territorio, finalizzata al rinnovamento del curriculum formativo fissato a livello ministeriale. Nello specifico, nel corso del 2021 è stato realizzato un **questionario** che interpellava le aziende chimiche Associate e un panel di aziende Associate a Federchimica di altri territori sull'efficacia del curriculum attuale nell'**incontrare e soddisfare le esigenze aziendali** in termini soprattutto di competenze presidiate. L'obiettivo è quello di ritagliare all'interno del curriculum statale un monte ore aggiuntivo, agendo sui margini organizzativi di autonomia scolastica, da declinare nei contenuti sulla base delle necessità incrementali in termini di competenza definite dalle aziende. Il risultato di tale iniziativa verrà presentato più dettagliatamente nella prossima rendicontazione.

Un ulteriore impegno assunto dalla categoria merceologica dei Chimici è il contributo finanziario a favore di alcune iniziative specifiche parte dell'evento BergamoScienza. Ad esempio, nell'edizione del 2021, tale contributo è stato utilizzato per ingaggiare una compagnia teatrale che ha interpretato in maniera scherzosa il mondo della chimica in chiave di orientamento agli studi di Chimica dei ragazzi delle scuole medie di tutta Italia collegati (circa 1.000 ragazzi di 25 diverse scuole).

3.4.7. Gruppo Servizi Innovativi e Tecnologici

Questo Gruppo riunisce tutte le aziende non manifatturiere, vale a dire imprese molto differenti tra loro che spaziano dalla consulenza, al turismo fino ad arrivare alla sanità. Attività caratteristica di questo Gruppo era l'iniziativa "Sit on Site", nella quale i partecipanti si incontravano per condividere le proprie esperienze aziendali. Durante il periodo pandemico questi incontri sono stati convertiti in una rubrica denominata "Storie di Sit – Le aziende si raccontano", nella quale ad ogni riunione tre aziende si raccontavano in logica di esperienza acquisita e lezioni imparate al fine di metterle in condivisione con gli altri partecipanti in ottica di "knowledge sharing".

3.4.8. Gruppo Carta

Il Gruppo ha da anni stabilito una stretta collaborazione con l'Accademia della Grafica del Patronato San Vincenzo la quale, grazie al contributo di Confindustria Bergamo, è riuscita ad arricchire l'offerta formativa e la docenza relativa a diversi ambiti dal settore grafico alla cartotecnica, ai nuovi materiali e ai mezzi multimediali. Inoltre, importante aspetto che ha caratterizzato l'attività dell'Accademia nel corso del 2021 è stato il rafforzamento dell'offerta formativa da 4 a 5 anni.

3.4.9. Gruppo Gomma-Plastica

Nell'Auditorium di Confindustria Bergamo, il 24 novembre 2021, si è tenuto il debate su alcuni "miti" relativi alla plastica nell'ambito del progetto Polymer Valley. L'evento è stato organizzato dal Gruppo Materie Plastiche e Gomma di Confindustria Bergamo in collaborazione con l'Istituto Giulio Natta di Bergamo e Legambiente.



In questa occasione un gruppo di 30 ragazzi delle classi III e IV dell'indirizzo chimica e materiali e del liceo delle scienze applicate si sono confrontati su tre domande relative a questi temi:

- l'impatto ambientale dell'intero ciclo di vita della plastica e di materiali alternativi;
- la riciclabilità dei polimeri plastici;
- la sostituzione della plastica con la bioplastica.

Gli studenti sono stati appositamente preparati sia sulla metodologia del "debate", sia sul significato dei miti che hanno selezionato, nonché su come reperire le informazioni da fonti attendibili per sostenere la prova attraverso 3 pillole formative erogate da un gruppo di imprenditori e da un ulteriore contributo da parte di Legambiente.

La metrica di giudizio della giuria era basata sul livello di padronanza della tecnica del debate,



oltre che sulla qualità della presentazione delle tesi sotto il profilo della chiarezza, **qualità** delle argomentazioni e delle confutazioni ed, infine, sullo stile comunicativo.

La categoria Materie Plastiche e Gomma ha riconosciuto a ciascuno studente dei due gruppi pro e contro autori del miglior debate un buono Amazon da € 100 e, a tutti gli altri studenti che hanno partecipato al progetto, un buono Amazon di € 50.

Lo stesso Gruppo ha deciso di donare due pacchetti del progetto di Legambiente “Puliamo il mondo” all’Istituto Natta. In tale iniziativa era prevista una giornata con gli studenti volontari disponibili a mettersi in gioco per ripulire dai rifiuti abbandonati alcune aree urbane presso l’Istituto.

L’obiettivo ultimo del Gruppo Materie Plastiche e Gomma è quello di **rafforzare la collaborazione con la scuola e promuovere attività sul territorio** per portare il proprio contributo di conoscenza e stimolare un approccio critico e informato sulle tematiche relative a plastica, smaltimento, sostituibilità, economia circolare e life cycle assessment nonché sull’evoluzione del comparto che nella provincia di Bergamo è uno dei più significativi e avanzati.

3.5 Innovazione

L’innovazione rappresenta l’elemento centrale per lo sviluppo di Confindustria Bergamo, dei suoi Associati e del suo territorio. L’obiettivo di Confindustria Bergamo è di promuovere l’adozione di **processi e soluzioni innovative** che possano facilitare lo sviluppo della realtà imprenditoriale bergamasca, anche attraverso la collaborazione tra istituzioni, realtà associative, sistema produttivo e attori della ricerca.

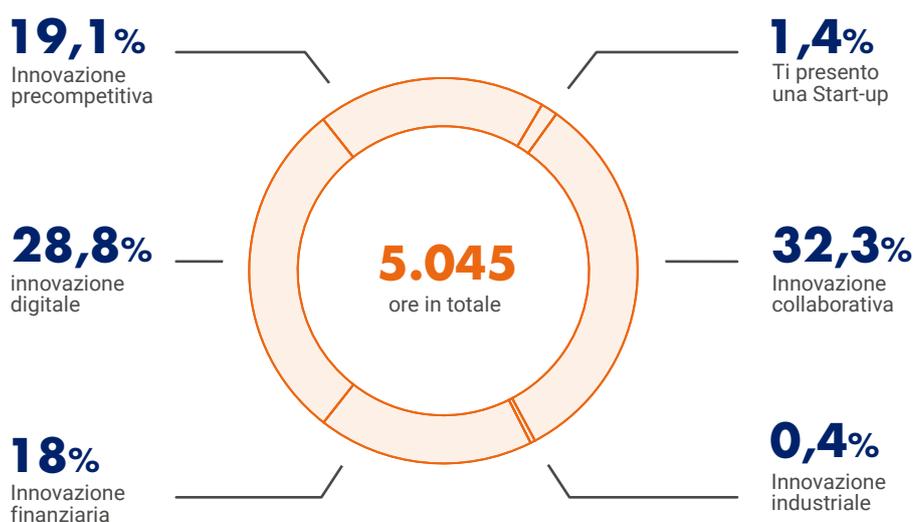
Il **Comitato Strategico Innovazione** di Confindustria Bergamo, attivato nel 2018, è costituito da 5 componenti di vertice dei soggetti che realizzano progetti d’innovazione sul territorio ed è coordinato dal Vicepresidente all’Innovazione di Confindustria Bergamo. L’obiettivo del Comitato è quello di creare una linea d’azione comune nel contesto nell’innovazione, dirigendo le attività dei rappresentanti che si occupano di innovazione all’interno degli enti.

La composizione del comitato strategico innovazione



L'area innovazione nel 2021 ha **supportato 298 Associati**, distribuiti su tutta la provincia, di ogni dimensione ed appartenenti a nove diversi gruppi merceologici. Il supporto si è focalizzato nei seguenti **ambiti**:

Panoramica distribuzione ore di lavoro per progetto nel 2021



l'Area Innovazione sta registrando sempre più **risultati** nella **diffusione** dei propri servizi, come ben rappresentato nella seguente infografica:





3.5.1 Innovazione precompetitiva

Consorzio Intellimech



Intellimech è un Consorzio che da ormai 15 anni opera nell'ambito della **ricerca per la meccatronica**. L'obiettivo fondante di questa iniziativa è dare avvio ad un centro in cui le aziende (oggi circa 40) possano collaborare per analizzare e comprendere il mondo competitivo a livello

internazionale, così da cogliere nuove opportunità che possano avere ricadute positive per le aziende bergamasche ed il territorio.

L'attività di ricerca riguarda principalmente 3 macroaree:

- Sviluppo di prototipi al fine di dimostrare l'efficacia di alcune tecnologie (visione, robotica collaborativa, machine learning);
- Personalizzazione e ingegnerizzazione dei risultati;
- Ricerca industriale e sviluppo sperimentale per rafforzare le competenze tecnologiche del network di ricerca a livello nazionale e internazionale.

964
ore dedicate
tra Consorzio
Intellimech e
Edinnova

La Rete d'Imprese EDINNOVA



Con la Rete d'Imprese **EDINNOVA** costituita a luglio del **2020**, Confindustria Bergamo e Ance Bergamo intendono **favorire la ricerca di base e applicata e il trasferimento tecnologico nella filiera dell'edilizia**. Cinque le imprese apripista, ma la rete si rivolge a PMI e grandi imprese

dell'intera filiera, anche oltre i confini provinciali, interessate a sfruttare al meglio il valore dell'innovazione per accrescere la competitività e l'impatto delle loro attività in chiave sostenibile. Tra i temi di ricerca che si intendono promuovere vi sono:

- Il mondo delle costruzioni in logica di "Life Cycle Design" e di "Selected Dismantling";
- L'advanced manufacturing per l'off-site: la micro prefabbricazione e la prefabbricazione spinta;
- La gestione dello scarto e del rifiuto in cantiere in ottica Economia Circolare;
- Il recupero ed il riuso dei materiali: opportunità per nuovi mercati;
- L'avvento delle nuove tecnologie e le loro applicazioni nei cantieri edili;
- Lean Management applicato all'Impresa delle Costruzioni.

Il primo contratto di ricerca è stato stipulato con l'Università di Bergamo, sul tema del trasferimento al settore edilizio del modello socio-tecnico denominato **LEAN**³. Diversi studi mostrano che la gestione **LEAN** offre molti vantaggi se implementata in ambito edile, rendendo i processi più rapidi ed efficaci così da garantire le attività più efficienti, flessibili e sostenibili.

Il secondo progetto coinvolge il Consorzio Intellimech, che mette a disposizione la forte competenza maturata nella gestione dei progetti in ambito precompetitivo. Il focus è quello delle tecnologie abilitanti nell'edilizia, come la creazione di una piattaforma IoT per il controllo dei flussi e l'analisi di comportamento dei fruitori che si muovono all'interno di edifici.

³ Sistema di gestione che rende più rapidi ed efficienti i processi di progettazione e direzione dei cantieri. Sono evidenti i vantaggi che i risultati di questa ricerca porteranno ai futuri progetti edili, in termini di salvaguardia dell'ambiente, in quanto si avranno evidenze su come impiegare i materiali in modo efficiente nell'intero percorso di approvvigionamento, utilizzo e smaltimento dei rifiuti.

3.5.2 Innovazione collaborativa

Webinar e workshop

Nell'Area Innovazione, nel corso del 2021, sono stati realizzati tre webinar e un workshop.

Il primo webinar, **“Il Punto Europa a supporto delle imprese - I nuovi programmi di finanziamento dell'UE 2021-2027”** del 17 marzo 2021, puntava ad informare gli Associati dei principali programmi di finanziamento dell'UE. Il secondo incontro, **“Dal mondo della ricerca alle imprese. Laboratori, Progetti, Opportunità dell'Ecosistema Innovazione Bergamo”** del 26 maggio 2021, mirava, invece, ad informare gli Associati delle varie iniziative e progetti in ambito innovazione proposti da Confindustria Bergamo. Il webinar, **“La ricetta dell'innovazione? È la sua gestione! La norma UNI EN ISO 56000”** del 18 giugno 2021, ha approfondito le tematiche del progresso e dell'innovazione con testimonianze di piccole e grandi aziende e fornito spunti ed elementi pratici a tutte le imprese interessate ad investire in questo settore.



Infine, il workshop del 15 giugno 2021 **“Investimenti per la sostenibilità. Le opportunità di finanziamento dell'UE a supporto dell'innovazione sostenibile”**, organizzato da Confindustria Bergamo e PNO Consultants, verteva su una preliminare panoramica degli obiettivi e delle tendenze dell'innovazione con un focus sulle industrie per individuare gli obiettivi delle principali politiche europee, evidenziare i progetti vincenti e portare alcuni casi d'uso, identificare alcuni key-players, simulare la costruzione di un'iniziativa di successo partendo da un corretto posizionamento basato sui dati, esaminare potenziali idee di progetto.

Punto Europa

Punto Europa Bruxelles nasce all'inizio del 2021 dalla collaborazione tra Confindustria Bergamo, Confindustria Brescia, Confindustria Como e Confindustria Lecco e Sondrio.



L'iniziativa, che può contare sulla pregressa esperienza delle territoriali di Como, Lecco e Sondrio già presenti a Bruxelles dal 2014, consente di garantire supporto ed assistenza alle Associate delle quattro province nella **ricerca ed individuazione dei bandi di finanziamento UE appropriati e nella presentazione di progetti europei**. Inoltre, Punto Europa affianca le aziende nella **ricerca di partner per collaborazioni in progetti innovativi e commerciali e fornisce sostegno nella rappresentanza degli interessi dell'impresa locale presso le istituzioni europee**. Le attività vengono svolte nel rispetto di un'analisi preliminare dell'azienda, della sua identità, delle sue esigenze e delle sue potenzialità per poter scegliere il bando più interessante e coerente.

Inoltre, l'ufficio a Bruxelles di Punto Europa ha organizzato dal 19 gennaio al 30 marzo 2021 un **ciclo di incontri formativi a cadenza bisettimanale** pensato per avvicinare le imprese Associate al mondo dei finanziamenti europei e comprenderne al meglio tutte le opportunità.



Innoveas



Confindustria Bergamo ha aderito al programma Horizon 2020 dell'Unione Europea attraverso il lancio del progetto **INNOVEAS**. Tale iniziativa mira ad

accrescere la **consapevolezza delle PMI rispetto al tema dell'efficiamento energetico**, con particolare riferimento all'implementazione di audit energetici.

L'Associazione si è prefissata di raggiungere tali obiettivi attraverso una prima identificazione degli ostacoli che impediscono alle PMI il raggiungimento di risultati significativi in termini di efficientamento energetico, per poi realizzare programmi di formazione volti alla promozione di momenti di "capacity building" per sensibilizzare aziende (PMIs), auditor energetici, policy maker, istituti finanziari, intermediari, enti politici sul tema energetico.

Con questi fini il progetto, concluso nella prima parte del 2022, ha previsto:

- Pacchetti formativi da remoto ed in presenza;
- Pre audit energetici gratuiti da svolgere, su richiesta, presso la sede delle PMI interessate;
- Workshop di formazione rivolti agli intermediari del settore (policy makers, istituti finanziari, auditor energetici).

All'interno di questo progetto, Confindustria Bergamo nel 2021 ha organizzato la seconda edizione di un percorso formativo di 12 ore in ambito "ENERGY MANAGEMENT", dedicato al personale aziendale che è intenzionato ad approfondire le tematiche di efficienza energetica degli impianti produttivi e ausiliari anche in riferimento alla nuova strategia europea per finanziare una crescita sostenibile "Next Generation UE".



È stato, inoltre, realizzato un secondo modulo formativo "Transformation Talks: prendi il controllo della gestione elettrica della tua azienda. Con la trasformazione digitale, il futuro è nelle tue mani". Per questo modulo i destinatari sono stati imprenditori e tecnici di PMI operanti nei settori delle costruzioni, dei prodotti chimici, degli alimenti e delle aziende manifatturiere. Il corso si proponeva di illustrare le nuove tendenze della sostenibilità, le barriere da superare, l'importanza di un audit energetico, le possibili misure di efficienza energetica da implementare nelle PMI, gli incentivi e i quadri normativi disponibili.

1.630
ore
dedicate
all'innovazione
collaborativa

Nel 2021 ha avuto, inoltre, luogo il primo **Transdisciplinary Workshop** organizzato con l'obiettivo di introdurre le principali opportunità di finanza agevolata, concesse sotto forma di contributi a fondo perduto, finanziamenti agevolati, crediti d'imposta e agevolazioni fiscali, soprattutto nel campo dell'efficienza energetica.

JOiINT LAB

JOiINT LAB - Robotic Intelligence League Bergamo - è il laboratorio congiunto nato dalla collaborazione tra l'Istituto Italiano di Tecnologia e Intellimech, consorzio di ricerca per la meccatronica. Il laboratorio mira ad essere un hub in cui **maturare soluzioni tecnologiche innovative** da mettere a servizio delle imprese Associate.

Gli obiettivi principali del laboratorio congiunto sono: l'individuazione, lo sviluppo e l'**applicazione di tecnologie in ambito robotica avanzata sviluppate da IIT** con lo scopo di trasferirle alle realtà tecniche e produttive del "Sistema Bergamo"; **la formazione di figure professionali di alto livello** grazie al trasferimento delle competenze scientifiche e tecnologiche di IIT; **la valorizzazione dell'industria hi tech della provincia** al fine di promuoverne la diffusione a livello nazionale e internazionale.

Confindustria Bergamo sostiene questo laboratorio insieme a Kilometro Rosso Innovation District, Università di Bergamo e nove aziende, in particolare: ABB S.p.A., Brembo S.p.A., Cosberg S.p.A., Elettrocablaggi S.r.l., Fassi Gru S.p.A., Giovenzana International B.V., SDF - SAME Deutz-Fahr Italia S.p.A., SIAD Macchine Impianti S.p.A., Valtellina S.p.A.

Il 2021 ha visto la nascita del **sito di JOiINT LAB**. Insieme alle aziende sopracitate Confindustria Bergamo ha identificato una serie di problemi aperti rispetto a scenari applicativi delle tecnologie e con un potenziale impatto su una vasta gamma di applicazioni e in diversi settori industriali. Su questa base, sono stati definiti **quattro "use case"** (Flexible Robotic Workstation, Logistica 4.0, Robotic Assistant, Robot Avatar for remote activity) fruibili da sito internet, ognuno dei quali affronta un problema specifico e richiede una diversa combinazione delle tecnologie.

JOiINT LAB®
ROBOTIC INTELLIGENCE LEAGUE BERGAMO

123
aziende
seguite per
assessment
di maturità
digitale a
partire dal
2018
il 60%
delle quali
ha attuato
progettualità
digitali con
gli strumenti
del "Piano
Calenda" e
successive
integrazioni



3.5.3 Innovazione industriale

Ti presento una startup



“Ti presento una Startup”, iniziativa lanciata nel 2019 dal Gruppo Giovani Imprenditori, si pone l’obiettivo di facilitare un modello collaborativo di **Open Innovation** tra le aziende Associate e le startup innovative, promuovendo un incontro efficace tra domanda e offerta di innovazione.

L’edizione del 2021, realizzata in collaborazione con la Categoria dei **Meccatronici**, ha visto la presentazione di progetti sviluppati dalle **15 società selezionate** (su 39 provenienti da tutta Italia e anche fuori dai confini nazionali) negli ambiti della **digitalizzazione, intelligenza artificiale e robotica, realtà aumentata o virtuale, internet of things e big data, smart working**, con l’obiettivo di migliorare le performances aziendali riducendo i tempi di intervento, i costi di manutenzione e dei fermi macchina e aumentando flessibilità e velocità di risposta.

All’incontro erano presenti anche imprenditori meccatronici del territorio di riferimento di Confindustria Lecco-Sondrio in virtù del percorso di collaborazione avviato.

Lo step successivo si concentra sulla messa a terra delle innovazioni, adattate alle specifiche esigenze delle imprese interessate.

3.5.4 Innovazione finanziata

Circular 4.0

Confindustria Bergamo è anche partner del progetto europeo “Circular 4.0”, presente all’interno del programma **Interreg Alpine Space (o Interreg Spazio Alpino)** della Commissione Europea, che mira alla cooperazione transnazionale dell’UE a sostegno dello sviluppo regionale sostenibile nell’area alpina comprendente Austria, Francia, Germania, Italia, Liechtenstein, Slovenia e Svizzera. L’obiettivo principale del progetto CIRCULAR 4.0 è quello di rafforzare i processi di digitalizzazione da parte delle PMI per favorire i processi di innovazione e accelerare la transizione verso l’economia circolare nello spazio alpino.



Confindustria Bergamo contribuisce alla **sensibilizzazione delle imprese Associate del territorio sul tema della Circular Economy attraverso la digitalizzazione dei processi**. Nel progetto sono coinvolti altri soggetti facilitatori e attivatori di servizi per le imprese con i quali Confindustria Bergamo gestisce proficue collaborazioni e sinergie.

Il progetto ha la durata di 3 anni (ottobre 2019 – ottobre 2022) ed un budget di circa 2,5 milioni di euro, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale attraverso il Programma INTERREG Spazio Alpino.

Sempre nell’ambito dei bandi europei, nel 2021 l’Area ha svolto per le Associate **22 screening** rispetto ad **opportunità progettuali supportate dai fondi europei**.

Voucher camerali

Nel 2021, sono stati messi a disposizione delle aziende bergamasche **101 voucher camerali**, 18 dei quali (riguardanti investimenti in progetti di innovazione) sono stati ottenuti dalle Associate di Confindustria Bergamo grazie al supporto dell’Area Innovazione.



3.6 Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità

Nell'ottica della diffusione della cultura di sostenibilità, tematica rilevante per la definizione delle attività di Confindustria Bergamo, si è istituito nel 2019 il **Comitato Tecnico CSR di Confindustria Bergamo**, presieduto dal Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori.

I principali obiettivi del Comitato sono la diffusione della cultura e della conoscenza sulla sostenibilità tra le imprese Associate, rendendo l'Associazione un riferimento per le imprese che si orientano per la prima volta nelle scelte strategiche legate alla sostenibilità. L'attività è proseguita per l'intero 2021 anche nella direzione di sensibilizzare gli imprenditori rispetto al contributo che gli impatti delle loro attività produttive hanno sul **raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030**.

3.6.1 Attività e canali di comunicazione

Nell'ottica di diffusione dei valori e delle informazioni relative alle attività realizzate dal Sistema e dalle aziende nell'ambito del networking associativo e del mondo esterno, Confindustria Bergamo svolge attività di **media relation e relazioni pubbliche**. In tale ambito interagisce sovente con soggetti esterni (come enti, istituzioni, altre associazioni) con l'obiettivo di supportare la diffusione della cultura d'impresa e dei valori propri di una società aperta, contribuendo alla valorizzazione delle migliori realtà manifatturiere e di servizio che operano per lo sviluppo economico e sociale del territorio. Confindustria Bergamo è presente sui canali di comunicazione tradizionali e sui principali **social network** al fine di raggiungere il maggior numero possibile di utenti e stakeholder. Come si può intravedere dai seguenti snapshot, la strategia utilizzata per raggiungere un maggior numero di lettori risulta vincente in quanto si registra un **trend positivo di follower e audience** in tutti i canali social rispetto a quanto registrato nel 2020.



Risultati dei canali di comunicazione di Confindustria Bergamo

				
fan/follower totali	5.078	20.338	3.209	2.512
post	203	441	695	80
persone raggiunte reach complessiva, organica e a pagamento	708.625	871.707	356.264	151.523
interazioni comprendono reazioni, condivisioni, commenti e click	67.291	86.136	7.346	2.407

Crescita dell'audience di Confindustria Bergamo

	1 GENNAIO 2021	31 DICEMBRE 2021	CRESCITA
	4.436	5.078	+15%
	16.951	20.338	+20%
	3.048	3.209	+5%
	2.197	2.512	+14%
	915	1.150	+26%



In termini di copertura stampa, nel 2021 si registrano **1.370 uscite**, con circa **122 milioni di contatti potenziali** raggiunti.

Infine, di seguito sono riportati gli highlights con i risultati più significativi conseguiti durante il 2021 in ambito di flusso di visitatori sul sito per consultare le varie tipologie di informazioni:



Sito Web

517 news

846 circolari

1.130 newsletter

227.200 utenti

424.500 sessioni l'anno

Webinar

LinkedIn

E' proseguita nel 2021 la collaborazione con LinkedIn con l'organizzazione di due webinar. Il primo, **"LinkedIn: le soluzioni per migliorare reputazione e recruiting in azienda"**, è stato erogato il 10 febbraio 2021 con l'obiettivo di presentare le soluzioni dedicate alle aziende per migliorare reputazione e recruiting, così da attrarre talenti che possano fare la differenza per il business. Il secondo,

"LinkedIn: le soluzioni per generare nuove opportunità di business" del 24 novembre 2021 si è rivolto ad imprenditori, imprenditrici e manager che si occupano di comunicazione, social media, digital marketing e vendite, focalizzandosi sulle soluzioni dedicate alle aziende per generare nuove opportunità di business. All'evento online sono intervenuti anche alcuni esperti del settore, collegati dalla sede centrale di LinkedIn a Dublino.



Heritage d'impresa e competitività

La pandemia ha creato una discontinuità tra il mondo del lavoro pre-Covid19 e quello attuale. La crisi ha fatto emergere quanto sia importante per le imprese sfruttare anche nuovi asset strategici per essere più competitive in un mondo globale, multiculturale e che cambia continuamente. Tra questi asset c'è la valorizzazione del proprio patrimonio storico. Per questo motivo Confindustria Bergamo il 16 marzo 2021 ha realizzato il webinar "Heritage d'impresa e competitività" con Museimpresa e con l'intervento di Tenaris Dalmine e Amaro Lucano, al fine di diffondere l'importanza dei Musei d'Impresa, spazi espositivi permanenti che raccontino il vissuto dell'impresa creando un dialogo con la società ed il territorio.



PNRR

Alla fine del 2021 è stata dedicata una sezione del sito istituzionale al **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** con lo scopo di fornire una panoramica di tutte le agevolazioni disponibili oltre che una selezione curata da Confindustria Bergamo in modo specifico per le imprese Associate. In particolare, l'area dedicata si compone di quattro sezioni:



- Nella sezione **“Selezione per le imprese Associate”** sono evidenziate tutte le comunicazioni relative al PNRR di potenziale interesse per le aziende Associate;
- Nella sezione **“Agevolazioni dirette”** sono segnalate le agevolazioni che prevedono un contributo diretto alle imprese;
- Nella sezione **“Gare d'appalto”** sono evidenziati tutti i bandi di gara emessi con un importo maggiore di 300.000 euro con potenziali ricadute per il sistema produttivo;
- In **“Tutti gli aggiornamenti”** sono condivisi tutti i tipi di informazioni connesse al PNRR.

3.6.2 Strategia comunicativa durante l'emergenza Covid-19



Come anticipato nell'edizione 2020 del Bilancio, Confindustria Bergamo ha giocato un importantissimo ruolo di **informatore** ed **intermediario** per tutto il periodo di emergenza, motivo per cui la comunicazione ha ricoperto un ruolo ancora più importante all'interno e all'esterno dell'Associazione.

Oltre alle consuete newsletter e circolari dedicate, l'Associazione ha riservato, sin dal 2020, un'area del sito istituzionale dedicata all'emergenza Covid-19 nella quale sono riportati sia gli aggiornamenti ministeriali nell'ambito della gestione dell'emergenza, che consigli pratici di esperti di settore su alcune tematiche ricorrenti come la gestione efficace dello smart working. Nel 2021 è stata implementata questa area del sito con una sezione dedicata alla raccolta di news/circolari rispetto gli aggiornamenti sui vaccini.



Sito Web

125 news & circolari

8 newsletter

4 webinar

A maggio 2021, inoltre, è stato realizzato un progetto di divulgazione in collaborazione con l'**Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri**, mettendo a disposizione delle imprese un video e una brochure dal titolo **“Q&A - Domande e risposte su Covid-19 e vaccini”**, che mirava a fornire una risposta alle domande più frequenti sulla salute e sicurezza in ambito Covid-19.



Infine, il 7 luglio 2021, è stato presentato alle imprese presso l'Auditorium di Confindustria Bergamo **"Bergamo, il Covid, le imprese, gli imprenditori"**, il report realizzato in collaborazione con Polifactory - Fondazione Politecnico di Milano.



Il report è frutto di un lavoro basato su un percorso di ascolto avviato nel 2020 con l'intenzione di entrare ancora più in profondità nella relazione con le imprese e gli imprenditori, di comprendere a fondo le difficoltà vissute andando oltre un'analisi puramente economica e di **immaginare iniziative, azioni e servizi che Confindustria Bergamo potrebbe sviluppare a supporto della ripresa post Covid**. Il documento è la sintesi delle riflessioni emerse nel corso di questa iniziativa, con il duplice obiettivo di documentare il processo di reazione all'emergenza pandemica delle imprese Associate e porre le basi per un nuovo approccio al fare impresa.

3.6.3 Attività sul tema della Responsabilità Sociale di Impresa

Sodalitas Call for Future

La sostenibilità è un fattore decisivo per la strategia e il business delle aziende, anche per le piccole e medie imprese, in quanto è un elemento qualificante per la competitività e la longevità nel lungo periodo. È per questo motivo che la diffusione della cultura della sostenibilità tra gli Associati riveste un ruolo di fondamentale importanza per Confindustria Bergamo.



Dal 2018, in collaborazione con **Fondazione Sodalitas**, Confindustria Bergamo ha intrapreso un percorso di sensibilizzazione e di informazione sui temi della responsabilità sociale d'impresa a favore delle Associate.

Lo stesso network, nel 2020, ha lanciato **"Sodalitas Call for Future"**, campagna che mira a sensibilizzare le giovani generazioni e i ragazzi in età scolare rispetto al ruolo cruciale e strategico delle imprese nella costruzione di uno sviluppo sostenibile.

Le aziende partecipanti dovevano presentare entro il **30 novembre 2020** uno o più progetti realizzati negli ultimi 5 anni con un evidente contributo nel generare un cambiamento positivo in **4 macroaree**: Planet, Work, People e Better.

CALL FOR PLANET

- Contrasto al cambiamento climatico
- Economia circolare
- Utilizzo sostenibile delle risorse naturali
- Tutela della biodiversità
- Territori resilienti e sostenibili

CALL FOR PEOPLE

- Contrasto alle disuguaglianze
- Inclusione sociale
- Salute, benessere e qualità della vita
- Innovazione sociale
- Comunità solidali

CALL FOR WORK

- Promozione dell'occupabilità per tutti (lifelong employability)
- Diversità, pari opportunità e diritti umani
- Gestione responsabile della catena di fornitura
- Qualità del lavoro, work-life balance e benessere dei collaboratori
- Giovani, scuola e mercato del lavoro

CALL FOR BETTER

- Impresa & Cultura per un futuro sostenibile
- Trasparenza nel rapporto con il mercato e i consumatori
- Comportamenti di acquisto e consumo
- Stili di vita sostenibili
- Riduzione degli sprechi

Tutti i progetti presentati hanno preso parte al concorso **"Together for Future"**, occasione in cui oltre 2 milioni di studenti italiani hanno potuto esprimere il loro punto di vista e proporre idee innovative al fine di poter contribuire ad un mondo più sostenibile.

In particolare, sono state selezionate le 8 iniziative più meritevoli (2 per ciascuna macroarea) sulla base di indicatori che hanno misurato la loro capacità di contribuire al raggiungimento degli SDGs. Confindustria Bergamo ha candidato nella sezione **"Call for Planet"** il progetto "BG Circular" e il progetto "Inaugurazione della nuova sede associativa" (accreditata LEED Platinum); nell'ambito di **"Call for Work"** ha candidato sia il blocco di tutte le iniziative finalizzate all'orientamento che il "Bergamo Job Festival"; ha infine candidato nella categoria **"Call for People"** il progetto WHP.

Tutti i progetti candidati hanno ricevuto, all'inizio di febbraio del 2021, il riconoscimento con l'attribuzione del marchio **"Sodalitas Call for Future"** e sono stati selezionati e pubblicati su una piattaforma digitale dedicata* predisposta da Fondazione Sodalitas, al fine di sottolineare l'impegno nella costruzione di un futuro sostenibile.

Linee guida per "La rendicontazione di sostenibilità per le PMI"

È importante sottolineare la volontà di Confindustria Bergamo di trasmettere ai propri Associati l'impegno e l'esperienza maturata in questi anni sul fronte della sostenibilità, motivo per cui nel 2021, un anno dopo la divulgazione del documento di Confindustria nazionale relativo alle **linee guida per "La rendicontazione di sostenibilità per le PMI"** ed in previsione dell'emanazione della nuova Direttiva UE sulla rendicontazione di sostenibilità che amplierà notevolmente il bacino delle imprese obbligate, è stata finalizzata e proposta una specifica convenzione con Deloitte, partner di Confindustria Bergamo



* <https://callforfuture.apply-idea360.com>



nella redazione del proprio bilancio di sostenibilità, per supportare a condizioni molto vantaggiose rispetto al mercato le PMI (soggetti non obbligati) interessate ad approcciarsi alla rendicontazione di sostenibilità per la realizzazione del loro primo bilancio.

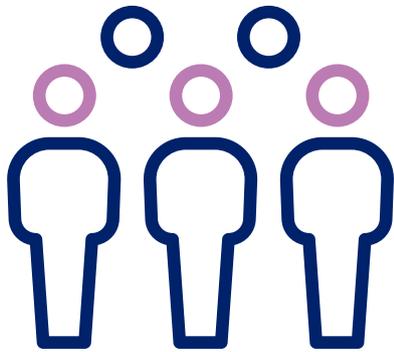
Alle PMI Associate che decidevano di aderire alla convenzione, veniva offerto a prezzi vantaggiosi e riservati (diversificati per classe dimensionale) oltre ad uno sconto ulteriore di € 1.000 a carico di Confindustria Bergamo per le prime 15 PMI aderenti, un supporto metodologico e operativo nella predisposizione della propria rendicontazione di carattere non finanziario (bilancio di sostenibilità) in linea con i principali standard internazionali.

La convenzione ha visto l'adesione nel 2021 di 8 PMI di settori diversi (tessile e moda, plastica, chimica e metallurgia) oltre alla richiesta di intervento fuori convenzione di 2 aziende dimensionalmente più grandi.





CONFINDUSTRIA BERGAMO



4.

Responsabilità Sociale







4. Responsabilità sociale

Per Confindustria Bergamo l'attenzione verso le Risorse Umane, la diffusione di buone pratiche tra le imprese Associate e il rafforzamento di un rapporto costruttivo con il mondo scolastico e accademico rappresentano elementi fondamentali della propria attività.

I progetti e le attività rendicontati nel presente capitolo hanno la finalità di:

- Diffondere all'interno dell'Associazione, tra gli Associati e in generale sul territorio le tematiche materiali legate alla responsabilità sociale;
- Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile identificati.



Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale

Definizione di politiche e azioni incentrate sul benessere dei dipendenti dell'Associazione e degli Associati. Realizzazione di iniziative di welfare volte a garantire un ambiente di lavoro positivo e implementazione di soluzioni per promuovere il work-life balance (es. smartworking, benefit). Incentivare un dialogo costante e costruttivo col personale al fine di conseguire un continuo miglioramento delle pratiche lavorative e delle relazioni industriali. Realizzazione di indagini di clima interno per testare e migliorare la soddisfazione del personale.

Salute e sicurezza dei lavoratori

Rispetto delle prescrizioni normative e degli accordi sottoscritti in materia di sicurezza, prevenzione, igiene e salute sui luoghi di lavoro, anche attraverso l'adozione di interventi e pratiche, che vanno al di là di quanto prescritto dalle norme vigenti, finalizzate a minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori dell'Associazione e degli Associati. Ottenimento di certificazioni e implementazione di piani formativi per sviluppare il livello di consapevolezza e conoscenza dei rischi a cui i lavoratori sono esposti, sviluppando così una cultura di prevenzione, monitoraggio, oltre che di gestione degli incidenti nei luoghi di lavoro.

Diversità, pari opportunità e non discriminazione

Sviluppo di politiche, pratiche e condizioni di lavoro adeguate all'interno dell'Associazione e tra gli Associati al fine di assicurare le pari opportunità e il rispetto delle diversità, contrastando ogni forma di discriminazione e di violenza morale o psicologica basata su genere, età, religione, orientamento sessuale, provenienza. Impegno nel garantire la diversità nella composizione del Top Management e degli organi di governo.

Formazione e sviluppo delle competenze

Favorire la produttività e il coinvolgimento del Capitale Umano dell'Associazione e degli Associati, tramite la diffusione di politiche di valorizzazione dei dipendenti (es. politiche retributive, valutazione di performance), la promozione di percorsi di sviluppo e formazione volti a potenziare le competenze tecniche, manageriali e organizzative.

Rapporti con scuole e università

Promozione dei rapporti tra l'Associazione, gli Associati, le università e le scuole del territorio anche tramite lo sviluppo di programmi, progetti condivisi e piani di orientamento volti ad aumentare la disponibilità di risorse qualificate secondo le esigenze delle imprese e a favorire l'avvicinamento degli studenti alla realtà imprenditoriale (es. modelli di alternanza scuola-lavoro). Promozione di iniziative volte alla valorizzazione degli istituti e studenti meritevoli.

Coinvolgimento del territorio

Sviluppo di iniziative sociali sul territorio tra cui sponsorizzazioni e attività filantropiche volte a incentivare la diffusione della cultura e a sostenere le realtà attive sul territorio tramite la condivisione del know-how e delle risorse dell'Associazione e dei propri Associati.

4.1 Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale

Confindustria Bergamo crede fortemente che la valorizzazione e la crescita delle Risorse Umane siano strettamente legate allo sviluppo delle loro competenze e delle loro capacità. Per questo motivo l'Associazione investe non solo nelle competenze professionali ma anche nel benessere e nella motivazione dei propri dipendenti.



Il capitale umano dell'Associazione

Il capitale umano dell'Associazione costituisce la principale risorsa per lo sviluppo del modello di creazione di valore di Confindustria Bergamo. L'impegno costante delle persone, che trova dimostrazione nella passione per il lavoro, nella professionalità e nella disponibilità, permette il raggiungimento degli obiettivi associativi, anche attraverso una ricerca proattiva di momenti di incontro e confronto con gli Associati che favorisce l'aggiornamento continuo dell'offerta di servizi.

**61****Dipendenti di Confindustria Bergamo al 31.12.21**

Al 31 dicembre 2021 l'Associazione conta 61 dipendenti (in aumento del +5% rispetto al 2020), di cui il 97% è assunto con un contratto a tempo indeterminato non riconducibile ad alcun contratto collettivo nazionale, a dimostrazione dell'impegno di Confindustria Bergamo nel costruire relazioni professionali stabili e durature, fondate soprattutto sulla fiducia e il rispetto.

**49%****Donne nella forza lavoro****97%****Personale a tempo indeterminato****Composizione della forza lavoro per tipologia di contratto e genere**

Numero di persone per tipologia di contratto e genere	Al 31 dicembre 2020			Al 31 dicembre 2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	27	30	57	29	30	59
A tempo determinato	1	0	1	2	0	2
Totale forza lavoro dipendente	28	30	58	31	30	61
Contratti di stage	0	0	0	0	0	0
Collaboratori	2	0	2	3	1	4
Totale forza lavoro	30	30	60	34	31	65

Composizione della forza lavoro per tipologia di impiego e genere

Numero di persone per tipologia di impiego e genere	Al 31 dicembre 2020			Al 31 dicembre 2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	27	23	50	30	24	54
Part-time	1	7	8	1	6	7
Totale forza lavoro dipendente	28	30	58	31	30	61

4.1.1 Smart organization e digitalizzazione

Nell'ottica di incrementare il benessere dei propri dipendenti e di favorire l'efficienza sul lavoro, Confindustria Bergamo ha implementato il **progetto Evolve** con il trasferimento dell'Associazione nella nuova sede all'interno del Parco Scientifico Tecnologico **Kilometro Rosso Innovation District**, che ha visto la sua completa realizzazione nel 2021 grazie all'alleggerimento delle restrizioni legate al Covid-19.

I nuovi spazi all'interno del Kilometro Rosso Innovation District sono stati concepiti in ottica di **Smart Organization**: tutti gli spazi e i servizi sono stati progettati secondo i principi di **ABO (Activity Based Office)**, la cui logica è quella di legare il lavoro non ad un luogo fisico ma ad un obiettivo. I locali della nuova sede sono stati, infatti, ideati sulla base delle attività da svolgere (es. aree per il lavoro individuale o di gruppo) e finalizzati a stimolare l'efficienza delle risorse utilizzate nelle attività quotidiane (si rimanda per ulteriori approfondimenti anche a pag. 8 del presente documento nonché al capitolo 5 dove si illustrano le caratteristiche della nuova sede).



Nell'ottica di un processo di digital transformation e di evoluzione in una smart organization, l'Associazione ha compreso l'importanza di un avanzamento nell'utilizzo di tools digitali. Ogni dipendente ha avuto in dotazione un kit di strumenti tecnologici di ultima generazione, fondamentali per le attività lavorative e non solo, in particolare: un portatile, uno smartphone, delle cuffie o auricolari e uno zaino o borsa. Alla disponibilità di tools si è aggiunta la partecipazione a percorsi di **formazione** in ambito **digital skills** al fine di accompagnare tutti i dipendenti ad una piena comprensione delle finalità e potenzialità dei nuovi principi e ad un utilizzo consapevole, responsabile ed efficace della strumentazione. L'avvicinamento graduale e assistito al mondo digital ha consentito non solo di diffondere la consapevolezza della bontà dei principi della nuova organizzazione ma ha altresì consentito di affrontare prontamente e in maniera efficace le contingenze dell'emergenza sanitaria garantendo la continuità e la qualità dei servizi e dell'attività di supporto offerti ai propri Associati.

4.1.2 Promozione del benessere dei dipendenti

L'Associazione riserva notevoli risorse alla promozione del benessere dei propri dipendenti, motivo per cui ha istituito il progetto **"Benessere dei collaboratori di Confindustria Bergamo"**, una serie di iniziative volte a rendere il posto di lavoro un ambiente stimolante, in cui ogni singolo dipendente possa dare il meglio di sé.

Per l'attuazione del progetto è stato costituito un team ristretto, coordinato dall'HR Manager, la cui mission, coerente con lo spirito della progettualità, è quella di individuare ed implementare una serie di iniziative volte a favorire:

- le attività di **integrazione sociale**;
- le attività di crescita per creare una cultura ed un'**identità collettiva**;
- il mantenimento del progetto **Workplace Health Promotion** (di seguito WHP).



Per promuovere tra i dipendenti un'identità collettiva, la Direzione Generale pianifica gli **All People Meeting**, momenti di incontro volti a rendere partecipi tutti i dipendenti dell'andamento dell'Associazione, dello stato di avanzamento dei progetti associativi e di altri in fase di start up. Nel 2021 si sono svolti **3 All People Meeting**.

A conferma dell'impegno nei confronti di tutto il personale, nella consapevolezza dell'importanza rivestita da ogni persona nell'erogazione dei servizi di supporto alle aziende del territorio, Confindustria Bergamo nel 2021 ha deciso di erogare a tutto il personale un bonus una tantum. Il bonus nasce, in particolare, dalla volontà dell'Associazione di premiare le proprie risorse per l'impegno e gli sforzi straordinari profusi durante il periodo pandemico; gesto che è la prova tangibile di quanto l'Associazione punti alla valorizzazione del lavoro svolto dal proprio capitale umano.

Smart working

Lo **Smart Working** è stata la risposta adeguata e tempestiva all'emergenza sanitaria, rappresentando lo strumento principale per assicurare la **continuità di business** per molte imprese. Tuttavia, ad oggi, questa modalità di lavoro ha assunto un ruolo che va oltre la necessità di contenere la diffusione pandemica ma è altresì diventata una forte leva di attrazione e competitività, nonché strumento per favorire il benessere delle persone.

Consapevole di questo contesto socioeconomico, Confindustria Bergamo si è prefissata l'obiettivo di supportare le Associate verso questa transizione dal punto di vista culturale, organizzativo ed economico. Con queste finalità, l'Associazione a marzo 2021 ha avviato un progetto, che si è svolto in collaborazione con esperti in materia di Smart Working e un gruppo ristretto di Aziende che già avevano sperimentato con successo questa modalità di lavoro, al fine di analizzarla puntualmente e nel suo complesso e raccogliere a sistema le best practice.

L'analisi ha prodotto un **report** contenente le **direttrici fondamentali** che le aziende possono seguire al fine di introdurre lo Smart Working nella loro quotidianità organizzativa, attraverso un approccio sistematico ed integrale che tenga conto dei diversi aspetti che entrano in gioco durante questa implementazione (aspetti giuslavoristici, organizzativi, gestionali, infrastrutturali, tecnologici, spazi fisici ed aspetti motivazionali/culturali).

Confindustria Bergamo mira, inoltre, a supportare le aziende attraverso un accesso facilitato **ad un network strutturato di partner in grado di accompagnarle lungo l'iter di progetto** del nuovo modello di smart working.



REPORT SMART WORKING



Workplace Health Promotion (WHP)

Il programma WHP è stato ideato e sperimentato a Bergamo dall'Azienda Sanitaria Locale e dall'articolazione locale di Confindustria, con il patrocinio delle parti sindacali e di diversi partner istituzionali e scientifici. L'obiettivo è quello di creare una rete di imprese impegnate nella promozione di **buone pratiche nell'ambito della tutela e promozione della salute**, tramite accreditamento annuale che garantisce il conferimento della qualifica di "Luogo di lavoro che promuove la salute", assegnato ai luoghi di lavoro che implementano il numero minimo di buone pratiche previste dalle 6 sezioni del programma WHP.

In Confindustria Bergamo il WHP aziendale è gestito da un apposito Team, composto da 3 dipendenti dell'Associazione, che si occupa di:



Promozione di attività sportiva

Promozione di stili di vita sani

Promozione di attività culturali

Considerando che il 2021 è stato caratterizzato da importanti picchi di evoluzione del contagio da COVID-19, con particolare riferimento ai mesi invernali, il Team WHP ha deciso di dare continuità alle iniziative già in essere. Con la nuova sede si sono, inoltre, aggiunti nuovi vantaggi e servizi tra cui:

- un'area ristoro attrezzata (4 forni microonde e 2 frigoriferi);
- distributori automatici di alimenti e bevande con almeno il 30% di alimenti salutari;
- spogliatoi muniti di docce e rastrelliera per biciclette;
- predisposizione di un'area fumatori distanziata 8 metri dall'edificio (requisito coerente con l'ottenimento della certificazione LEED dell'edificio);

Inoltre, durante gli anni 2020 e 2021, sono state sottoscritte ulteriori convenzioni e servizi nell'ottica di promuovere il benessere dei dipendenti quali:

- possibilità di usufruire di una mensa a prezzi calmierati;
- avvio di convenzioni in ambito casa e tempo libero con offerte su traslochi, articoli di puericoltura, ski pass e ingressi a parchi divertimento per i giorni feriali, attivazione di linee telefoniche, organizzazione di vacanze studio;
- convenzioni per l'acquisto di abbigliamento ed attrezzature sportive;
- convenzioni per l'acquisto e/o incentivi premiali in tema di sicurezza stradale e noleggio auto;
- servizi bancari a condizioni agevolate;
- scontistica su servizi di formazione, traduzioni e affiancamento scolastico;
- scontistica dedicata alle polizze assicurative e servizi sanitari;
- scontistica applicata ai parcheggi aeroportuali;
- iniziative "time saving" attraverso, ad esempio, la messa a disposizione di uno sportello bancomat e di posta aziendale nelle vicinanze della sede, convenzioni con lavanderie e meccanici;
- convenzione per l'iscrizione alla Scuola dell'Infanzia di Azzano San Paolo (BG) con una retta agevolata;
- servizio di consegna "on campus" della spesa di prodotti di alta qualità e biologici a tariffe agevolate;
- attivazione di polizze assicurative per copertura sanitaria legata al Covid-19.



Le convenzioni Kilometro Rosso Innovation District

Al fine di mettere al centro il benessere dei Resident Partner e promuovere un nuovo modo di vivere e lavorare al Kilometro Rosso Innovation District, i dipendenti di Confindustria Bergamo godono di un'ampia gamma di attività e convenzioni, dalla micro-mobilità sostenibile alla scuola materna, dalle attività sportive ai servizi di lavanderia e di spesa on campus. Tra queste:

- Kilometro Rosso Innovation District, in collaborazione con l'Associazione **Orobie Nordic Walking**, propone a tutti i Resident Partner incontri di Nordic Walking "on Campus" a tariffe agevolate;
- Kilometro Rosso Innovation District ha sottoscritto un accordo con KINTO (Toyota Motor Corporation), per mettere a disposizione una stazione di parcheggio nel campus per dare la possibilità di usufruire di un **servizio di car sharing ibrido**, aderendo ad un network presente in diverse città italiane;
- Kilometro Rosso Innovation District ha sottoscritto un accordo con Poste Italiane per installare, all'interno del campus, un Punto Poste Da Te, un **ufficio postale "smart" dove è possibile eseguire le principali operazioni postali in completa autonomia**;
- Kilometro Rosso Innovation District, in collaborazione con l'Associazione Your Best Trainer, propone a tutti i Resident Partner **incontri di Ginnastica Posturale** con Metodo Pilates "on Campus" a tariffe agevolate;
- Kilometro Rosso Innovation District ha sottoscritto una convenzione con l'agenzia Malpensa Intermediazioni Assicurative, per offrire a tutti i Resident Partner una **scontistica dedicata per la stipula di soluzioni assicurative per l'azienda e per la famiglia**;
- Tante altre convenzioni sono disponibili nella sezione "Campus Life" del sito web Kilometro Rosso innovation district.

Oltre alla promozione del programma al suo interno, l'Associazione incoraggia le buone pratiche definite dal programma WHP tra i propri Associati e nel territorio. La rete WHP del territorio bergamasco è una delle più attive in Italia che, nonostante le difficoltà oggettive nell'implementazione di tutta una serie di attività per i propri collaboratori da parte delle aziende durante il periodo emergenziale, nel 2021 conta **96 luoghi di lavoro accreditati**.

Nel corso del 2021 il programma WHP, il cui coordinamento in termini di iscrizione e rendicontazione delle attività sviluppate è passato all'Assessorato Welfare della Regione Lombardia, è stato riconosciuto come progetto fondamentale per la tutela e la promozione della salute a livello nazionale, inserendosi nel **Piano Strategico della Prevenzione della Salute 2021-2026 del Ministero della Salute**.

Inoltre, è stato avviato con Regione Lombardia un percorso di **sperimentazione di un nuovo modello operativo del programma WHP**, implementabile anche in altri contesti regionali italiani, che si è concluso con l'adozione definitiva del nuovo modello unico nazionale e del nuovo manuale operativo.

Per quanto riguarda l'accREDITAMENTO delle aziende che hanno partecipato al progetto nel 2021, il 26 gennaio 2022 ha avuto luogo la **premiazione** della decima edizione del **Workplace Health Promotion**, nel corso del webinar "**Presentazione del nuovo modello WHP e accREDITAMENTO delle aziende per il 2021**" rivolto alle aziende iscritte o interessate ad aderire al programma volontario WHP. In quest'occasione è stato presentato ed illustrato, da parte dei funzionari di ATS Bergamo, il nuovo modello unico nazionale relativo al programma WHP e le nuove regole amministrative inerenti all'iscrizione, la rendicontazione delle buone pratiche e l'accREDITAMENTO.

Nell'occasione è stata inoltre presentata una nuova attività, prevista per l'anno 2022, relativa all'informazione sulla prevenzione delle malattie tumorali e alla promozione degli screening oncologici presso i propri collaboratori in collaborazione con LILT.

4.1.3 Sostegno per l'occupazione e la tutela delle condizioni di lavoro

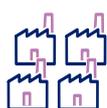
Confindustria Bergamo, nel contesto del sostegno all'occupazione del territorio, ha da sempre offerto ampio supporto consulenziale alle imprese, soprattutto nel campo dello sviluppo professionale, delle politiche retributive, del welfare aziendale e della promozione del work-life balance.

In linea con la gestione del secondo semestre 2020, anche nella prima parte del 2021 l'attività dell'Area Lavoro e Previdenza si è concentrata sull'applicazione degli **ammortizzatori sociali emergenziali** per la gestione degli scarichi produttivi e sostegno al reddito per il personale coinvolto, e la predisposizione di **misure organizzative utili per l'esecuzione in sicurezza delle prestazioni lavorative consentite**.

Ammortizzatori sociali

Con l'applicazione degli ammortizzatori sociali, Confindustria Bergamo ha favorito il mantenimento di un adeguato sostegno al reddito al personale coinvolto dalle riduzioni di attività che hanno contraddistinto soprattutto i primi mesi dell'anno. Il supporto all'utilizzo massivo e articolato delle varie procedure di integrazione salariale ha consentito di ridurre notevolmente i rischi di esuberi collettivi aziendali per perdite di produzione.

A seguito di tali interventi, anche dopo l'interruzione del divieto generale di risoluzione dei rapporti di lavoro introdotto nel periodo pandemico, non si è registrato un incremento delle procedure di licenziamento collettivo presso le imprese Associate.



600

Aziende assistite



40.000

Dipendenti

Confindustria Bergamo ha provveduto con molteplici azioni ed iniziative (quali consulenza diretta, incontri on line, webinar tematici, video-incontri, confronti sindacali) rivolte **alla tutela occupazionale ed economica del personale delle aziende Associate**, favorendo l'applicazione delle varie tipologie di cassa integrazione emergenziale entrata in vigore a gennaio 2022, che hanno preceduto la riforma degli ammortizzatori sociali. L'Associazione ha, inoltre, fornito supporto nella programmazione di ferie e permessi, nell'adozione di orari ridotti e nell'implementazione di forme seriali di lavoro agile di tipo emergenziale. In queste tematiche sono state assistite circa 600 aziende, per complessivi 40.000 dipendenti, con una media di utilizzo CIG che, nella prima metà dell'anno, si è mantenuta in circa uno o due giorni a settimana. Questo utilizzo si è ridotto nella seconda parte dell'anno senza l'insorgenza di episodi evidenti di conflittualità sindacale o di vertenzialità collettiva.

È proseguita, in linea con lo scorso anno, l'**attività di consulenza per la pianificazione di piani di prepensionamento** per i lavoratori non più reimpiegabili in ragione dei riassetto organizzativi operati dalle imprese nel contesto post emergenziale. Si prevede che, nel corso del 2022, verranno gestiti circa 20 piani per circa 1.000 lavoratori complessivi, con scivoli pensionistici anche superiori a 24 mesi.



20
interventi di prepensionamento per
1.000
lavoratori coinvolti

È, inoltre, importante ricordare che l'Area Lavoro e Previdenza ha fornito supporto continuativo alle imprese per l'**adeguamento progressivo delle misure organizzative necessarie al rispetto della normativa**, in continua evoluzione coerentemente alla situazione pandemica. L'attività di consulenza ha riguardato le forme di congedo e permesso retribuito disciplinate dalle decretazioni succedutesi, la gestione di quarantene e malattie da Covid-19, le modalità di sostituzione dei lavoratori assenti, la regolamentazione del personale in smart working in ogni aspetto normativo e retributivo, l'adeguamento dei piani di welfare aziendale alle nuove esigenze dei lavoratori. L'iniziativa ha favorito il mantenimento di ambienti di lavoro privi di tensioni e conflittualità e il pieno sostegno del personale in situazione di fragilità, nonché l'adozione di soluzioni finalizzate a risolvere problematiche individuali o collettive correlate alle restrizioni emergenziali.

Su questo fronte si sono svolti **molteplici confronti con gli uffici delle sedi territoriali di INPS e INAIL** per individuare le più adeguate modalità di implementazione delle misure governative, sia in assistenza diretta alle aziende Associate, sia per acquisire informazioni e condividere soluzioni di carattere collettivo.



10
interventi di consulenza
in materia di gestione
delle risorse umane

Per contenere il rischio di approcci inadeguati nella gestione delle risorse umane, indotta dalla situazione generale di crisi derivante dalla pandemia, Confindustria Bergamo ha provveduto a mandare a pieno regime, nel secondo semestre del 2021, un novero di interventi di **supporto alla gestione delle risorse umane** concernenti in particolare gli aspetti della partecipazione al lavoro, dell'adeguamento retributivo, della progressione professionale, della retention, svolgendo circa 100 consulenze nel periodo che va da ottobre 2021 all'inizio del 2022.

La responsabilità sociale d'impresa: programmi per il 2022

L'attività progettuale dell'Area Lavoro e Previdenza di Confindustria Bergamo, a fine 2021, si è concentrata su diverse tematiche concernenti **la responsabilità sociale d'impresa**.

Sono state programmate per il 2022 una serie di iniziative riguardanti l'inserimento in azienda di giovani con rapporti a contenuto formativo, l'orientamento dei giovani nel mercato del lavoro, la transizione occupazionale a tutela della nuova occupazione, la gestione del personale anziano, il reinserimento al lavoro dei disoccupati, la parità di genere, l'applicazione dello smart working come misura di welfare aziendale, l'assunzione di lavoratori stranieri, la gestione del personale disabile. L'obiettivo del programma è quello di **accompagnare la ripresa produttiva**, successiva al superamento delle contingenze derivanti dalla crisi internazionale, attraverso procedure di sostegno all'occupazione delle categorie più deboli.

4.2 Salute e sicurezza dei lavoratori

L'integrazione nel territorio e il coinvolgimento della forza lavoro sono elementi fondamentali per la competitività delle imprese e per uno sviluppo sostenibile e duraturo, che si basa sulla promozione della salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro. È un principio che Confindustria Bergamo applica al suo interno e che promuove presso le imprese Associate. A tal fine, l'Associazione supporta le aziende in tema legislativo e nell'applicazione delle buone prassi nella riduzione degli infortuni e si adopera con enti e stakeholder del territorio partecipando e promuovendo iniziative congiunte, con l'obiettivo di favorire così la creazione di un contesto culturale e sociale favorevole e condiviso.

4.2.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo

In questa direzione Confindustria Bergamo pone forte attenzione e monitora i fattori di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori. L'Associazione aggiorna periodicamente l'analisi di valutazione dei rischi, esaminando i rischi legati alla salute e sicurezza a cui le varie funzioni possono essere esposte, oltre che definendo le misure di prevenzione e protezione che devono essere adottate al fine di mitigare tali rischi. Dall'analisi svolta i rischi legati alla salute e la sicurezza dei lavoratori che prevalgono sono quelli legati al lavoro a videoterminale e allo stress correlato. Anche per questa ragione, in fase di progettazione della nuova sede, è stata commissionata un'analisi illuminotecnica ergonomica finalizzata a verificare l'incidenza della luce naturale ed artificiale negli eccessi di luminanza durante l'uso dei videoterminali. L'analisi ha consentito, quindi, di valutare diversi interventi rivolti a contrastare il problema del disturbo e affaticamento visivo dei lavoratori.

È importante sottolineare che, in linea con le scorse rendicontazioni, nel corso del 2021 non si sono verificati infortuni sul luogo di lavoro e malattie professionali e che la sorveglianza sanitaria non ha rilevato situazioni di criticità.

Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

L'Associazione ha partecipato alla stesura di diversi protocolli che hanno contribuito a normare le attività lavorative durante l'emergenza sanitaria, come il Protocollo Territoriale del 5 maggio 2020 (integrativo del protocollo nazionale del 24 aprile 2020), utilizzati come riferimento dalle aziende nella definizione di regolamenti aziendali e per l'esecuzione dei compiti deferiti ai comitati aziendali preposti alla relativa applicazione e verifica.

Dopo l'adozione del protocollo nazionale del 6 aprile 2021 "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro", Confindustria Bergamo ha aggiornato il protocollo interno in linea con le prescrizioni introdotte dal primo.

Tutela della salute dei lavoratori da contagio Covid-19

Il 2021 ha visto attenuarsi il livello emergenziale della pandemia di Covid-19. Nonostante questo, Confindustria Bergamo ha voluto rimanere vicino ai propri dipendenti e preservarne la salute principalmente attraverso due attività:



- Offerta di 12 sessioni di screening volontario mediante l'esecuzione di test antigenici presso la sede (applicando la delibera di Regione Lombardia DGR n. XI/3777 del 3 novembre 2020);
- Attivazione di una polizza sanitaria in caso di contagio.

4.2.2 Supporto agli Associati per la gestione della pandemia

Durante il 2021 è continuato il supporto informativo nei confronti delle Associate in materia di gestione e informazione rispetto alle novità normative legate alla pandemia di Covid-19, con un numero significativo di **news** e **circolari** trasmesse in ambito **sicurezza**, soprattutto in merito al Covid-19. Come si constata dal numero elevato di **letture medie**, opportunamente rappresentato dalle tabelle che seguono, queste informative hanno riscontrato un **interesse** importante da parte dei lettori.

Materia: Sicurezza	Numero News	Letture	Letture medie
Sicurezza Covid	109	215.964	1.981,3
Sicurezza non Covid	47	54.781	1.156,6
Totale	156	270.745	1.735,5

Materia: Sicurezza	Numero Circolari	Letture	Letture medie
Sicurezza Covid	19	18.090	952,1
Sicurezza non Covid	12	5.084	423,7
Totale	31	23.174	757,5

Nella dimensione delle iniziative volte a sostenere le Associate nell'ambito della Sicurezza, il 2021 è stato un anno significativo in quanto ha posto le basi per due importanti progetti:

Audit gratuito di gestione della sicurezza in aziende con meno di 100 dipendenti

In data 26 ottobre 2021, in presenza del Prefetto, è stato sottoscritto dalle istituzioni, associazioni sindacali e datoriali del territorio, un **Protocollo d'Intesa** volto a **promuovere** iniziative di sensibilizzazione relativamente alla **cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**. Nell'ambito di questo protocollo è nato, ed assume particolare rilievo, il progetto "**Audit - monitoraggi sull'organizzazione della sicurezza del lavoro in aziende volontarie**".

Il progetto, al quale partecipano tutte le associazioni imprenditoriali della provincia, consiste nella presa in carico da parte di Confindustria Bergamo degli audit riguardanti gli elementi fondamentali dell'organizzazione e della **gestione della sicurezza e della tutela della salute nei luoghi di lavoro**. Questi audit verranno effettuati nelle 10 aziende Associate (con un numero di dipendenti inferiore a 100) che volontariamente aderiranno al progetto. A queste sarà richiesto di rispondere

a questionari, somministrati da un professionista esperto, che svolgerà le sue opportune verifiche rispetto alla **compliance normativa** e alle prescrizioni di carattere gestionale contenute nel **D.lgs. 81/2008**, proponendo al contempo utili azioni di miglioramento.

A valle della visita verrà redatto un documento contenente una serie di suggerimenti operativi volti a facilitare l'ottemperanza dell'azienda ai requisiti di legge e, in generale, a migliorare la gestione della sicurezza sul lavoro in azienda. Dopo sei mesi sarà organizzata una seconda visita finalizzata a visionare eventuali miglioramenti intercorsi e le relazioni tecniche redatte potranno costituire un utile ausilio per compiere i primi passi verso l'implementazione di un sistema di gestione della sicurezza certificato UNI EN ISO 45001.

In un secondo momento, i dati, sempre gestiti nella totale riservatezza, saranno propedeutici a studi statistici che esaminano la situazione riguardante la gestione della sicurezza nelle piccole aziende in Provincia di Bergamo. Confindustria Bergamo ha intenzione di ripetere questa iniziativa anche nel 2023 per intraprendere azioni territoriali mirate a supportare le piccole aziende nel difficile percorso verso la piena conformità.

Progetto pilota per la diffusione dei "Break formativi"

Nell'ambito del Protocollo prefettizio sopra menzionato, Confindustria Bergamo nel 2021 ha costruito le fondamenta per un progetto pilota finalizzato alla **diffusione dei break formativi**: una nuova metodologia già proposta gli scorsi anni dall'Organismo Paritetico Provinciale di Confindustria Bergamo CGIL, CISL e UIL, consistente in snelli interventi educativi "on the job" della durata massima di 20-30 minuti da condursi in piccoli gruppi omogenei nei reparti produttivi. L'obiettivo è aggiornare i lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in una maniera pratica e applicativa.

Per incentivare la diffusione di tale buona pratica, e in previsione della raccolta di materiale esemplificativo a beneficio di tutte le imprese del territorio, l'O.P.P. (Organismo Paritetico Provinciale Confindustria Bergamo- CGIL-CISL-UIL) ha promosso e collaborato con Servizi Confindustria Bergamo alla realizzazione di un **corso di formazione** congiunto per **RSPP** e **RLS** per **7 aziende volontarie**. Il contributo di Confindustria Bergamo è pari a 70% del prezzo di listino del corso che si avvale della supervisione scientifica del professor Antonio Nocera, docente di Psicologia all'Università di Verona.

Le aziende avranno un ruolo molto attivo in questo progetto sperimentale, che le vedrà anche coinvolte in un'attività di **coaching individuale** finalizzata alla condivisione dell'esperienza e raccolta dei feedback.

Infine, sulla base delle risultanze delle attività descritte, verrà redatta una **pubblicazione** di sintesi illustrante le **metodologie** e i **risultati** del **progetto** da condividere, nel corso di un webinar/convegno ad hoc, con le aziende Associate e con tutti gli attori del territorio sottoscrittori del Protocollo d'intesa prefettizio.

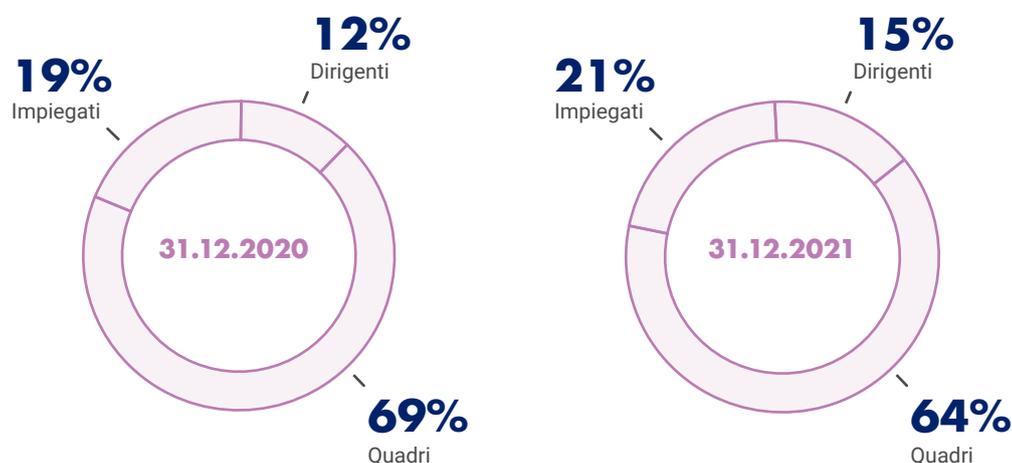


4.3 Diversità, pari opportunità e non discriminazione

I valori e comportamenti etici che Confindustria Bergamo promuove e diffonde sia all'interno dell'Associazione che all'esterno tra gli Associati, si riflettono nella composizione del personale dell'Associazione stessa.

In continuità con il 2020, grazie all'offerta di un modello di servizi altamente professionale, persiste una forte presenza del profilo professionale dei quadri (64%), seguiti da figure appartenenti alla categoria degli impiegati (21%) ed infine i dirigenti, che rappresentano il 15% dell'organico.

Composizione del personale per categoria professionale al 31 dicembre



Al 31 dicembre 2021, il personale è costituito in maggioranza da dipendenti con età compresa tra i 30 e 50 anni (52%), seguiti dai dipendenti con età superiore ai 50 anni, che rappresentano il 38% dell'organico; mentre il 10% delle risorse impiegate ha meno di 30 anni d'età.

Composizione del personale per categoria professionale e fascia d'età al 31 dicembre



A conferma dell'attenzione data al tema delle pari opportunità e al rispetto della diversità, in linea con il precedente biennio, non è stato registrato alcun episodio legato a segnalazioni per pratiche discriminatorie nei confronti del personale.

4.4 Formazione e sviluppo delle competenze

4.4.1 Sviluppo professionale dei dipendenti di Confindustria Bergamo

Confindustria Bergamo favorisce lo sviluppo di competenze attraverso diversi programmi di formazione rivolti sia alle imprese sia agli studenti nell'ambito di un rapporto costruttivo tra le aziende e il mondo scolastico e accademico.

Oltre a promuovere la formazione sul territorio, l'Associazione si impegna a garantire anche la **crescita del proprio personale** attraverso l'erogazione di corsi ad hoc e di qualità. Le ore di formazione erogate ai dipendenti sono state **2.657** in totale, più che triplicate rispetto al 2020 (quando il totale delle ore di formazione erogate ammontava a 760).

La formazione dei dipendenti di Confindustria Bergamo



100%

% di dipendenti formati dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021



2.657

Ore di formazione erogate dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021

Nel 2021 è partito un percorso di **formazione** rivolto specificatamente ai **manager**, che li ha visti impegnati in 10 lezioni in aula da 4 ore ciascuna. Il **piano formativo** si è focalizzato sulle seguenti aree tematiche:

**IL RUOLO
MANAGERIALE**

**LA
MOTIVAZIONE**

**IL
MONITORAGGIO**

**IL
FEEDBACK**

**LA
DELEGA**

**SMART
LEADERSHIP**

**IL RUOLO
DELLA FIDUCIA**

**ACCOUNTABILITY
NEL CASCADING**

**COMUNICARE
SMART**

L'Associazione ha, inoltre, compreso quanto per molti dipendenti possa essere sfidante familiarizzare con **tool informatici** fino a quel momento poco utilizzati. Motivo per cui, anche nel 2021, sono state offerte **pillole formative** il cui obiettivo è stato fornire le nozioni informatiche necessarie per il corretto ed efficiente utilizzo dei principali tool disponibili.



4.4.2 La formazione nelle scuole e nelle imprese

Lo sviluppo delle competenze in campo professionale e scolastico riveste un ruolo cruciale per la crescita delle imprese e per la loro competitività. La tematica è tra le fondamentali della missione di Confindustria Bergamo che si muove lungo due direttrici:

AZIENDE ASSOCIATE

Sviluppare sistemi formativi **d'eccellenza**, con e nelle imprese

TERRITORIO

Orientare e **valorizzare** il sistema scolastico, universitario e ITS presente a Bergamo.

Confindustria Bergamo si avvale della Business Unit Formazione della società Servizi Confindustria Bergamo per supportare le imprese Associate nell'orientamento e nello sviluppo di piani di formazione rivolti ai propri collaboratori. Tale società eroga diverse tipologie di formazione, sia a pagamento che finanziata, che vanno dai corsi obbligatori per l'apprendistato, alla formazione manageriale e post diploma o post-laurea.

Per quanto riguarda la formazione erogata direttamente alle imprese per lo sviluppo dei loro collaboratori, tramite Servizi Confindustria Bergamo, nel 2021 si sono registrati i seguenti risultati:

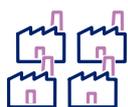
	Imprese interessate		Lavoratori coinvolti		Ore di formazione erogate	
	N°	%	N°	%	N°	%
Formazione Fondimpresa conto di sistema	27	1,4	110	2,3	610	3,3
Formazione Fondirigenti Avvisi (bandi)	8	0,4	19	0,4	964	5,2
Formazione Fondirigenti conto formazione	9	0,5	25	0,5	638	3,4
Formazione interaziendale a catalogo MBW	91	4,6	115	2,4	92	0,5
Formazione Fondimpresa conto formazione	170	8,7	1.952	40,2	11.451	61,6
Formazione interaziendale a catalogo	1.595	81,2	2.075	42,8	3.762	20,2
Formazione su commessa	38	1,9	304	6,3	342	1,8
Formazione Bergamo Sviluppo	26	1,3	253	5,1	737	4,0
Totale	1.964	100	4.853	100	18.596	100

4.5 Rapporti con scuole e università

L'Associazione considera il campo dell'educazione di fondamentale importanza e investe in maniera significativa nel rapporto con il sistema scolastico attraverso l'organizzazione di eventi di orientamento, workshop, progetti di alternanza scuola-lavoro, valorizzazione del merito scolastico e molto altro.

Bergamo Job Festival – 3° Edizione

Dal 19 al 30 aprile 2021 si è svolta la terza edizione del **Bergamo Job Festival**, evento realizzato con **Unimpiego Confindustria** e nato dalla collaborazione di Confindustria Bergamo con l'Ufficio Scolastico Territoriale. L'iniziativa ha lo scopo di promuovere momenti di **incontro tra scuola ed impresa al fine di facilitare l'orientamento dei giovani** nel mondo del lavoro attraverso l'indirizzamento a percorsi post diploma e corsi universitari che corrispondano a profili professionali richiesti dalle aziende.



84
aziende
partecipanti



261
studenti
partecipanti

Grazie a questo evento, infatti, le imprese del territorio bergamasco hanno modo di incontrare giovani talentuosi dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado con orientamento tecnico mediante colloqui di inserimento lavorativo simulati. Anche nel 2021, come nel 2020, i colloqui individuali tra gli studenti e i responsabili aziendali si sono svolti da remoto.

Nell'arco delle due settimane di evento, si sono svolti **1.252 colloqui** che hanno interessato **261 ragazzi** (appartenenti ad 8 diversi Istituti di città e provincia) e **84 aziende**.

L'organizzazione dell'evento è stata gestita dall'Area Education di Confindustria Bergamo e da Unimpiego Confindustria, che non solo hanno monitorato gli incontri ma hanno anche fornito assistenza agli alunni e feedback alle scuole rispetto all'andamento del progetto. In preparazione dell'evento, gli esperti di Unimpiego hanno inoltre tenuto, tra metà marzo e inizio aprile, sei **webinar focalizzati sulla stesura del curriculum e della presentazione efficace**.

Ulteriori insight interessanti scaturiti dall'analisi dell'indagine sono le motivazioni che portano le imprese a partecipare al Bergamo Job Festival. In particolare, l'84% delle aziende partecipa per valutare i profili dei ragazzi per un possibile futuro inserimento in azienda, il 51% ha necessità di assumere figure junior mentre il 61% ha indicato la necessità di mantenere le relazioni con le scuole tecniche.





Orienta Live Show

Orienta Live Show affronta la tematica dell'orientamento scolastico e professionale con un format interattivo e stimolante attraverso animazioni digitali e momenti di interazione con il pubblico.

Gli Orienta Live Show si rivolgono sia agli studenti della scuola secondaria di I grado, che ai loro genitori (c.d. "Orienta Genitori"). Gli incontri mirano ad indagare ed analizzare le attitudini dei giovani partecipanti, al fine di far riflettere e consigliare un percorso scolastico in linea con le propensioni individuali dello studente e le necessità professionali del territorio.

Orienta Live Show nel 2021 ha contato, nei 9 incontri organizzati, la partecipazione di 3.750 studenti e 67 docenti provenienti da 56 scuole diverse. Mentre i 2 "Orienta Genitori" organizzati nel 2021 hanno visto la partecipazione di 470 genitori.

**9**

webinar

3.750studenti
partecipanti

Corso per i docenti referenti per l'orientamento degli studenti

Confindustria Bergamo fa parte del **Tavolo provinciale per l'Orientamento** che riunisce diversi esponenti in ambito education: USR Ambito Territoriale di Bergamo, Provincia di Bergamo, Camera di Commercio attraverso l'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo, Comune di Bergamo, Confartigianato Bergamo e Università degli Studi di Bergamo. Congiuntamente a questi attori Confindustria Bergamo progetta alcune proposte di formazione rivolte ai docenti e promuove azioni di orientamento condivise a livello territoriale.

A tal proposito, nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 è stato realizzato un **percorso informativo online per i docenti delle scuole secondarie di primo grado**, organizzato in 5 appuntamenti con cadenza settimanale.

Obiettivo del corso è stato fornire informazioni e approfondimenti ai docenti in relazione a temi quali: l'istruzione secondaria di II grado e nuovi percorsi IP e IFP, il riorientamento degli studenti nel 2° ciclo (sono stati organizzati 2 incontri in proposito), il mismatch tra domanda e offerta di professionalità e la formazione post diploma.

**150**docenti
coinvolti

PROJECT WORK PCTO

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Nel 2021 riprendono le attività di PCTO, ex alternanza scuola-lavoro, dopo lo stop del 2020 dovuto all'emergenza Covid-19 che, per le scuole, ha comportato l'attivazione della Didattica a Distanza e la sospensione dei tirocini per tutto l'anno scolastico.

Sono stati ripresi i contatti con le scuole secondarie di secondo grado che hanno permesso la realizzazione di **tre project work** su tematiche rilevanti per Confindustria Bergamo:

- **Project work di Robotica e Start-up** con due classi del Liceo scientifico e delle scienze applicate Lorenzo Federici di Trescore Balneario;
- **Project work di Innovazione** realizzato in collaborazione con Diapath, con due classi del Liceo Don Milani di Romano di Lombardia;

Inoltre, nel 2021 è stato lanciato dal Consorzio Intellimech il progetto "T@le" per la ricerca interdisciplinare nell'ambito della meccatronica.

L'obiettivo del progetto T@le è quello di costruire e applicare ad un contesto produttivo reale un **Digital Twin**, gemello virtuale della linea dimostrativa presente nel Laboratorio SMILE, che punta a favorire l'integrazione tra il mondo delle imprese e della ricerca, ospitando attività laboratoriale rivolta agli studenti delle scuole ad indirizzo tecnico oltre che agli studenti dell'ITS Lombardia Meccatronica e percorsi di formazione continua altamente specialistici.

Al progetto stanno già lavorando fianco a fianco due studenti del percorso post-diploma in Automazione e sistemi meccatronici industriali della Fondazione ITS Lombardia Meccatronica e alcuni studenti del corso di Laurea magistrale in Ingegneria meccanica curriculum Smart technology engineering dell'Università di Bergamo sotto la guida dei ricercatori di Intellimech. Il gruppo di lavoro beneficia anche del supporto formativo di Siemens Italia, una realtà che si distingue nel campo dell'automazione e digitalizzazione dell'industria.

PMI Day

PMI DAY è la giornata nazionale della Piccola Industria dedicata alle scuole secondarie di I grado in cui si organizzano visite guidate agli stabilimenti aziendali e dove si offre, inoltre, l'opportunità di incontrare gli imprenditori e il loro staff per la presentazione dei valori, mission e prodotti dell'impresa.

La dodicesima edizione del **PMI DAY**, promossa dal Comitato Piccola Industria dell'Associazione, in partnership con Confagricoltura e Confartigianato, si è svolta il 19 novembre 2021 in modalità virtuale ed ha visto la partecipazione di circa **5.000 studenti**, appartenenti a 63 scuole diverse.



5.000

studenti
partecipanti



Il tema trattato nella dodicesima edizione è stato quello della **Sostenibilità**, argomento sul quale le aziende bergamasche si stanno attivando in modo concreto con l'intenzione di conciliare la crescita e lo sviluppo economico con il rispetto per l'ambiente, la riduzione delle disuguaglianze e l'inclusione sociale.

Il gruppo di lavoro PMI DAY ha sviluppato il progetto con un doppio format: la prima parte ha visto uno **scambio di opinioni tra imprenditori e studenti**, nel quale gli imprenditori hanno condiviso il proprio modo di intendere la sostenibilità e l'impegno con cui la propria azienda affronta la tematica dello sviluppo sostenibile. In un secondo momento si è dato spazio all'organizzazione di un **incontro online one-to-one con gli studenti** finalizzato alla presentazione della propria azienda.

Infine, ogni anno il tema su cui si focalizza il PMI DAY viene successivamente ripreso e rielaborato dagli studenti all'interno del concorso "**Industriamoci**". Il concorso è dedicato alle scuole secondarie di I grado del territorio e ha come obiettivo la valorizzazione delle migliori esperienze di PCTO realizzate in collaborazione con le imprese, premiando i ragazzi che elaborano i progetti più innovativi. Per la dodicesima edizione del PMI DAY hanno partecipato al concorso **404 studenti** appartenenti a **11 scuole diverse**.



ArGO

ArGO è un **format di orientamento** attraverso il quale i Giovani Imprenditori illustrano agli studenti delle classi seconde delle scuole secondarie di I grado cos'è un'impresa, quali figure professionali vi operano e quali sono le principali funzioni presidiate.

Il format punta a focalizzare l'attenzione sulle soft skills, le competenze trasversali, e si rinnova con materiali e contenuti multimediali al fine di favorire l'interazione con gli studenti e la partecipazione attiva.

L'edizione del 2021 ha visto la partecipazione in **69 incontri di 20 giovani imprenditori**, che si sono confrontati con **3.000 studenti** appartenenti a **37 diversi istituti**.



Eureka! Funziona!



Eureka! Funziona! è un progetto di orientamento ed educazione all'imprenditorialità promosso da Federmeccanica, in accordo con il MIUR, destinato ai bambini del terzo, quarto e quinto anno della scuola primaria e finalizzato a orientare gli studenti al "saper fare". L'iniziativa viene proposta a livello provinciale dal **Gruppo Meccatronici di Confindustria Bergamo**, coinvolgendo le aziende del territorio in qualità di "madrine" delle scuole.

Si tratta di una gara di costruzioni tecnologiche, nella quale i bambini hanno il compito di ideare, progettare e costruire un vero e proprio giocattolo a partire da un kit fornito da Fe-

dermeccanica contenente vari materiali. Gli alunni partecipanti sono divisi in gruppi, in modo da incentivare la cooperazione, il lavoro in team, la suddivisione di compiti e ruoli, per realizzare un'invenzione tecnologica.

I diversi progetti realizzati sono presentati in un evento pubblico e vengono valutati da parte di una giuria deputata a scegliere il giocattolo maggiormente innovativo selezionato sulla base di una serie di criteri specifici per la valutazione finale.

Per il 2021 il progetto ha visto la partecipazione di **9 scuole, 22 classi e 500 bambini**.

Progetto "Bergamo Next Level"

Dal 13 al 22 maggio 2021 ha preso il via "Bergamo Next Level", un evento dell'Università degli Studi di Bergamo in collaborazione con l'Associazione Pro Universitate Bergomensis. Confindustria Bergamo ha coordinato i lavori di progettazione e realizzazione dell'iniziativa, supportando l'Università nell'ideazione del palinsesto e nel raccordo con gli stakeholders territoriali.

È stata realizzata una serie di incontri virtuali con l'obiettivo di favorire le riflessioni su quattro tematiche salienti: **culture e generazioni, persone e società, impresa e sviluppo sostenibile, innovazione e transizione digitale**.



Progetto "Atlante delle scelte"

Il progetto "Atlante delle scelte" è un'iniziativa organizzata dalla **Provincia di Bergamo** che consiste in un guida interattiva online, pensata per studenti e famiglie, nella scelta consapevole del percorso formativo dopo la scuola secondaria di I grado.

Confindustria Bergamo collabora a questo progetto facendo partecipare alcuni imprenditori e manager delle proprie Associate agli appuntamenti (nel 2021 ancora solo virtuali) con gli studenti del terzo anno della scuola secondaria di I grado della provincia di Bergamo per parlare dei fabbisogni di professionalità e competenze richieste nel mondo del lavoro.



4.6 Coinvolgimento del territorio

Il legame con il territorio e l'impegno costante per la sua crescita e sviluppo fanno parte dei valori fondanti di Confindustria Bergamo, la quale si adopera costantemente in maniera innovativa nell'istituzione di progetti ed iniziative volte a sostenere il realizzarsi di tali obiettivi. Nel presente capitolo verranno infatti presentate alcune iniziative il cui fine è quello di creare valore aggiunto per il territorio bergamasco, sia dal punto di vista economico che a livello di solidarietà sociale.

Anche nel 2021, in relazione all'emergenza sanitaria, Confindustria Bergamo ha rivolto le proprie comunicazioni, news e webinar divulgativi a tutte le imprese che ne necessitavano, non solo agli Associati.

BergamoScienza

Si segnala, fra tutte le forme di sostegno progettuale offerto, il contributo all'**Associazione BergamoScienza**, che organizza dal 2003 l'omonimo Festival Internazionale. In quanto socia promotrice fin dalla fondazione del Festival, Confindustria Bergamo si riconosce pienamente nelle finalità della **divulgazione della cultura tecnico-scientifica** e si impegna con attività di supporto operativo, con la messa a disposizione di spazi per laboratori e/o conferenze e con azioni di marketing presso le aziende.

L'edizione **XIX edizione** di BergamoScienza ha avuto luogo dal **1 al 17 ottobre 2021** e, in 17 giornate, si sono organizzati 97 eventi che miravano a fornire uno sguardo della scienza in maniera trasversale e con un'attenzione particolare nei confronti della sostenibilità e la salvaguardia dell'ambiente. Questa edizione è stata caratterizzata da un'ampia offerta di eventi, fruibili sia online che in presenza:

13

spettacoli

55

laboratori

4visite ad
eccellenze
produttive**4**tour virtuali
in istituzioni
culturali**2**

mostre

4.6.1 Azioni di solidarietà per il territorio

Progetto FOCUS: Formazione, Occupazione, Sviluppo

Nel 2021 Confindustria Bergamo ha avuto modo di osservare come la pandemia da Covid-19 abbia avuto un impatto negativo sulla sicurezza lavorativa di molte persone, che molto spesso hanno persino definitivamente perso la propria occupazione.



Confindustria Bergamo e la Caritas Diocesiana Bergamasca – con l’Associazione **Diakonia** – hanno quindi avviato un progetto di riqualificazione denominato “**FOCUS - Formazione Occupabilità Sviluppo**”, volto ad avviare un programma di intervento sociale che favorisca l’incontro tra domanda e offerta di lavoro e contemporaneamente fornisca assistenza al reinserimento nel mondo del lavoro di persone in difficoltà.

Il progetto, supportato dai partner tecnici Servizi Confindustria Bergamo e Gi Group, ha attraversato una fase sperimentale (che ha avuto termine a settembre 2021) articolata in più step:

- sviluppo, da parte di Confindustria Bergamo, di un sistema strutturato di monitoraggio dei fabbisogni provenienti dai propri Associati, in modo da focalizzare e quantificare la domanda di profili professionali;
- selezione, da parte dell’Associazione Diakonia, delle figure in difficoltà (428 persone individuate dall’Associazione) per le quali sviluppare percorsi di reinserimento/accompagnamento nel mercato del lavoro;
- attivazione di partnership qualificate in ambito HR per consentire a soggetti autorizzati l’esecuzione di colloqui conoscitivi con persone partecipanti al progetto;
- realizzazione dei colloqui (46 profili selezionati), grazie ai partner tecnici, volti ad analizzare l’employability delle persone, sviluppare un bilancio di competenze e stendere un dossier completo che, oltre al grado di occupabilità, mettesse in luce anche le cause dell’eventuale disagio sociale;
- organizzazione di percorsi di formazione e riallineamento delle competenze, qualora i profili avessero le potenzialità per rispondere ai fabbisogni delle imprese e richiedessero un ulteriore approfondimento delle competenze.

Il Festival “Città-Impresa”

Come ogni anno si è tenuto a Bergamo, dal 12 al 14 novembre 2021, il Festival “**Città-Impresa**”. La manifestazione ogni anno ha l’obiettivo di riflettere sulle trasformazioni



cittàimpresa

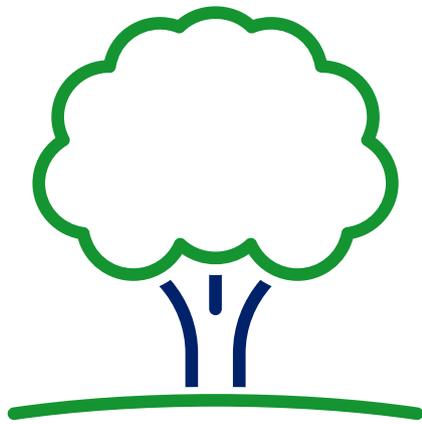
festival
dei territori
industriali

che riguardano comparti produttivi strategici, il mondo del lavoro e la pubblica amministrazione. Una particolare attenzione è stata riservata agli studenti universitari provenienti da tutta Italia che, grazie a questa manifestazione, hanno avuto la possibilità di comprendere, attraverso incontri ravvicinati con le aziende, le dinamiche del mondo lavorativo al quale stanno per affacciarsi.

L’edizione 2021 del Festival ha fatto il punto sullo stato dell’economia dopo le difficoltà del 2020 e sugli elementi chiave che spingono ad una crescita forte e robusta, nonostante le numerose incognite ancora presenti. L’appuntamento è stato diretto da Dario Di Vico, giornalista del Corriere della Sera, e nasce dalla collaborazione con la Commissione Europea e il Kilometro Rosso Innovation District, sotto il patrocinio dell’Università degli Studi di Bergamo.



CONFINDUSTRIA BERGAMO



5.

Responsabilità ambientale







5. Responsabilità ambientale

Al fine di preservare e promuovere il benessere e lo sviluppo della comunità e del territorio, la responsabilità ambientale rappresenta un elemento cruciale per la definizione della strategia e delle azioni di Confindustria Bergamo.

Contribuire alla tutela dell'ambiente per Confindustria Bergamo significa:

- Diffondere la cultura del rispetto ambientale;
- Favorire lo sviluppo sostenibile del territorio;
- Ridurre gli impatti ambientali generati dalle proprie attività.

Questi valori ed impegni si traducono in azioni concrete ed iniziative che rientrano nell'ambito della promozione dell'Economia Circolare e della riduzione degli impatti ambientali per l'Associazione e per gli Associati.



Economia Circolare

Promozione e supporto agli Associati durante la transizione verso un modello di Economia Circolare tramite l'implementazione di processi innovativi, valutazioni e studi relativi all'impatto dei prodotti, in tutte le loro fasi di vita, sull'ambiente e sulla società.

Realizzazione di attività di formazione e mentoring sul tema volte a sensibilizzare gli Associati nella progettazione di prodotti sostenibili, recupero dei materiali di scarto derivanti dai processi di produzione, corretta gestione e smaltimento dei prodotti.

Riduzione dell'impatto ambientale

Impegno nella mitigazione e riduzione degli impatti ambientali dell'Associazione e degli Associati anche attraverso la promozione di politiche e attività di efficientamento energetico, l'approvvigionamento da fonti rinnovabili e l'ottimizzazione delle attività di business a forte impatto ambientale. Impegno nella tutela degli habitat naturali e della biodiversità nei luoghi in cui l'Associazione e gli Associati operano.

5.1 Economia Circolare

Confindustria Bergamo, in linea con la strategia europea, enfatizza l'importanza della **transizione ad un modello di economia circolare**. Tale modello consente alle imprese di mantenere quanto più a lungo possibile il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse, spostando l'attenzione sul riutilizzare, riparare e riciclare i materiali, riducendo cioè la produzione di rifiuti al minimo e favorendo lo sviluppo di nuove tecnologie e prodotti. Confindustria Bergamo supporta gli Associati in questa fase di transizione attraverso la promozione di azioni che rafforzino il territorio in una logica trasversale di innovazione, competitività e sviluppo delle competenze.

Il progetto BG Circular

Nel 2017 nasce il progetto **BG CIRCULAR** che si prefigge l'obiettivo di affiancare le aziende Associate, in particolare le **PMI**, verso la **transizione ad un'economia circolare**, supportandole sia nello sviluppo di innovazioni di processo che di prodotto. L'Associazione intende così promuovere la **simbiosi industriale** e l'interazione tra le aziende del territorio per facilitare l'individuazione e la messa in pratica di **nuovi modelli di business** in ottica circolare e Industria 4.0, tra i quali la metodologia Life Cycle Assessment.⁴

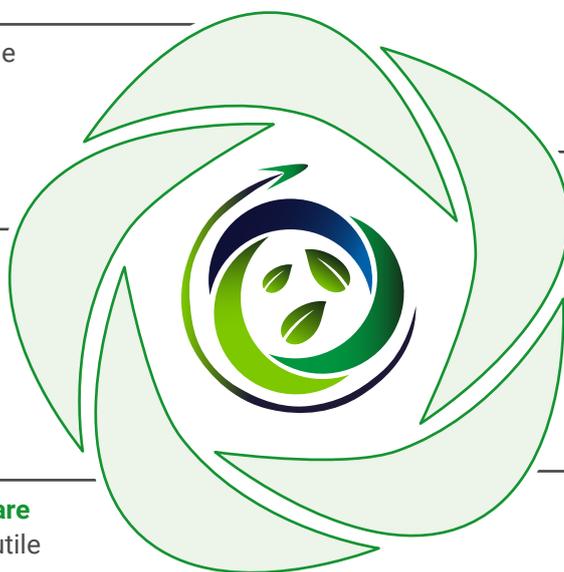


Azioni di economia circolare

Sostituzione di materie prime vergini con materiali provenienti da **riciclo**

Nuove strategie di **marketing**: vendita del servizio oltre che il prodotto

Progettazione **modulare** per estendere la vita utile dei prodotti



Cooperazione tra aziende per la valorizzazione reciproca dei materiali

Ecodesign del prodotto

È continuata nel 2021 l'attività di affiancamento delle Associate tramite supporto consulenziale, nonché tramite attività volte ad aumentare il grado di competenza di imprenditori e referenti aziendali su queste tematiche.

Confindustria Bergamo nel 2021 ha, inoltre, deciso di rivolgere particolare attenzione alle **piccole imprese Associate** (< 50 dipendenti) dando loro la possibilità di misurare ed implementare le azioni di economia circolare nella propria realtà manifatturiera attraverso lo strumento "**BG Circular - Assessment Piccola Impresa**".

⁴ Il Life Cycle Assessment (LCA) è una metodologia analitica e sistematica che valuta l'impronta ambientale di un prodotto o di un servizio, lungo il suo intero ciclo di vita.



ASSESSMENT DI CIRCOLARITÀ 2021 PER LA PICCOLA IMPRESA FINO A 50 DIPENDENTI SCHEMA DI SINTESI



Audit di circolarità in azienda sui processi produttivi

Gli esperti di Ergo Srl, spin off della Scuola Superiore S. Anna di Pisa, effettueranno un sopralluogo in azienda per visionare i processi produttivi aziendali lungo l'intero ciclo di vita, ossia dalla fase di approvvigionamento, al design-progettazione-sviluppo prodotto, alla produzione, alla distribuzione e infine alla gestione degli scarti di lavorazione e dei rifiuti. L'obiettivo è di prendere visione sia delle eventuali azioni di circolarità messe in atto sia, soprattutto, dei gap e quindi delle possibili opportunità di miglioramento dell'azienda.



Intervista con il management

Durante il sopralluogo, descritto al punto precedente, verrà inoltre realizzata un'intervista con il management e/o i referenti aziendali preposti, avente l'obiettivo di analizzare le dinamiche di mercato - commerciali, normative, reputazionali, etc. - proprie di ciascuna azienda in rapporto ai rischi e alle opportunità che l'economia circolare rappresenta per il settore e il comparto produttivo di riferimento.



Redazione del report in back-office

Sarà redatto un report personalizzato per ogni azienda, contenente un'analisi delle evidenze raccolte durante il sopralluogo, un'indicazione circa il livello di circolarità riscontrato e infine una sezione dedicata alle opportunità di miglioramento della circolarità che vengono proposte all'azienda.



Call conclusiva di presentazione del report

Il report sarà inviato all'azienda e sarà illustrato al management e/o ai referenti preposti durante una call conclusiva (in modalità a distanza) in cui sarà possibile esaminare gli esiti dell'assessment effettuato.

NOTE

Le opzioni di miglioramento proposte potranno avere, a seconda dei casi, una valenza operativa, finalizzata a fornire azioni e spunti di implementazione della circolarità che siano applicabili già nel breve periodo oppure una valenza strategica, finalizzata a porre le basi di un percorso strutturato da parte dell'azienda verso una piena integrazione della circolarità all'interno del proprio modello di business.

Economia circolare? Parliamone di lunedì

Nel 2021 è stata avviata un'attività di formazione online, "Economia circolare? Parliamone di lunedì", consistente in due cicli di webinar organizzati per 3 lunedì consecutivi e della durata di 90 minuti ciascuno. Nel ciclo di appuntamenti di maggio 2021 sono stati approfonditi i temi del circular design, della comunicazione e della trasformazione della supply chain. In particolare, il webinar tenuto il 31 maggio sul tema "Economia circolare - Focus sull'eco-design di prodotto" sottolineava come la progettazione circolare, indipendentemente dalle dimensioni e dal settore di appartenenza dell'impresa, sia in grado di aumentare la brand reputation e rendere più competitivo ogni prodotto.

Gli appuntamenti di ottobre 2021 hanno trattato di imballaggi sostenibili, trasporti e logistica in ottica circolare, di nuovi brevetti e tecnologie di processo per la transizione ecologica. Il webinar tenuto il 18 ottobre 2021, dal titolo "Le tecnologie per l'industria circolare: nuovi brevetti ed esperienze sul campo", ha aperto un dibattito sulle tecnologie abilitanti all'economia circolare e su come queste possano aumentare la competitività dell'azienda, oltre che a fornire un approfondimento circa le possibili innovazioni di processo ad oggi applicabili su scala industriale in grado di trasformare un layout lineare in circolare.

ECONOMIA CIRCOLARE? PARLIAMONE DI LUNEDÌ

Rendi più competitiva la tua impresa!

Partecipa al ciclo di 3 webinar organizzati da Confindustria Bergamo e dedicati ai più importanti aspetti dell'economia circolare che, insieme alla trasformazione digitale, è uno dei principali driver della ripresa.



641
partecipanti

5.2 Riduzione dell'impatto ambientale

L'Associazione supporta le imprese in diversi ambiti legati all'impatto ambientale: dalla consulenza fino ad opere di promozione e sensibilizzazione rivolte alle aziende Associate, specialmente alle PMI, rispetto alle tematiche ambientali attraverso attività di informazione e formazione.

Per quanto riguarda l'attività informativa, mediante l'utilizzo di circolari e news, Confindustria Bergamo è da sempre molto attenta ad informare le Associate rispetto ai nuovi regolamenti ambientali. Motivo per cui, come si può notare dai risultati rappresentati nelle tabelle, le news e le circolari elaborate rispetto a queste tematiche sono molto lette dagli Associati.

Materia: Ambiente & Energia	Numero News	Lecture	Lecture medie
Ambiente	16	14.851	928
Energia	10	10.066	767
Totale	26	24.917	1.695

Materia: Ambiente & Energia	Numero Circolari	Lecture	Lecture medie
Ambiente	46	7.713	167
Energia	13	1.453	111
Totale	59	9.166	278

5.2.1 L'impatto ambientale dell'Associazione

I valori che contraddistinguono l'Associazione, fortemente orientata al rispetto dell'ambiente e all'innovazione, hanno anche guidato la realizzazione della nuova sede di Confindustria Bergamo che è pensata in conformità alle più note certificazioni ambientali e rispondente alle più innovative soluzioni di organizzazione degli spazi lavorativi. La nuova sede, insediata presso il Parco Scientifico Tecnologico **Kilometro Rosso Innovation District**, è divenuta operativa a partire dal **3 gennaio 2020** sebbene dopo soli due mesi l'emergenza pandemica non ne abbia consentito la piena valorizzazione funzionale rimandata al 2021.

Confindustria Bergamo - in collaborazione con Valtellina, Orobix, ETS e Servizi Confindustria Bergamo - si è impegnata a realizzare un sistema integrato capace di raccogliere in tempo reale informazioni sullo stato degli edifici e le interazioni con l'ambiente, le temperature, l'umidità, l'irraggiamento solare, il numero di persone presenti e di analizzarle mediante algoritmi di intelligenza artificiale. Grazie a questo approccio è ora possibile monitorare con estrema precisione molte variabili di efficienza ambientale, consentendo così all'Associazione di svolgere previsioni puntuali e attuare azioni correttive necessarie a garantire la gestione ottimale dei parametri di funzionamento così da evitare sprechi e risparmiare sui costi di gestione.

L'impegno nel realizzare il progetto Evolve con i più elevati criteri di sostenibilità⁵, ha consentito all'Associazione di ricevere nel 2020 per la nuova sede l'accreditamento LEED[®], con lo scoring



⁵ LEED[®] è un programma di certificazione volontario, sviluppato dalla U.S. Green Building Council (USGBC), che certifica il ciclo di vita degli edifici - dalla progettazione fino alla costruzione - secondo alti standard di sostenibilità ambientale. Il sistema si basa sull'attribuzione di 'crediti' per una serie di requisiti, tra i quali risparmio energetico ed idrico, la riduzione delle emissioni di CO2, il miglioramento della qualità ecologica degli interni, i materiali e le risorse impiegati, il progetto e la scelta del sito. A seguito di queste analisi, l'ente certificatore emette la propria valutazione su 4 livelli in base al grado di performance ambientale rilevato nell'edificio: base, oro, argento, platino.



platinum che rappresenta il livello più alto ottenibile.

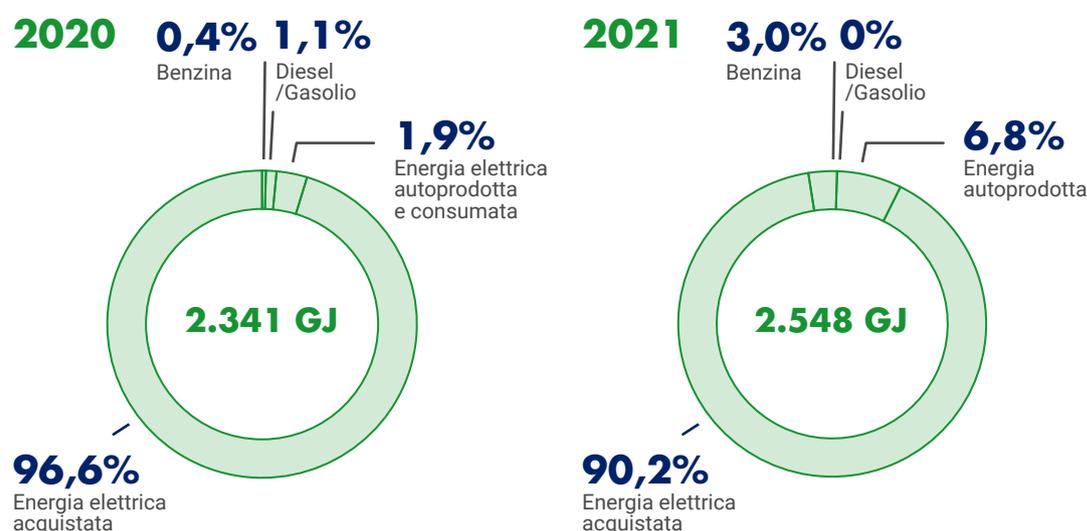
Ad ulteriore conferma degli alti standard ambientali⁶ dell'edificio, l'Associazione detiene **l'attestato di prestazione energetica degli edifici (APE)**, con **classe energetica A3**.

L'orientamento alla riduzione degli impatti ambientali ha condotto l'Associazione nel 2021 a soddisfare una quota parte del proprio fabbisogno energetico (circa il 7%) con **l'installazione di un impianto fotovoltaico** sul tetto della nuova sede. La principale fonte di consumo energetico è l'energia elettrica acquistata, che rappresenta circa il 90% dei consumi totali dell'Associazione, la quale è prodotta per il 71% da fonti rinnovabili e certificata tramite Garanzie d'Origine. Come si evince dalla rappresentazione che segue, già dal 2020 la nuova sede non prevede l'utilizzo di gas naturale per il riscaldamento degli ambienti. Nel 2021 si è registrato un aumento dell'energia elettrica acquistata rispetto al 2020 pari al 2%; valore poco significativo considerando che nel 2021 è avvenuta la totale ripresa dell'attività ordinaria, che ha portato all'aumento delle giornate complessive di effettiva fruizione degli ambienti di lavoro.

Checklist per certificazione LEED®:

- Trasporto e Ubicazione
- Sostenibilità del sito
- Efficienza risorse idriche
- Energia e Atmosfera
- Materiali e Risorse
- Qualità degli ambienti interni
- Innovazione
- Priorità Regionale

I consumi energetici dell'Associazione dal 1° gennaio al 31 dicembre suddivisi per tipologia⁷



In generale la riduzione delle emissioni di gas serra è un obiettivo di sviluppo della Comunità internazionale, perseguito sia a livello nazionale che a livello europeo con diverse iniziative. Questo vale per tutte e tre le tipologie di emissioni, calcolate in via separata a seconda della capacità di controllo delle stesse da parte dell'Associazione:

⁶ Documento che descrive le prestazioni energetiche di un edificio con una scala da A4 (più efficiente) a G (meno efficiente).

⁷ Coefficienti di conversione utilizzati: NIR: ITALIAN GREENHOUSE GAS INVENTORY 1990-2017 - NATIONAL INVENTORY REPORT 2021, FIRE: Linee guida Energy Manager 2018; benzina 1 L = 0,0317 GJ; Diesel/Gasolio 1 L = 0,0359 GJ; Energia elettrica 1 kWh = 0,0036 GJ; Gas naturale 1 Smc = 0,0343.

Si evidenzia che a seguito di un continuo miglioramento nel processo di rendicontazione, i dati relativi ai consumi energetici del 2020 sono stati riesposti rispetto a quelli inseriti nel Bilancio di Sostenibilità 2020.



Emissioni dirette di Scopo 1 - Emissioni derivanti da fonti controllate direttamente dall'Associazione;



Emissioni indirette di Scopo 2 - Emissioni derivanti da fonti non controllate direttamente dall'Associazione e Associate alla generazione di energia elettrica;



Emissioni indirette di Scopo 3 - Emissioni derivanti da altre fonti non controllate direttamente dall'Associazione (ad esempio: emissioni derivanti dall'energia utilizzata per realizzazione di prodotti e materie acquistate all'esterno e dai combustibili per viaggi aziendali)

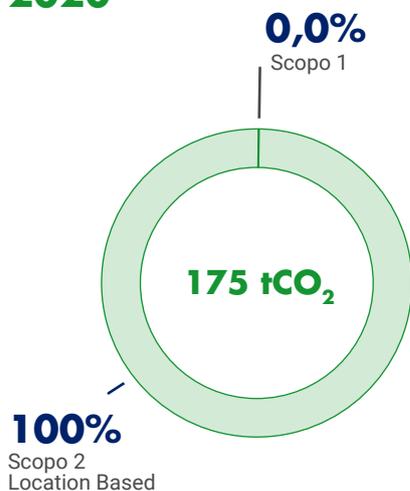
Per Confindustria Bergamo le emissioni maggiormente significative, rendicontate all'interno del presente documento, sono quelle di Scopo 1 e 2. In particolare, per quanto riguarda le emissioni di Scopo 2 queste vengono espresse secondo due approcci di calcolo in linea con le richieste dello standard di rendicontazione utilizzato:

Approccio Location based, che riflette l'intensità delle emissioni generate dal consumo di energia elettrica in relazione alla rete di produzione all'interno della quale si opera;

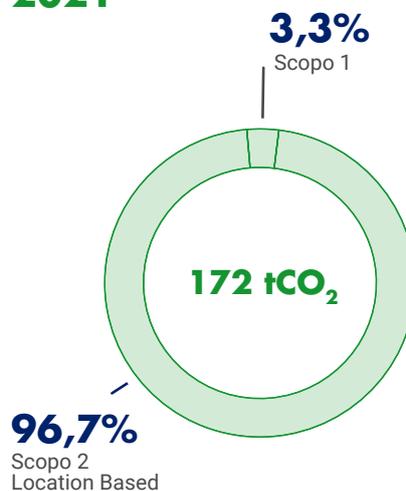
Approccio Market based, che riflette l'intensità delle emissioni generate dal consumo di energia elettrica acquistata dall'Associazione tramite eventuali specifici contratti di fornitura.

Le emissioni dell'Associazione dal 1 gennaio al 31 dicembre⁸

2020



2021



⁸ Per le emissioni di Scopo 1 le fonti dei fattori di emissione utilizzati sono: gas naturale e diesel/gasolio - ISPRA - National Inventory Report, benzina - Min. Ambiente (Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra). Tali emissioni sono espresse in tonnellate di CO₂ in quanto la fonte utilizzata non riporta i fattori di emissione degli altri gas diversi dalla CO₂.

Per le emissioni di Scopo 2 secondo l'approccio Location based sono stati utilizzati i fattori di emissione riportati nella tabella "Fattori di emissione della produzione elettrica nazionale e dei consumi elettrici" (ISPRA 2021). Per le emissioni di Scopo 2 secondo l'approccio Market based è stato utilizzato il fattore di emissione AIB European Residual Mixes 2020.

Le emissioni dello Scopo 2 calcolate con il metodo Location based sono espresse in tonnellate di CO₂ tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come indicato nel rapporto ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di CO₂ e altri gas serra nel settore elettrico".

Si evidenzia che a seguito di un continuo miglioramento nel processo di rendicontazione, i dati relativi al calcolo delle emissioni del 2020 sono stati riesposti rispetto a quelli inseriti nel Bilancio di Sostenibilità 2020.



Nel 2021, l'Associazione ha emesso circa **171,6 tCO₂**. Le emissioni di Scopo 2, calcolate secondo l'approccio Location based sono pari a **165,9 tCO₂**, rappresentano la quasi totalità delle emissioni di Confindustria Bergamo. Come si evidenzia dalla tabella che segue, le misure attuate per la riduzione dell'impatto ambientale dell'Associazione hanno portato ad una **riduzione delle emissioni** pari al **2%**.

Emissioni ⁹	2020	2021
Scopo 1 (tCO ₂)	0,8	5,6
Scopo 2 (tCO ₂)		
Market based	121,2	61,4
Location based	174,4	165,9

Confindustria Bergamo e KINTO Italia

Confindustria Bergamo e **KINTO Italia** – società del gruppo Toyota dedicata ai servizi di mobilità innovativi – hanno avviato un nuovo **progetto di mobilità sostenibile**, in collaborazione con il Parco Scientifico Tecnologico Kilometro Rosso Innovation District e con il concessionario Toyota e Lexus "Sarco".

Il progetto, tra i primi ad essere sviluppato in Italia, ha l'obiettivo di mettere a disposizione dei dipendenti di Confindustria Bergamo e delle aziende operanti al Kilometro Rosso Innovation District una mobilità sempre più flessibile e sostenibile, attenta ai temi di impatto ambientale, attraverso l'innovativo servizio di **"car sharing"** KINTO Share.

Le vetture messe a disposizione all'interno del Parco Scientifico Tecnologico Kilometro Rosso Innovation District (due Toyota Yaris, una Toyota RAV4 e una Lexus UX dotate della più moderna tecnologia Full Hybrid) permettono non solo di valorizzare il tema della condivisione ma anche di ridurre l'impatto emissivo nonché di soddisfare tutte le esigenze di mobilità lavorative e personali dei propri dipendenti. Questo consente a Confindustria Bergamo di promuovere il car pooling corporate, oltre che ridurre al minimo il parco auto aziendale di proprietà o noleggiato a lungo termine.

Grazie all'app **KINTO Share** è possibile programmare in maniera efficace la flotta di vetture in condivisione, così come gestire tutto il processo di utilizzo della vettura, dalla prenotazione alla riconsegna, inclusa la **gestione del processo di fatturazione e di rendicontazione dei dati sulle emissioni**. La stessa app permette di ricavare le informazioni circa chilometri percorsi in elettrico (EV) e il conseguente risparmio di CO2 che verranno fornite al termine del viaggio.

Confindustria Bergamo fa un uso limitato della risorsa idrica in quanto viene esclusivamente utilizzata per uso civile (servizi igienici e erogatori di acqua) e proviene prevalentemente dall'acquedotto comunale. L'acqua per gli scarichi dei bagni è invece veicolata in un sistema duale: viene prelevata dal lago artificiale presente all'interno del Parco del Kilometro Rosso Innovation District ed è reimpressa nello stesso post trattamento. A sua volta il bacino artificiale presente nel parco è alimentato da acqua piovana ed in parte da acqua sotterranea (risorgiva).

Per quanto riguarda il **consumo delle risorse idriche**, nel 2021 l'Associazione ha consumato circa 0,679 MI di acqua, in riduzione del 7,24% rispetto ai consumi registrati nel 2020 (0,732 MI) ¹⁰

⁹ Per approfondire la metodologia di calcolo delle emissioni, fare riferimento alla nota precedente.

¹⁰ Si evidenzia che a seguito di un continuo miglioramento nel processo di rendicontazione, i dati relativi al consumo delle risorse idriche del 2020 sono stati riesposti rispetto a quelli inseriti nel Bilancio di Sostenibilità 2020.

Prelievi idrici per fonte(Ml) ¹¹	2020	2021
Acque sotterranee	0,004	0,103
Risorse idriche di terze parti	0,728	0,577
Totale	0,732	0,679

Progetto Paperless

Con il trasferimento alla nuova sede, Confindustria Bergamo ha concretizzato la visione di trasformare l'Associazione in Smart Organization attraverso la **dematerializzazione** degli uffici e la **digitalizzazione** dei processi, avvenuta grazie all'acquisizione di software di archiviazione che hanno permesso di ridurre drasticamente l'acquisto di carta.

5.2.2 Le attività consulenziali

L'Area ha continuato nel corso del 2021 il supporto tecnico-giuridico alle proprie aziende Associate rispetto alle seguenti categorie di tematiche ambientali, presentate più nel dettaglio nel corso di questo paragrafo.



Attività di informazione e formazione in materia di **Green Deal** e sulla Strategia Europea



Attività di consulenza rispetto alle normative **REACH**, **emissioni in atmosfera**.



Attività di informazione, formazione e supporto tecnico in materia di **etichettatura ambientale degli imballaggi**.



Attività di **approfondimento e supporto tecnico** in materia di **gestione dei rifiuti**.

¹¹ *Prelievo idrico totale da aree non sottoposte a stress idrico. Lo stress idrico fa riferimento alla capacità o incapacità di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che ecologica. Tra gli strumenti affidabili a disposizione del pubblico, come indicato dalle linee guida per la rendicontazione, per la valutazione delle aree a stress idrico vi sono l'Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute.*

L'acqua prelevata presenta una concentrazione di ≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali. Fonte: Uniacque



Attività di sensibilizzazione sulla strategia nazionale ed Europea

È proseguita l'attività di sensibilizzazione messa in campo da Confindustria Bergamo relativamente ai programmi di **finanziamento Europei Horizon e Life**, parallelamente ad un continuo coinvolgimento delle aziende Associate rispetto alle numerose azioni attivate a livello nazionale, anche in riferimento alla **Missione 2 – transizione ecologica – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**.

A questo riguardo, il 28 luglio 2021 è stato organizzato il webinar **“Finanziamenti per Ambiente,**

Energia e Clima: il Programma LIFE”, durante il quale sono stati illustrati gli aspetti rilevanti del nuovo programma LIFE 21-27 e le call aperte per il bando 2021.

Il webinar, organizzato da Confindustria Lombardia, con la partecipazione dei relatori Angelo Salsi e Mario Lionetti dell'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA), ha approfondito i vantaggi legati al programma LIFE che rappresenta **l'unico programma dedicato in maniera specifica all'ambiente e all'azione per il clima**.

L'Area, nell'arco del 2021, ha elaborato **12 informative** volte ad approfondire e tenere aggiornate le Aziende Associate rispetto alle varie azioni in atto in materia di economia circolare.



Riduzione e tracciabilità delle sostanze pericolose: la normativa REACH e la normativa sulle emissioni in atmosfera

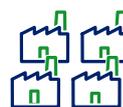
Sempre nell'ottica di favorire l'azione e la strategia europea di promozione dell'economia circolare, l'Associazione offre il proprio **supporto alle aziende che intendono diminuire i rischi e migliorare la tracciabilità delle sostanze chimiche pericolose (REACH)**. Nel 2021 il supporto dato ha fatto riferimento all'adempimento della Notifica SCIP e relativo follow up nei confronti dei clienti a valle, in una logica di continuità rispetto alle azioni attivate nell'anno 2020.

Il supporto si è concretizzato nella stesura e diffusione di **2 informative** partendo da specifiche **casistiche aziendali**.

Per quanto riguarda invece l'adempimento al D.Lgs 152/06 che norma le **emissioni in atmosfera**, nel 2021 Confindustria Bergamo ha supportato le aziende Associate in relazione alla presentazione alle Autorità di controllo della **Relazione di dettaglio sulla presenza di sostanze particolarmente preoccupanti**.



Nel 2021 sono stati realizzati a riguardo **5 informative** e **1 webinar**; quest'ultimo realizzato il 13 luglio in collaborazione con Confindustria Lombardia e Regione Lombardia e che ha visto la partecipazione di **75 aziende Associate**. Nella fase di preparazione, nonché al termine dei webinar stessi, Confindustria Bergamo ha raccolto numerosi quesiti con l'obiettivo di aprire un confronto con gli Enti e fornire indicazioni dettagliate e puntuali alle aziende.



120
aziende
coinvolte
in entrambe
le attività

Etichettatura ambientale degli imballaggi

L'Associazione ha da subito analizzato e recepito l'Action Plan in materia di Economia Circolare varato nel 2020 dall'Unione Europea che mira a responsabilizzare le aziende nella riduzione e/o riciclaggio degli imballaggi, implementando diverse attività proseguite nel 2021 e finalizzate sia agli adempimenti degli obblighi in materia di gestione imballaggi che all'informazione sulle novità in materia di etichettatura ambientale degli stessi.

L'attività di approfondimento tecnico è avvenuta in collaborazione con CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi), che offre un servizio di affiancamento alle aziende in materia di etichettatura ambientale degli imballaggi anche attraverso linee guida ed uno strumento interattivo online (e-etichetta) nel percorso di compliance rispetto ai requisiti normativi posti dal D.lgs. n. 116 del 2020¹².

Oltre alla trasmissione di **10 informative** riguardanti il tema, nel 2021 Confindustria Bergamo ha sponsorizzato **due webinar** organizzati da CONAI, che hanno visto la partecipazione di **85 aziende Associate**. Il primo, che ha avuto luogo il 9 febbraio 2021, mirava ad illustrare le novità contenute nella Guida al Contributo Ambientale 2021. Il secondo webinar, organizzato il 17 febbraio 2021, ha rappresentato un'opportunità importante per gli Associati per presentare i propri quesiti e dubbi rispetto alla normativa degli imballaggi ed etichettatura ambientale.



95
aziende
assistite

Sono stati inoltre organizzati **focus specifici**, allo scopo di fornire un servizio customizzato alle singole casistiche aziendali, di cui hanno usufruito complessivamente **95 aziende**.

Attività di approfondimento e supporto tecnico in materia di gestione dei rifiuti

La corretta gestione dei rifiuti è da sempre una tematica ambientale di primaria importanza, soprattutto per le realtà produttive. Questo argomento ha assunto una rilevanza ancora maggiore a seguito dell'introduzione della strategia europea sull'economia circolare, la quale ha dato luce ad ulteriori aspetti come la gestione dell'**end of waste** (che introduce il concetto di cessazione della qualifica di rifiuto, trasformandolo in nuova materia prima utile alla produzione), dei sottoprodotti,

¹² Tale Decreto rende obbligatoria l'etichettatura ambientale disponendo che tutti gli imballaggi siano "opportunitamente etichettati secondo le modalità stabilite dalle norme tecniche UNI applicabili e in conformità alle determinazioni adottate dalla Commissione dell'Unione europea, per facilitare la raccolta, il riutilizzo, il recupero ed il riciclaggio degli imballaggi, nonché per dare una corretta informazione ai consumatori sulle destinazioni finali degli imballaggi".



delle materie prime nonché l'introduzione dei criteri di efficienza/efficacia per la razionalizzazione dei flussi sia di rifiuti urbani che di rifiuti industriali. L'obiettivo ultimo delle azioni messe in atto nell'ambito di questa strategia è quello di ridurre la produzione dei rifiuti e, parallelamente, aumentare il flusso di quelli avviati a riciclo.

Tra le varie attività di supporto che Confindustria Bergamo annualmente mette a disposizione delle proprie Associate rispetto a questa tematica, nel 2021 ne sono state effettuate **tre** di particolare rilievo: un approfondimento specifico sugli **adempimenti per le aziende in materia di rifiuti**, uno sul delicato tema degli **illeciti** ed infine un'attività di informazione rispetto alla gestione delle novità normative in materia di **TARI**.

Illeciti nel settore del ciclo dei rifiuti



In collaborazione con Confindustria Lombardia e altre Confindustrie regionali, è stato organizzato il 28 maggio 2021 il webinar **"Tutela ambientale e illeciti nel settore del ciclo dei rifiuti"**, per approfondire il complesso settore del ciclo dei rifiuti e i risultati dell'attività di investigazione e contrasto agli illeciti sviluppata dall'Arma dei Carabinieri, autorità nazionale deputata ai controlli. Durante l'evento è stato fornito un ampio quadro del panorama normativo in ambito ambientale e di gestione dei rifiuti, evidenziando il profilo penale e di responsabilità amministrativa, con particolare focus sulle esperienze tratte dall'attività di controllo sul territorio. Questo webinar ha visto il coinvolgimento di **105 aziende Associate**.

L'iniziativa si colloca all'interno delle attività del **Protocollo d'intesa tra Confindustria Nazionale e l'Arma dei Carabinieri** firmato a fine 2020.

Il TARI Team

Dal Codice Ambientale fino all'introduzione della strategia europea in materia di economia circolare, il quadro normativo per la gestione dei rifiuti ha subito negli ultimi anni profonde innovazioni, restando pur sempre guidato da principi comuni che attribuiscono ai produttori molte responsabilità in termini di metodologie di produzione sostenibili a basso impatto ambientale, oltre ad imporre sanzioni ai soggetti che inquinano maggiormente.

Consapevoli degli effetti del nuovo quadro regolatorio nel medio-lungo periodo, Confindustria Bergamo ha creato il **TARI Team**, un team multidisciplinare di esperti interni in grado di offrire supporto tecnico alle aziende Associate rispetto agli aggiornamenti e l'evoluzione interpretativa del tema, piuttosto che affiancarle sulla gestione di problematiche specifiche, anche attraverso lo sviluppo di focus group ad-hoc.



Per quanto riguarda le attività svolte nel 2021, sono stati promossi due webinar informativi della tematica TARI. Il primo, dal titolo **“TARI: la detassazione dei capannoni industriali e le altre novità del 2021”**, ha coinvolto il 3 maggio 2021 **249 aziende Associate**. Il secondo webinar, intitolato **“Le novità in materia di classificazione dei rifiuti e le conseguenze per le imprese ai fini TARI”**, è stato realizzato il 16 giugno 2021 e mirava a chiarire le modifiche apportate dal DLGS n. 116/2020 in materia di classificazione dei rifiuti e le relative conseguenze per le imprese ai fini TARI.

Inoltre, il Team TARI ha organizzato **due focus group**, che ha permesso loro di riunirsi quattro volte nel corso dell'anno 2021 con **53 aziende Associate** fortemente impattate dalle novità normative. Lo stesso gruppo di lavoro si è, inoltre, occupato di seguire le aziende Associate nella loro interlocuzione con gli Enti e di fornire feedback circostanziati a più di 500 quesiti.





CONFINDUSTRIA BERGAMO



6.

Gli impatti sul territorio







6. Gli impatti sul territorio

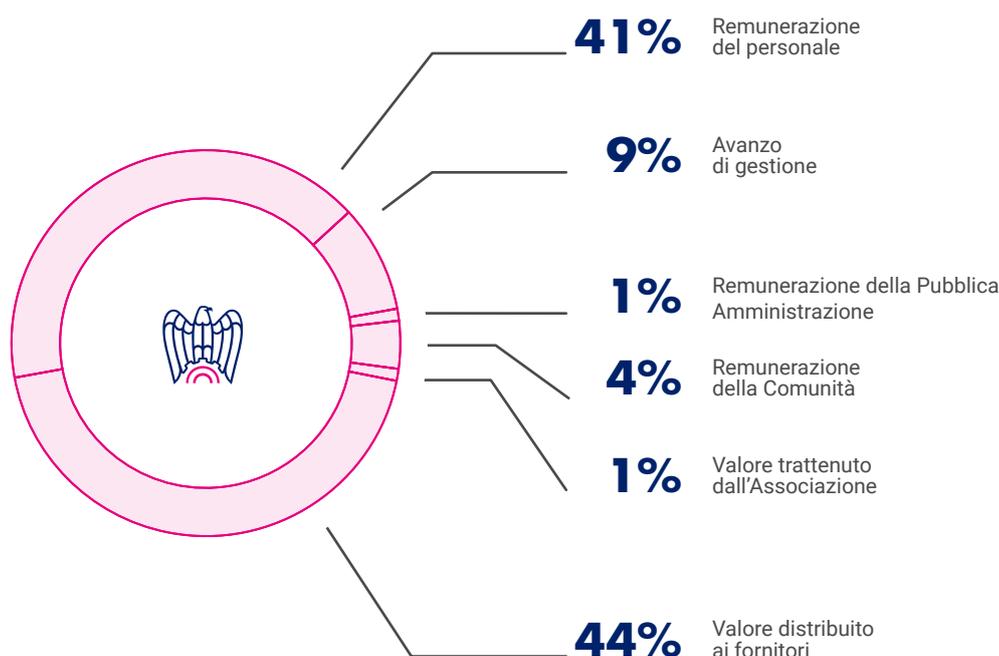
6.1 Il valore economico direttamente generato e distribuito agli stakeholder

Attraverso lo svolgimento della propria attività, Confindustria Bergamo contribuisce allo sviluppo del tessuto economico e sociale del territorio in cui opera.

La capacità dell'Associazione di creare ricchezza nel rispetto dell'economicità di gestione e di ripartirla con chi contribuisce al proprio operato può essere stimata attraverso il calcolo del valore economico prodotto e distribuito agli stakeholder di riferimento. Il **valore economico direttamente generato** nel 2021 dall'Associazione, secondo la riclassifica del Conto Economico al 31 dicembre dello stesso anno, è pari a circa **10,47 milioni di Euro** (registrando una lieve diminuzione rispetto al 2020¹³ pari allo 0,9%). Come si evince dal grafico di seguito la quota maggiormente significativa è destinata alla **remunerazione del personale** (41,2%, corrispondente a 4,3 milioni di Euro). Il valore distribuito ai fornitori, costituito dai costi operativi, è pari a circa 4,6 milioni di Euro (44,4%) di cui la quota di spesa da **fornitori** localizzati a Bergamo e nella Provincia è pari a circa il 73%, indice del sostegno dell'Associazione al territorio.

L'**avanzo di gestione** è pari a circa 916 mila Euro (8,7% del valore generato) e la quota di **valore trattenuto dall'Associazione**, rappresentato dall'ammortamento dell'esercizio, corrisponde a circa 62 mila Euro (0,6%). I contributi e le erogazioni liberali destinati alla Comunità rappresentano il 4,1%. La quota destinata alla **Pubblica Amministrazione**, costituita dal pagamento delle imposte, è pari all'1%, corrispondente a circa 109 mila Euro.

Valore economico direttamente generato e distribuito nel 2021



¹³ Per le informazioni di dettaglio in merito al valore economico direttamente generato e distribuito agli stakeholder nel 2020 si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2020.

6.2 Il valore creato sul territorio

In un'accezione più ampia, il valore economico generato da Confindustria Bergamo può essere misurato principalmente nell'efficacia con cui supporta la crescita degli Associati e nella capacità di rappresentare con autorevolezza i loro interessi, rafforzando l'identità associativa.

Queste sono le dimensioni che esprimono la capacità di Confindustria Bergamo di generare valore economico, crescere e supportare, insieme al suo sviluppo, anche quello del territorio in cui opera.

In continuità con l'edizione precedente, anche per il 2021 è stata condotta un'analisi di impatto al fine di valutare il valore generato dalle **imprese Associate a Confindustria Bergamo** in termini di **impatto economico** (contribuzione al PIL) e di **impatto occupazionale** (numero di posti di lavoro creati in FTE). Per tale studio sono stati considerati come dati di input i costi del personale¹⁴ sostenuti dalle imprese Associate ed è stato utilizzato il modello Input-Output, un framework econometrico elaborato dall'economista Leontief che descrive quantitativamente le interdipendenze fra i settori merceologici attivati dall'attività dei soggetti coinvolti e le interazioni monetarie all'interno dell'economia nazionale.

Tale modello è costituito da un sistema di equazioni lineari che descrivono la distribuzione del prodotto di un settore in tutta l'economia. In particolare, le informazioni utilizzate nell'analisi sono rappresentate in una matrice di transazioni intersettoriali contenente il flusso di prodotti generato da ciascun settore industriale, considerato come output, e utilizzato dal medesimo settore o da altri come input dei processi produttivi. Lo sviluppo tramite operazioni matriciali delle tavole Input-Output porta alla definizione di moltiplicatori che rappresentano una misurazione sintetica dell'impatto totale sull'economia dovuto a cambiamenti nella domanda finale di un settore (ad es. l'impatto totale sull'intera economia di un Euro addizionale speso nel settore alimentare).

Tale modello permette di valutare due tipologie di impatto, diretto e indiretto:



l'impatto diretto, inteso in termini economici come la contribuzione diretta al PIL attraverso le spese sostenute per la remunerazione dei dipendenti e, in termini occupazionali, come l'impiego diretto di personale delle imprese Associate;



l'impatto indiretto¹⁵, inteso come la creazione di valore economico e di posti di lavoro generati come conseguenza della domanda finale di prodotti e servizi delle famiglie dei dipendenti delle imprese Associate nei diversi settori merceologici dell'economia nazionale. Tale domanda innesca a sua volta delle ricadute economiche e occupazionali lungo la catena del valore a causa delle interdipendenze tra i diversi settori considerati. Tale effetto è osservato grazie all'esistenza di connessioni fra le transazioni con gli altri settori dell'economia e con i dipendenti che lavorano lungo la catena del valore e spendono il proprio reddito in beni e servizi sul territorio nazionale, generando a loro volta un ritorno economico e occupazionale indiretto.

¹⁴ Ai fini del calcolo degli impatti diretti ed indiretti, i fattori di input utilizzati sono frutto di una stima basata sui dati disponibili relativi al costo del personale, al numero dei dipendenti delle imprese Associate e alla distribuzione percentuale di forza lavoro impiegata part-time e full-time. Fonti: Database Aida; Database anagrafica Confindustria Bergamo; Indagine Mappa del Lavoro e delle Retribuzioni realizzata dall'Associazione

¹⁵ L'impatto indiretto è stato calcolato sulla base del reddito disponibile, ovvero del potere di acquisto di beni e servizi da parte dei dipendenti, tramite l'utilizzo dei suddetti moltiplicatori che tengono in considerazione le ricadute economiche delle spese sostenute dai dipendenti in relazione ai diversi settori merceologici dell'economia nazionale. Il reddito è stato ricavato partendo dal costo del personale al netto delle imposte, degli oneri sociali, e della quota corrispondente dalla pensione al risparmio (Fonte: Istat).



I risultati dello studio mostrano come nel 2021 gli Associati di Confindustria Bergamo, attraverso le loro attività, abbiano generato sul territorio un impatto economico pari a circa **5,9 miliardi di Euro** (-1% rispetto al 2020) e un impatto occupazionale pari a circa **92.156 posti di lavoro** in termini di FTEs ¹⁶ (+4% rispetto al 2020); dati che risultano in linea con quanto rilevato nell'anno 2020.

In particolare, le imprese Associate:

- in termini di **impatti diretti**, hanno prodotto un impatto economico di **circa 4,1 miliardi di Euro** (-5% rispetto al 2020) e un impatto occupazionale pari a circa **82.987 occupati** (FTEs) (+3% rispetto al 2020);
- in termini di **impatti indiretti**, l'impatto economico generato è pari a circa **1,9 miliardi di Euro** (+12% rispetto al 2020) e quello occupazionale di circa **9.169 posti di lavoro** (+7% rispetto al 2020).



l'impatto diretto



~ 4,1

miliardi di Euro



~ 82,9

mila occupati



l'impatto indiretto



~ 1,9

miliardi di Euro



~ 9,1

mila occupati

¹⁶ Full Time Equivalent, ovvero il numero di risorse a tempo pieno disponibili per svolgere un'attività oppure presenti in azienda





Allegati

Tabelle di dettaglio

Indicatore GRI 102-8 Informazioni su dipendenti e lavoratori

Totale dipendenti

Numero di persone	31 dicembre 2020		31 dicembre 2021	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dipendenti	28	30	31	30

Composizione del personale per tipologia di contratto e genere

Numero di persone per tipologia di contratto e genere	31 dicembre 2020		31 dicembre 2021	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
A tempo indeterminato	27	30	29	30
A tempo determinato	1	-	2	-
Totale forza lavoro dipendente	28	30	31	30
Contratti di stage	-	-	-	-
Altre tipologie di contratto (Collaboratori)	2	-	3	1
Totale personale	30	30	34	31

Composizione del personale per categoria professionale e genere

Numero di persone per categoria professionale e genere	31 dicembre 2020		31 dicembre 2021	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Full-time	27	23	30	24
Part-time	1	7	1	6
Totale forza lavoro dipendente	28	30	31	30

Indicatore GRI 403-9 Infortuni sul lavoro ¹⁷

Indici infortunistici dipendenti

Tipologia	2020	2021
Infortuni sul lavoro registrabili (n.)	0	0
- di cui decessi (n.)	-	-
- di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) (n.)	-	-
Numero ore lavorate	97.083	98.014
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0	0
- Tasso di decessi	0	0
- Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0

Indicatore GRI 404-1 Ore di formazione medie annue per dipendente

Ore medie annue di formazione per categoria professionale

Tipologia	2020		2021	
	Ore totali	Ore medie	Ore totali	Ore medie
Dirigenti	66,5	10	368	41
Quadri	571,5	14	2,103	54
Impiegati	122	11	186	14
Totale	760	12	2.657	44

¹⁷ Gli indici infortunistici sono calcolati come segue:

- Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro: numero di decessi risultanti da infortuni sul lavoro/numero di ore lavorate*200.000

- Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi): (numero infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) / numero di ore lavorate *200.000

- Tasso di infortuni sul lavoro registrabili: numero di infortuni sul lavoro registrabili / numero di ore lavorate *200.000

Infortuni registrabili: tutti gli infortuni (che abbiano o meno portato al decesso), giorni di assenza dal lavoro, limitazioni delle mansioni lavorative o trasferimento ad un'altra mansione, cure mediche oltre il primo soccorso o stato d'incoscienza, lesioni importanti o malattia diagnostica da un medico o da un altro operatore sanitario autorizzato, anche qualora non sia causa di morte, giorni di assenza dal lavoro, limitazione delle mansioni lavorative o trasferimento a un'altra mansione, cure mediche oltre il primo soccorso o stato di incoscienza.

Infortuni registrabili con gravi conseguenze: Infortuni che portano a un danno da cui il lavoratore (dipendente) non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi (ad esclusione dei decessi).

In considerazione del numero poco rilevante dei lavoratori esterni di cui l'Associazione si avvale, il dato relativo alle ore lavorate fa riferimento ai soli dipendenti di Confindustria Bergamo.

**Indicatore GRI 405-1****Diversità dei dipendenti e degli organi di governo****Suddivisione della forza lavoro per categoria e genere****Composizione del Consiglio di Presidenza**

Genere	Età	31.12.2020	31.12.2021
Uomini (n.)	< 30 anni	-	-
	30 ≤ x ≤ 50	2	2
	> 50 anni	4	4
Totale Uomini (n.)		6	6
Donne (n.)	< 30 anni	-	-
	30 ≤ x ≤ 50	-	-
	> 50 anni	2	2
Totale Donne (n.)		2	2
Totale componenti del Consiglio di Presidenza (n.)		8	8

Composizione del personale

Categoria professionale	31.12.2020		31.12.2021	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti (n.)	6	1	8	1
Quadri (n.)	19	21	18	21
Impiegati (n.)	3	8	5	8
Numero totale dipendenti	28	30	31	30
Stagisti (n.)	-	-	-	-
Collaboratori (n.)	2	-	3	1
Numero totale forza lavoro	30	30	34	31

Composizione dei Dirigenti

Genere	Età	31.12.2020	31.12.2021
Uomini (n.)	< 30 anni	-	-
	30 ≤ x ≤ 50	2	2
	> 50 anni	4	6
Totale Uomini (n.)		6	8
Donne (n.)	< 30 anni	-	-
	30 ≤ x ≤ 50	1	1
	> 50 anni	-	-
Totale Donne (n.)		1	1
Totale Dirigenti (n.)		7	9

Composizione dei Quadri

Genere	Età	31.12.2020	31.12.2021
Uomini (n.)	< 30 anni	3	3
	$30 \leq x \leq 50$	9	8
	> 50 anni	7	7
Totale Uomini (n.)		19	18
Donne (n.)	< 30 anni	-	-
	$30 \leq x \leq 50$	14	14
	> 50 anni	7	7
Totale Donne (n.)		21	21
Totale Quadri (n.)		40	39

Composizione degli Impiegati

Genere	Età	31.12.2020	31.12.2021
Uomini (n.)	< 30 anni	1	3
	$30 \leq x \leq 50$	2	2
	> 50 anni	-	-
Totale Uomini (n.)		3	5
Donne (n.)	< 30 anni	1	1
	$30 \leq x \leq 50$	4	4
	> 50 anni	3	3
Totale Donne (n.)		8	8
Totale Impiegati (n.)		11	13

Composizione dei Collaboratori

Genere	Età	31.12.2020	31.12.2021
Uomini (n.)	< 30 anni	-	2
	$30 \leq x \leq 50$	-	-
	> 50 anni	2	1
Totale Uomini (n.)		2	3
Donne (n.)	< 30 anni	-	-
	$30 \leq x \leq 50$	-	1
	> 50 anni	-	-
Totale Donne (n.)		-	1
Totale Collaboratori (n.)		2	4

**Indicatore GRI 302-1****Consumo di energia all'interno dell'organizzazione¹⁸****Consumi¹⁹ energetici suddivisi per tipologia**

Tipologia	Unità di misura	2020	2021
Gas Naturale	GJ	-	-
Benzina	GJ	10,8	76,1
Diesel / Gasolio	GJ	25,4	0,5
Energia elettrica acquistata	GJ	2.261,5	2.299,5
- di cui da fonte rinnovabile	GJ	1.323,9	1.818,0
- di cui da fonte non rinnovabile	GJ	936,0	481,4
Energia elettrica autoprodotta da fonte rinnovabile	GJ	44,1	173,7
- di cui consumata	GJ	43,4	172,2
- di cui venduta	GJ	0,7	1,4
Totale	GJ	2.341,0	2.548,3

Indicatore GRI 303-3:**Prelievo idrico****Prelievi idrici²⁰**

Tipologia (ML)	2020		2021	
	di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	di cui altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	di cui altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	0,004	-	0,103	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Acqua prodotta	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	0,728	-	0,577	-
Totale	0,732	-	0,679	-

¹⁸ I consumi di energia elettrica acquistata e autoprodotta, registrati presso la nuova sede dal 01/01/2021 al 31/12/2021, sono stati stimati a partire dal dato puntuale dei consumi sulla base del numero di dipendenti di Confindustria Bergamo, in quanto gli stessi uffici sono in condivisione con Confindustria Bergamo Servizi la quale ha impatti paragonabili in relazione alle attività svolte, tuttavia non rientra nel perimetro di rendicontazione.

¹⁹ Coefficienti di conversione utilizzati: NIR: ITALIAN GREENHOUSE GAS INVENTORY 1990-2017 - NATIONAL INVENTORY REPORT 2021, FIRE: Linee guida Energy Manager 2018; benzina 1 L = 0,0317 GJ; Diesel/Gasolio 1 L = 0,0359 GJ; Gas Naturale 1 Sm³ = 0,0343 GJ; Energia elettrica 1 kWh = 0,0036 GJ; Gas naturale 1 Smc = 0,0343.

²⁰ I consumi idrici, registrati presso la nuova sede dal 01/01/2021 al 31/12/2021, sono stati stimati a partire dal dato puntuale dei consumi sulla base del numero di dipendenti di Confindustria Bergamo, in quanto gli stessi uffici sono in condivisione con Confindustria Bergamo Servizi la quale ha impatti paragonabili in relazione alle attività svolte, tuttavia non rientra nel perimetro di rendicontazione.

Indicatore GRI 305-1**Emissioni dirette di gas serra – Scope 1****Indicatore GRI 305-2****Emissioni di gas ad effetto serra per la produzione di energia – Scope 2****Emissioni di gas a effetto serra ²¹**

Tipologia	2020	2021
Scopo 1 (tCO ₂)	0,8	5,6
Scopo 2 (tCO ₂)		
- Market based	121,2	61,4
- Location based	174,4	165,9
Totale Scopo 1 + Scopo 2 Location based (tCO ₂)	175,2	171,6

21 Per le emissioni di Scopo 1 le fonti dei fattori di emissione utilizzati sono: gas naturale e diesel/gasolio - ISPRA - National Inventory Report, benzina - Min. Ambiente (Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra). Tali emissioni sono espresse in tonnellate di CO₂ in quanto la fonte utilizzata non riporta i fattori di emissione degli altri gas diversi dalla CO₂.

- Per le emissioni di Scopo 2 secondo l'approccio Location based sono stati utilizzati i fattori di emissioni riportati nella tabella "Fattori di emissione della produzione elettrica nazionale e dei consumi elettrici" (ISPRA 2021). Per le emissioni di Scopo 2 secondo l'approccio Market based è stato utilizzato il fattore di emissione AIB European Residual Mixes 2020.

Le emissioni dello Scopo 2 calcolate con il metodo Location based sono espresse in tonnellate di CO₂ tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come indicato nel rapporto ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di CO₂ e altri gas serra nel settore elettrico".



Tabella di correlazione

Tematica materiale	Perimetro delle tematiche materiali	Tipologia di impatto	Riconciliazione Topic GRI
Etica, integrità e trasparenza di business	Associazione	Causato dall'Associazione	Anticorruzione, Comportamento anticoncorrenziale
Relazioni con le imprese Associate	Associazione, Imprese Associate e non Associate	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	N/A
Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità	Associazione	Causato dall'Associazione	N/A
Innovazione	Associazione, Imprese Associate e non Associate	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	N/A
Creazione di valore per il territorio	Associazione, Imprese Associate e non Associate	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	Performance economica, Pratiche di approvvigionamento
Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale	Associazione	Causato dall'Associazione	N/A
Formazione e sviluppo delle competenze	Associazione, Imprese Associate e non Associate, Istituzioni scolastiche, universitarie e di ricerca	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	Formazione e istruzione
Diversità, pari opportunità e non discriminazione	Associazione	Causato dall'Associazione	Diversità e pari opportunità
Salute e sicurezza dei lavoratori	Dipendenti	Causato dall'Associazione	Salute e sicurezza sul lavoro
Rapporti con scuole e università	Associazione, Istituzioni scolastiche, universitarie e di ricerca	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	N/A
Coinvolgimento del territorio	Associazione, comunità e territorio	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	N/A
Riduzione dell'impatto ambientale	Associazione	Causato dall'Associazione	Acqua e scarichi idrici, Energia, Emissioni
Economia circolare	Associazione	Causato dall'Associazione	N/A

GRI Content Index

Di seguito è presentata una sintesi dei contenuti del Bilancio correlati ai rispettivi indicatori GRI Standards, emanati nel 2016 dalla Global Reporting Initiative. Per ogni indicatore si riporta il paragrafo in cui l'indicatore può essere trovato o ad altra documentazione disponibile dove è presente l'informazione.

Questo materiale fa riferimento ai "GRI Sustainability Reporting Standards" (edizione 2016) rendicontati secondo l'opzione denominata "GRI-referenced claim":

General disclosures 2016

	Indicatore	Paragrafo	Note
Profilo dell'organizzazione			
GRI 102-1	Nome dell'organizzazione	1.1 L'Associazione	
GRI 102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	1.1 L'Associazione	
GRI 102-3	Luogo della sede principale	1.1 L'Associazione	
GRI 102-4	Luogo delle attività	1.1 L'Associazione	
GRI 102-5	Proprietà e forma giuridica	1.1 L'Associazione	
GRI 102-6	Mercati serviti	1.1 L'Associazione	
GRI 102-7	Dimensione dell'organizzazione	1.1 L'Associazione	
GRI 102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	4.1 Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale	
GRI 102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Nota metodologica	
GRI 102-12	Iniziativa esterne	1.1.4 Le società controllate, collegate e altre partecipazioni	
GRI 102-13	Adesione ad associazioni	1.1.4 Le società controllate, collegate e altre partecipazioni	
Strategia			
GRI 102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli stakeholder	
Etica e integrità			
GRI 102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	1.2 Valori, Governance e strumenti	
Governance			
GRI 102-18	Struttura della governance	1.2 Valori, Governance e strumenti	
GRI 102-22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	1.2 Valori, Governance e strumenti	

**Stakeholder engagement**

GRI 102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	2.1 Gli stakeholder di Confindustria Bergamo
GRI 102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	2.1 Gli stakeholder di Confindustria Bergamo
GRI 102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	2.1 Gli stakeholder di Confindustria Bergamo
GRI 102-44	Temi e criticità chiave sollevati	2.1 Gli stakeholder di Confindustria Bergamo

Reporting Practice

GRI 102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica
GRI 102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Nota metodologica 2. La sostenibilità in Confindustria Bergamo
GRI 102-47	Elenco dei temi materiali	Nota metodologica 2.2 L'analisi di materialità
GRI 102-48	Revisione delle informazioni	Nota metodologica
GRI 102-49	Modifiche nella rendicontazione	Nota metodologica
GRI 102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica
GRI 102-51	Data del report più recente	Nota metodologica
GRI 102-52	Periodicità di rendicontazione	Nota metodologica
GRI 102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica
GRI 102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota metodologica
GRI 102-55	Indice dei contenuti GRI	Nota metodologica
GRI 102-56	Assurance esterna	Il "Bilancio di Sostenibilità 2021" è oggetto di verifica ("limited assurance") da parte di KPMG SpA. La relazione della società di revisione è allegata al presente bilancio.

GRI 200: indicatori di performance economica

	Indicatore	Paragrafo	Note
Performance economica 2016			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	6.1 Il valore economico direttamente generato e distribuito agli stakeholder 6.2 Il valore creato sul territorio	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	6.1 Il valore economico direttamente generato e distribuito agli stakeholder 6.2 Il valore creato sul territorio	
GRI 201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	6.1 Il valore economico direttamente generato e distribuito agli stakeholder 6.2 Il valore creato sul territorio	
Pratiche di approvvigionamento 2016			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	6.1 Il valore economico direttamente generato e distribuito agli stakeholder	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	6.1 Il valore economico direttamente generato e distribuito agli stakeholder	
GRI 204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	6.1 Il valore economico direttamente generato e distribuito agli stakeholder	
Anticorruzione 2016			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3.1 Etica e integrità di business	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.1 Etica e integrità di business	
GRI 205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3.1 Etica e integrità di business	
Comportamento anticoncorrenziale 2016			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3.1 Etica e integrità di business	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.1 Etica e integrità di business	
GRI 206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	3.1 Etica e integrità di business	

**GRI 300: indicatori ambientali**

	Indicatore	Paragrafo	Note
Energia 2016			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	5.2 Riduzione dell'impatto ambientale	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	5.2 Riduzione dell'impatto ambientale	
GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	5.2.1 L'impatto ambientale dell'Associazione Tabelle di dettaglio	
Acqua e scarichi idrici 2018			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	5.2 Riduzione dell'impatto ambientale	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	5.2 Riduzione dell'impatto ambientale	
GRI 303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	5.2.1 L'impatto ambientale dell'Associazione	
GRI 303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	5.2.1 L'impatto ambientale dell'Associazione	
GRI 303-3	Prelievo idrico	5.2.1 L'impatto ambientale dell'Associazione Tabelle di dettaglio	
Emissioni 2016			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	5.2 Riduzione dell'impatto ambientale	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	5.2 Riduzione dell'impatto ambientale	
GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	5.2.1 L'impatto ambientale dell'Associazione Tabelle di dettaglio	
GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	5.2.1 L'impatto ambientale dell'Associazione Tabelle di dettaglio	

GRI 400: Indicatori sociali

	Indicatore	Paragrafo	Note
Salute e sicurezza sul lavoro 2018			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	4.2 Salute e sicurezza dei lavoratori	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	4.2 Salute e sicurezza dei lavoratori	
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.2 Salute e sicurezza dei lavoratori	
GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4.2.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo	
GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	4.2.2 Promozione del benessere dei dipendenti	
GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	4.2.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo	
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	4.2.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo Tabelle di dettaglio	
GRI 403-10	Malattie professionali	Nel corso del 2019 e 2020 non si sono verificati casi di malattie professionali	
Formazione e istruzione 2016			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	4.4 Formazione e sviluppo delle competenze	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	4.4 Formazione e sviluppo delle competenze	
GRI 404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	4.4 Formazione e sviluppo delle competenze Tabelle di dettaglio	
Diversità e pari opportunità 2016			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	4.3 Diversità, pari opportunità e non discriminazione	



GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	4.3 Diversità, pari opportunità e non discriminazione
-----------	--	---

GRI 405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	4.3 Diversità, pari opportunità e non discriminazione Tabelle di dettaglio
-----------	--	---

Tematica materiale: Coinvolgimento del territorio

GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione
-----------	---	---

GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3.2 Creazione di valore per il territorio
-----------	---	---

GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.2 Creazione di valore per il territorio
-----------	--	---

Tematica materiale: Rapporti con scuole e università

GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione
-----------	---	---

GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	4.5 Rapporti con scuole e università
-----------	---	--------------------------------------

GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	4.5 Rapporti con scuole e università
-----------	--	--------------------------------------

Tematica materiale: Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale

GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione
-----------	---	---

GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	4.1 Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale
-----------	---	--

GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	4.1 Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale
-----------	--	--

Tematica materiale: Economia Circolare

GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	5.1 Economia Circolare
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	5.1 Economia Circolare

Tematica materiale: Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità

GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3.6 Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.6 Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità

Tematica materiale: Innovazione

GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3.5 Innovazione
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.5 Innovazione

Tematica materiale: Relazioni con le imprese Associate

GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3. Responsabilità economica e di governance
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3. Responsabilità economica e di governance



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Camozzi, 5
24121 BERGAMO BG
Telefono +39 035 240218
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità

Al Consiglio Generale di
CONFINDUSTRIA BERGAMO
Unione degli Industriali della Provincia

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*"limited assurance engagement"*) del Bilancio di Sostenibilità di CONFINDUSTRIA BERGAMO Unione degli Industriali della Provincia (di seguito anche "Confindustria Bergamo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Responsabilità del Consiglio Generale di CONFINDUSTRIA BERGAMO Unione degli Industriali della Provincia per il Bilancio di Sostenibilità

Il Consiglio Generale di Confindustria Bergamo è responsabile per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *"Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards"* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (*"GRI Standards"*), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Il Consiglio Generale è altresì responsabile per quella parte del controllo interno da esso ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Generale è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi di Confindustria Bergamo in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (*IESBA Code*) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.



La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale dell'Associazione responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio di Confindustria Bergamo;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Confindustria Bergamo e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.



Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche di Confindustria Bergamo:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- c) abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità di Confindustria Bergamo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Bergamo, 1 dicembre 2022

KPMG S.p.A.



Ivan Lucci
Socio

Il Bilancio di sostenibilità 2021 di Confindustria Bergamo
è disponibile in formato elettronico a questo link:



oppure all'indirizzo:

<https://bit.ly/BilancioCBG2021>

A cura di:

Confindustria Bergamo

Predisposto con il supporto di:

Deloitte & Touche S.p.A.

Progetto Grafico:

PoliedroStudio

Crediti fotografici:

Studio Facchinetti Forlani e Photo Studio UV



CONFINDUSTRIA BERGAMO

Via Stezzano n. 87, Bergamo 24126
Kilometro Rosso Innovation District, Gate 5
T. 035 275 111

www.confindustriabergamo.it



Confindustriabergamo.it